ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, ... zione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo de... e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonam... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbo... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 19 Marzo 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4748

Spett. Biblioteca Civica TRIESTE

LE FESTOSE PARTENZE PER L'AFRICA ORIENTALE

Visite del Principe di Piemonte

ai reparti della "Gavinana,, accasermati a Maddaloni e a Capua

NAPOLI, 18

Il Principe di Piemonte ha ripreso stamane le sue visite agli accantonamenti e ai reparti della Divisione «Gavinana», ospiti di Napoli. L'Augusto Generale si è recato alle ore 9 a Maddaloni, ov'era ad attenderlo il Generale Maraviglia, comandante la Divisione «Gavinana» e il Generale Villa Santa, comandante di Brigata. Il Principe ha passato in rivista due battaglioni dell'84.o fanteria colà accasermati e, mentre subito dopo la truppa si ammassava per lo sfilamento, il Principe ha visitato le camerate e gli uffici del Comando. Ha tenuto poi rapporto agli ufficiali e, uscendo in piazza, è stato entusiasticamente acclamato dalla popolazione di Maddaloni, accorsa anche dalle borgate adiacenti. Dopo lo sfilamento il Principe ha lasciato Maddaloni, dirigendosi a Caserta, ove ha passato in rivista un altro battaglione del'84.o Anche qui è stato molto festeggiato dalla folla.

Il Principe ha concluso le visite della mattinata domenicale recandosi a Capua, ove si trova accasermato il 19.o artiglieria. Egli è stato ricevuto anche qui dalle autorità locali. Il Podestà ha presentato gli omaggi della cittadinanza e l'Arcivescovo di Capua ha avuto l'onore di essere trattenuto a colloquio per alcuni minuti. Il Principe ha passato in rivista le truppe ed ha assistito poi allo sfilamento. Nel lasciare Capua, la popolazione, ch'era raccolta lungo le strade che doveva attraversare l'automobile, ha improvvisato una calda dimostrazione di simpatia al Principe, che ha fatto ritorno a Napoli poco dopo mezzogiorno.

Con il piroscafo «Montenegro», alle 12.30 di oggi sono partiti per l'Africa orientale 405 soldati, 11 ufficiali e 43 sottufficiali del deposito truppe coloniali e dell'arma del genio e di artiglieria. Poco prima della partenza si è recato a bordo il Generale Barbieri, che ha portato ai partenti il saluto del Principe di Piemonte e del Comandante del Corpo d'Armata Generale Rolandi Ricci. Sulla piazza del molo «Pisacane», dov'era attraccato il piroscafo, era la banda del 31.o fanteria, che durante le operazioni di imbarco e fino a quando il piroscafo non ha salpato l'ancora, ha suonato gli inni patriottici. Molti parenti dei partenti erano sulla banchina a salutare i loro cari.

Il «Montenegro», oltre ai soldati e agli ufficiali, ha imbarcato anche molto materiale vario. Quando il piroscafo si è staccato dalla banchina i vigili al fuoco, ch'erano venuti a salutare il figlio del capitano Ardia, che parte volontario, hanno salutato il partente con il fischio delle loro sirene, al quale si sono uniti i fischi delle sirene delle navi ancorate nel porto, mentre la banda suonava la Marcia Reale. Domani all'alba partirà il piroscafo «Carignano», con 80 soldati e molto materiale.

Nella giornata di domani 19 marzo inizierà il carico a Napoli il piroscafo «Pollenzo», sul quale prenderanno imbarco quadrupedi e automezzi degli elementi della Divisione «Gavinana» partiti col «Colombo», nonchè uno scaglione di salmerie.

Dopo le agili e sicure prove del reparto di carri veloci, affidati a' reggimento guide e impiegati in ardimentose evoluzioni di ascesa e di discesa e in audaci superamenti di ostacoli, di staccionate, di dislivelli, un reparto di cavalieri ha eseguito brillanti galoppi su di un percorso aspro e accidentato. L'esercitazione finale si è conclusa con il saluto al Duce. Successivamente, innanzi alla Principessa di Piemonte, agli addetti militari stranieri, ai comandanti in seconda dei Fasci giovanili convenuti a Roma e a numerosi invitati, i cavalieri hanno compiuto nell'ippodromo altre applauditissime evoluzioni.

Norme per comunicare con i militari

dislocati nell'Africa orientale

ROMA, 18

Allo scopo di agevolare le operazioni postali nei rapporti con i reparti mobilitati per le Forze Armate dislocate nelle Colonie dell'Africa orientale, si porta a conoscenza del pubblico quali servizi sono consentiti ed in quale limite. Corrispondenza ordinaria senza limitazioni, esclusi gli espressi. Corrispondenza raccomandata senza limitazioni, esclusi i campioni. Pacchi postali limitati a quelli ordinari contenenti indumenti, tabacchi ed oggetti di uso personale del peso massimo di chg. 2, nonchè eccedenti il volume di 8 dm. cubi, la lunghezza di 40 cm. con imballaggio in tela. Vaglia postali, esclusi i telegrafici. Risparmi senza limitazioni. Non sono ammessi i servizi delle assicurate, dei conti correnti e degli assegni postali, dei buoni postali fruttiferi e i pacchetti postali e l'invio di oggetti gravati di assegno o con ricevuta di ritorno.

Si ricorda che per rendere regolare e sollecito il recapito delle corrispondenze dei vaglia e di pacchi è necessario che essi rechino quale destinazione la dicitura generale «Africa Orientale» preceduta dal nome, cognome, grado e qualità del destinatario con l'indicazione del reggimento e della compagnia o reparto speciale cui il militare è aggregato.

La Principessa di Piemonte e il Duce

alle esercitazioni finali di Tor di Quinto

ROMA, 18

Il 38.o Corso degli allievi della Scuola di cavalleria di Tor di Quinto ha compiuto oggi le esercitazioni finali alla presenza di S. A. R. la Principessa di Piemonte e del Duce. Erano presenti anche il Sottosegretario alla Guerra, il Segretario del Partito il Comandante il Corpo d'Armata, il Generale ispettore delle truppe di cavalleria e il gruppo degli ufficiali dirigenti la Scuola. La manifestazione ha avuto inizio con il saluto al Duce.

L'on. Baistrocchi al Foro Mussolini

passa in rivista gli ufficiali del corso di E. F.

ROMA, 18

Il Sottosegretario alla Guerra, ricevuto dall'on. Ricci, ha passato in rivista al Foro Mussolini i 200 ufficiali dell'Esercito che frequentano il corso di educazione fisica svolto presso l'Accademia fascista a cura degli istruttori dell'Accademia stessa. L'on. Baistrocchi ha rivolto parole di vivo compiacimento ai giovani ufficiali che nella sana atmosfera del Foro Mussolini in fraterna collaborazione con gli istruttori dell'Opera Balilla seguono l'importante corso.

Samane hanno visitato il Foro Mussolini i Comandanti in seconda dei Fasci Giovanili agli ordini del Capo di S. M. dei Fasci stessi. L'on. Ricci ha illustrato ai Comandanti i lavori eseguiti e quelli in corso di esecuzione nel Foro, mettendo in rilievo l'alto significato politico e il valore artistico della monumentale opera.

La visita ha avuto termine con il saluto al Duce.

Le condoglianze del Duce

alle famiglie dei Camerati periti nel Ticino

MILANO, 18

Al Segretario federale Rino Parenti è pervenuto il seguente telegramma dal Duce:

«Apprendo con la più grande tristezza la notizia della sciagura avvenuta nelle acque del Ticino, nelle quali quattro fedeli camerati della vigilia hanno perduto la vita. Vogliate presentare le mie condoglianze alle loro famiglie e deporre in mio nome dei fiori sulle loro tombe».

Perdura intanto vivissima la costernazione per l'impressionante sciagura di Pavia. Alla Federazione provinciale fascista il pellegrinaggio di quanti volevano rallegrarsi con il valoroso Segretario federale, sia per lo scampato pericolo, sia per la magnifica prova di ardimento da lui data, è ricominciato stamane prestissimo. Rino Parenti, sebbene le sue condizioni fisiche siano ancora precarie, ha voluto ad ogni costo riprendere nella mattinata il suo lavoro e, quando verso le 10 apparve in ufficio, è stato fatto segno a una vivissima manifestazione di cameratesco affetto.

Il più moderno aeroplano esistente

collaudato felicemente a Torino

TORINO, 18

Questa mattina all'«Aeronautica d'Italia» ha avuto luogo il battesimo del nuovo apparecchio civile ad alta velocità «Fiat G. 18», apparecchio studiato per il trasporto rapido di passeggeri, merci e posta a condizioni di sicurezza, comodità ed economia eccezionalmente alte sotto ogni punto di vista.

L'aeroplano, che può essere considerato come il più moderno oggi esistente, è stato progettato dall'ing. Gabrielli ed è completamente metallico. Esso è munito di due motori «Fiat A. 59 B.» di 700 HP. e pesa a vuoto, completo di istallazioni, strumenti e radio, kg. 5350. Ha un carico utile di kg. 2650 comprendente due piloti, un radiotelegrafista, 18 passeggeri, bagagli, posta, benzina e olio per 800 km.; sviluppa una velocità massima di 340 km. all'ora a 2000 metri e una velocità di crociera di 300 km. alla stessa quota.

L'aereo che è munito di carrello rientrante per diminuire la resistenza di avanzamento nell'aria, ha delle caratteristiche che si staccano nettamente dagli apparecchi fino ad oggi usati per il trasporto di passeggeri. L'apparecchio nel suo primo soddisfacentissimo volo è stato pilotato dall'ing. Rolandi.

L'erezione delle colonne

del tempio di Venere e Roma

ROMA, 18

Stamane il Governatore di Roma ha presenziato l'inizio dei lavori per l'erezione delle colonne che adornavano i porticati fiancheggianti il tempio di Venere e Roma e che da secoli giacevano lungo i basamenti del tempio stesso. I lavori seguono una serie di studi fatti dall'Ufficio antichità e belle arti in proposito, in quanto il problema del rialzamento delle colonne presentava molte difficoltà dipendenti dal fatto che non si era mai potuto esattamente stabilire la collocazione precisa delle colonne e la misura degli intercolunni, tanto che molti studiosi, i quali, in passato, avevano affrontato la questione, l'avevano poi dovuto abbandonare. Tuttavia i recenti scavi praticati in quella zona tra il Colosseo e il Foro romano hanno permesso di ritrovare le fondamenta stesse delle colonne, per modo che la loro collocazione è stata potuta determinare con la massima precisione.

Si è proceduto all'elevamento di una prima colonna in granito grigio e successivamente si farà altrettanto per le altre 25 colonne che ritroveranno tutta la loro interezza e per oltre 60 frammenti. A lavoro compiuto l'effetto della ricostruzione sarà notevolissimo e apporterà una nuova nota di bellezza alla Via dell'Impero. Verrà anche sistemato il piazzale del tempio innanzi all'abside ora completamente abbandonata e, a tale riguardo, il *Giornale d'Italia* riferisce che il direttore delle Belle Arti ha ideato di ricostruire il tempio stesso non in pietra però, ma con mezzi vegetali.

L'inaugurazione del tempio così risorto e del novello parco che nascerà fra quelle colonne in vista del Colosseo avverrà il 21 aprile.

Le direttive del Duce

ai capi dell'O.V.R.A.

ROMA, 18

Oggi, a Palazzo Venezia, il Capo del Governo ha ricevuto tutti i capi dell'O. V. R. A., ai quali ha impartito direttive opportune.

Il prof. Pirro Marconi a Oxford e Londra

LONDRA, 18

Per invito dell'Università di Londra, della Anglo-Italian Society e dalla «Taylor Institution», dell'Università di Oxford, il prof. Pirro Marconi, dell'Ateneo di Cagliari, ha parlato a Oxford e a Londra. Ad Oxford, trattando dei templi di Sicilia, ha illustrato i più importanti edifici di Selinunte e di Agrigento, brevemente accennando ai recenti scavi. A Londra, il prof. Marconi, ha parlato, dapprima, presso l'Anglo Italian Society, trattando dell'arte romana della Dalmazia, mettendo in particolare rilievo e documentando come l'organizzazione civile, sociale di quel paese rechi nei secoli l'impronta di Roma e, successivamente, dell'aula magna della «University College», sul tema: «Le nuove scoperte nei nuovi scavi in Sicilia». Le tre conferenze hanno suscitato vivissimo interesse fra gli archeologi

La situazione della Banca d'Italia

Continua l'aumento della riserva aurea

ROMA, 18

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 28 febbraio a 16 marzo 1935 i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è aumentata da lire 5.823.815.00 a lire 5.824.282.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro, biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero) è salita da lire 49.810.000 a lire 60.487.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da lire 3.664.891.000 a lire 3.567.344.000.

Le anticipazioni sono diminuite da lire 1.271.993.000 a lire 1.219.923.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da lire 12.623.610.000 a lire 12.588.017.000.

I debiti a vista sono diminuiti da lire 339.609.000 a lire 259.785.000.

I depositi in conto corrente sono aumentati da lire 580.022.000 a lire 629.559.000. (Stefani).

Per la regolazione del traffico stradale

Una conferenza di esperti a Napoli

NAPOLI, 18

Per iniziativa del «Raci», dal 29 aprile al 2 maggio prossimi, si terrà qui la quinta conferenza per la regolazione del traffico stradale. La conferenza, onorata dall'Alto patronato di S. E. il Capo del Governo, continua la serie delle iniziative intraprese dal «Raci» con le precedenti conferenze di Roma, Milano, Palermo e Genova, allo scopo di creare un'efficace, pratica e opportuna corrente di rapporti tra i tecnici esperti della complessa materia della circolazione, indicando opportune proposte risolutive, a seguito di feconde discussioni nelle quali ciascuno porterà il particolare contributo della propria esperienza e della propria competenza.

Parteciperanno alla conferenza numerosi rappresentanti delle amministrazioni statali, competenti delle amministrazioni provinciali, nonchè una larga rappresentanza di quelle più grandi città d'Italia interessate alla soluzione dei problemi della circolazione, resi sempre più urgenti

Un apposito Comitato costituito in Napoli, sotto la presidenza di S. E. il Commissario straordinario del Comune, elaborerà una serie di manifestazioni che aumenteranno l'interesse del convegno, il quale verrà solennemente inaugurato nella sala dei baroni del Maschio Angioino.

Messa a Torino

in suffragio del Duca degli Abruzzi

TORINO, 18

Stamane nella chiesa di S. Filippo, S. A. R. il Conte di Torino, ha fatto celebrare Messe di suffragio per il Duca degli Abruzzi. Alle cerimonie hanno assistito le autorità e larga folla di cittadini.

Gli alpini con la "Neptunia,,

giunti a Bari

BARI, 18

Questa sera è approdata nel nostro porto la motonave «Neptunia», proveniente da Trieste, con a bordo 1500 appartenenti all'Associazione nazionale alpini diretti a Tripoli. Gli «scarponi», che ritorneranno a Bari il 23 corr., sono subito scesi a terra ed hanno visitato la città. Alle 23 la «Neptunia» ha salpato per Tripoli.

PROFONDA IMPRESSIONE INTERNAZIONALE PER IL RIARMO DELLA GERMANIA

La realistica antiveggenza del Duce confermata dai fatti

Simon andrà a Berlino alla data fissata - Prossima visita di Laval a Mosca

ROMA, 18

La decisione del Cancelliere del Reich di ripristinare la coscrizione militare obbligatoria in Germania è oggetto di sereni commenti dei giornali romani, i quali osservano che il momento è importante, ma più che di drammatico, esso è di esame. La decisione germanica, si osserva, appare il logico sbocco di una preparazione che si è svolta sempre meno occulta. In sostanza, la Germania presenta oggi ufficialmente al pubblico uno stato di fatto e un piano di azione ormai già ben noti. La sua iniziativa ha quindi solo definitivamente chiarito le sue intenzioni e il corso attivo della sua politica. Ora si potrà discutere a carte scoperte.

L'Italia ha preveduto

Ricorda il *Giornale d'Italia* che il nostro Paese, il quale ha sempre riconosciuto l'impossibilità di conservare in perpetuo la situazione creata dai Trattati, indicò a suo tempo, nel gennaio 1934, la soluzione giusta che cadeva in modo esatto nel momento psicologico e critico. La Francia trovò le proposte italiane, allora accettate dalla Germania, troppo generose, e l'Inghilterra le considerò insufficienti ai fini generali del disarmo. Oggi, si può constatare che la Germania si è spinta oltre il limite di forze preveduto dal memoriale italiano e gli Stati europei hanno assistito alla formazione di una forza germanica, tranquilli, paghi di qualche polemica giornalistica e di qualche nota diplomatica.

«Questa tolleranza — scrive il giornale — nel pensiero italiano era condizionata al proposito di poterla legittimare con un definitivo accordo. Contraria al dogma della perpetuità dei Trattati, l'Italia è anche contraria all'unilateralità delle loro revisioni. Questo principio è riaffermato in modo esplicito in occasione dei recenti incontri di Roma e di Londra. E' un principio di carattere generale che si applica anche all'attuale problema germanico, ma non ne dipende ed è ispirato dalle necessità di creare le condizioni favorevoli a una normale convivenza leale tra le Nazioni. L'Italia può tanto più legittimamente ricordarlo alla Germania, in quanto le ha già fornito ben chiare prove della sua comprensione anche per le necessità difensive che essa ha affermato, come ha manifestato, senza dosarle con calcoli contingenti, la sua simpatia per le equivalenti necessità per gli altri Paesi vinti.

L'opportunità di consultazioni

Di fronte ai nuovi fatti, si prospetta dunque la opportunità di consultazioni fra le Potenze occidentali, che è stata appunto preveduta per i gravi casi europei negli accordi di Roma e di Londra. Si può desiderare che si arrivi a un netto chiarimento e a una soluzione dell'importante problema aperto. Ma in questa soluzione, pur tenendo conto degli interessi di tutti, dovrà confermarsi il principio che gli impegni internazionali hanno da essere mantenuti e osservati fino a quando non sieno sostituiti da nuovi accordi conclusi per volontà concorde delle parti. Non vi può essere altra norma per la cordiale disciplina dei rapporti internazionali. Vorremmo pensare che anche il Governo di Berlino lo apprezzi nel suo giusto valore».

Precise constatazioni fa la *Tribuna*, la quale osserva che le clausole militari del Trattato di Versaglia, fissate con lo scopo di creare condizioni tecnicamente garanti di una disciplinata limitazione di forze militari, sono state dalla Germania così abilmente adattate per uno speciale tipo di organizzazione militare, da farle diventare nientemeno che una specie di vantaggio in confronto delle piene facoltà organizzative degli altri Stati. Cioè i 100.000 arruolati della Reichswehr sono stati presentati come una fortissima organizzazione di quadri, capace a ogni momento di moltiplicare con una semplice mobilitazione il numero delle unità. C'è l'aviazione civile germanica, che è stata indicata come immediatamente impiegabile in caso di guerra. C'è la corazzata di 10.000 tonnellate, che è divenuta la più perfetta nave del mondo. Nessuna sanzione è stata mai riconosciuta possibile per questa violazione delle clausole militari del Trattato di Versaglia».

Conferme del realismo mussoliniano

Il giornale quindi aggiunge: «La valutazione politica fascista, scandita da memorabili indicazioni del Duce, è stata sempre aderente a questa storia degli ultimi anni, che potrebbe essere risalita con precisazione troppo piena di rammarico, oggi inutile. Vogliamo soltanto dire che, come già per le riparazioni, vi sono state proposte mussoliniane tempestive, concrete, di cui oggi si può apprezzare l'efficacia. Ebbene, la valutazione fascista oggi è fondamentalmente questa: non essere lecita la sorpresa, ma essa è tuttavia in un certo senso utile, per la eliminazione di equivoci. E' preferibile che la realtà della Germania sia nota e dichiarata, piuttosto che oscillante in ripetute considerazioni allarmistiche. Oggi, come oggi, la realtà armata della Germania deve essere conosciuta nei suoi limiti in confronto delle altre realtà armate europee, anch'esse dichiarate nella efficenza e nello spirito, come nel Libro Bianco britannico e nella discussione per la ferma di due anni alla Camera francese.

Quanto alla realtà armata dell'Italia fascista, questa da tempo ha rifiutate le cattive menzogne e le pessime mascherature. La storia di questi anni è stata troppo falsificata ed ha dato risultati così nefasti, che si può considerare questo momento, necessariamente duro, come una possibile chiarificazione, anche e soprattutto, in confronto della Germania».

Il testo della nota inglese

LONDRA, 18

Ecco il testo della nota del Governo britannico alla Germania:

«Eccellenza, il Governo britannico si sente in obbligo di esprimere la sua protesta al Governo tedesco contro l'annunzio fatto da quest'ultimo il 16 marzo sulla decisione d'istituire la coscrizione militare e di aumentare l'organico di pace dell'esercito tedesco a 36 Divisioni. Seguendo l'annunzio riguardante le forze aeree tedesche, questa dichiarazione è un ulteriore esempio di azione unilaterale che, a parte il principio, si crede che seriamente accresca il disagio in Europa.

I precedenti dell'incontro berlinese

Le proposte per un incontro anglo-tedesco sorsero dai termini del comunicato anglo-francese del 3 febbraio e la successiva risposta tedesca del 14 febbraio, seguite da ulteriori comunicazioni fra il Governo britannico e il Governo tedesco. Il Governo britannico giudica necessario richiamare la particolare attenzione del Governo tedesco sugli effetti di quei documenti. Il comunicato di Londra del 3 febbraio, mentre notava che gli armamenti limitati da un trattato non potevano essere modificati con un'azione unilaterale, dichiarava che i Governi britannico e francese favorivano una sistemazione generale, liberamente negoziata fra la Germania e le altre Potenze, la quale sistemazione potesse prevedere l'organizzazione della sicurezza in Europa sulle linee indicate e potesse nello stesso tempo fondare un accordo sugli armamenti che sostituisca le misure della parte 5 del Trattato di Versaglia. Il comunicato seguitava dichiarando ch'esso sarebbe stato parte di una sistemazione generale che contemplava il fatto che la Germania riprendesse il suo posto di membro effettivo della Società delle Nazioni e procedeva disegnando i termini di un Patto aereo tra le Potenze di Locarno, per mettere un ostacolo a un'aggressione e per assicurare la difesa contro un improvviso attacco aereo.

La risposta tedesca di dieci giorni dopo accoglieva caldamente lo spirito di amichevole fiducia espresso dal comunicato franco-britannico e aggiungeva che il Governo germanico avrebbe sottoposto a un esame esauriente le questioni sollevate nella parte prima del comunicato di Londra. La risposta riconosceva che lo spirito espresso in quel comunicato per iniziare i negoziati fra le Potenze sovrane, poteva portare a una sistemazione internazionale duratura a proposito degli armamenti. Particolarmente fu bene accetta la proposta per un Patto aereo e la risposta germanica concludeva dicendo che, prima di prendere parte ai negoziati proposti, il Governo tedesco giudicava desiderabile di chiarire in conversazioni separate con i Governi interessati un numero di questioni preliminari di principio. A questo scopo il Governo germanico invitava il Governo britannico a entrare in diretto scambio di vedute con il Governo tedesco.

Una domanda precisa

Poichè il Governo britannico desiderava assicurarsi che non ci fossero equivoci sullo scopo e sull'oggetto dei proposti incontri anglo-tedeschi, esso diresse un'ulteriore richiesta al Governo tedesco il 21 febbraio a cui il Governo tedesco rispose il giorno dopo.

Se ne ebbe come risultato che fu definitivamente concordato tra i due Governi che lo scopo dell'incontro previsto sarebbe stato di portare avanti la consultazione su tutti gli argomenti a cui si riferiva il comunicato di Londra. E' su questa base pertanto che il Governo britannico si è preparato a fare a Berlino la visita desiderata dal Governo tedesco. Così quanto era contemplato sopra «una sistemazione generale liberamente negoziata fra la Germania e le altre Potenze» e sugli «accordi sugli armamenti che costituiscano le misure della parte 5 del Trattato di Versaglia», rimase sempre lo scopo del Governo britannico, il quale ha concentrato tutti i suoi sforzi a Ginevra e altrove per raggiungere questo fine.

Ma il raggiungimento di un accordo comprensivo che, per consenso comune, dovrebbe prendere il posto delle misure contemplate in un trattato, non può essere facilitato dal porre innanzi, come una decisione già in atto, forze di effettivi militari che grandemente eccedono qualsiasi altra forza prima contemplata. Questa decisione, se mantenuta inalterata, renderà più difficile, se non impossibile, l'accordo con le altre Potenze interessate in modo vitale.

Il Governo britannico è del tutto contrario ad abbandonare ogni opportunità che possa permettere alla visita decisa in antecedenza di ricercare un'intesa generale; ma nelle nuove circostanze, prima di intraprenderla, si sente obbligato di richiamare l'attenzione del Governo tedesco sulle considerazioni precedenti e desidera essere assicurato che il Governo germanico ancora gradisce che la visita abbia luogo con lo scopo e i propositi precedentemente concordati e come disposti nei paragrafi su esposti. Firmato Sir Eric Phipps.»

Come è detto sopra, contemporaneamente alla pubblicazione della nota, si è conosciuta a Londra l'accettazione ufficiale del Governo tedesco delle condizioni poste dal Governo britannico per le conversazioni di sir John Simon a Berlino, alla fine della presente settimana. Si è anche saputo negli ambienti berlinesi, che in anticipati commenti che i giornali tedeschi pubblicheranno domani, si prevede che le conversazioni stesse saranno difficili, ma sir John Simon, che parla in nome dei tre Governi della Granbretagna, dell'Italia e della Francia, è perfettamente preparato a ciò.

Questa sera sir John Simon ha pregato la Camera dei Comuni di sospendere la discussione sul bilancio dell'esercito per dargli il modo di comunicare il contenuto della nota britannica alla Germania. Egli ne ha brevemente riassunto il testo, mettendone in rilievo l'ultimo periodo riguardante l'assicurazione ch'esso chiede alla Germania che le conversazioni si svolgano sugli argomenti contenuti nel comunicato franco-britannico del 3 febbraio; poi ha annunziato che il suo viaggio a Berlino avverrà nel giorno fissato, avendo il Governo tedesco accettato il contenuto della nota britannica.

Dal canto suo, il signor Antony Eden, in un discorso tenuto stasera a Strafford on Avon, pure dicendo che non aveva dichiarazioni da fare sulla nota britannica alla Germania, ha affermato che la politica del Governo inglese continua ad appoggiarsi sulla Società delle Nazioni, per raggiungere la pacificazione dell'Europa attraverso patti di sicurezza collettivi e la riduzione degli armamenti. Sir John Simon e il signor Antony Eden partiranno per Berlino in aeroplano domenica mattina, 24 marzo.

Consultazioni di Flandin

con il Ministro della Guerra e con Lebrun

PARIGI, 18

Dopo aver avuto conoscenza nella serata del testo della nota inglese a Berlino e dell'annuncio che la visita di Sir John Simon nella capitale tedesca con lo stesso programma di prima delle recenti misure militari germaniche, l'orientamento francese, finora diretto soltanto a provocare le consultazioni previste dai Protocolli di Roma e di Londra senza nessuna iniziativa isolata da parte della Francia, ha subito una brusca modificazione. Negli ambienti responsabili si faceva conoscere infatti che la decisione presa da Londra aveva indotto il Governo francese, pur continuando nello scambio di consultazioni in vista di un'azione collettiva delle Potenze, a preparare per suo conto una nota di protesta che sarà approvata mercoledì prossimo dal Consiglio dei Ministri. Sull'argomento, infatti, nella serata, l'*Agenzia Radio* dava le seguenti informazioni di carattere ufficioso:

«Come già è stato annunciato, il Ministro degli Esteri Laval fin da sabato sera ha inviato agli Ambasciatori di Francia a Londra e a Roma istruzioni per raccomandare loro di far presente immediatamente il punto di vista del Governo francese ai Governi presso i quali essi sono accreditati sulla questione del ristabilimento del servizio militare obbligatorio in Germania.

Gli scambi di vedute sono continuati fra le tre capitali durante le giornate di domenica e di lunedì, come risulta dalle visite fatte dall'Incaricato d'affari di Granbretagna a Parigi al Ministro Laval e dall'Ambasciatore De Chambrun a S. E. Suvich, Sottosegretario di Stato italiano agli Affari Esteri. Le consultazioni continueranno domani e nei giorni seguenti. Ma nell'attesa il Ministro Laval sottoporrà al Consiglio dei Ministri di mercoledì mattina la forma e i termini della protesta francese contro la decisione tedesca del 16 marzo.

Il signor Flandin, Presidente del Consiglio, si è lungamente intrattenuto al principio del pomeriggio col Generale Maurin, Ministro della Guerra. Il Presidente del Consiglio si è recato in seguito dal Presidente della Repubblica.

Il Belgio in stretto contatto

con il Governo francese

BRUXELLES, 18

La stampa locale continua ad occuparsi diffusamente delle recenti disposizioni prese dalla Germania a proposito del riarmo. Il Ministro degli Esteri, signor Hymans, di ritorno da Parigi, ha fatto stamane le seguenti dichiarazioni:

«L'avvenimento è grave. Esso richiede dai Governi la più seria attenzione poichè può compromettere l'opera preparata a Roma e a Londra per organizzare la sicurezza e la pace. Benchè non modifichi forse lo stato di fatto che si suppone, esso obbliga le Potenze a un simultaneo scambio di vedute. Il signor Laval ha preso l'iniziativa di queste consultazioni. Per salvaguardare la pace occorre un'azione di comune accordo tra le Potenze. Mi sono intrattenuto sulla situazione — ha concluso il Ministro — con il mio collega francese degli Affari Esteri. Il Governo della Repubblica ha fatto fronte con sangue freddo alla situazione. Il Belgio si terrà in contatto stretto e costante con le Potenze che hanno garantito la sicurezza».

Un'intervista con Hitler

BERLINO, 18

Hitler ha concesso un'intervista al corrispondente del *Daily Mail*. Alla domanda se la Germania anche in avvenire sarà disposta a trattare con la Francia e con l'Inghilterra, secondo quanto ha detto nella sua noto del 15 febbraio, Hitler ha risposto: «Il ristabilimento della sovranità militare della Germania è un atto di ristabilimento della sovranità violata di un grande Stato. Supporre che uno Stato diventato sovrano sia meno disposto di uno non sovrano a trattare, sarebbe un'assurdità. Precisamente perchè siamo uno Stato sovrano, siamo anche disposti a trattare con degli altri Stati sovrani».

A richiesta se la Germania si considera impegnata dalla clausola territoriale nel Trattato di Versaglia, il Cancelliere ha risposto:

«Il ristabilimento della sovranità militare germanica tocca il Trattato di Versaglia soltanto in quei punti che già da molto tempo avevano perduto ogni valore in seguito al rifiuto di adempimento di analoghi impegni di disarmo assunti dagli altri Stati.

Il Governo germanico si rende perfettamente conto che non si può mai arrivare alla revisione di disposizioni territoriali di trattati internazionali mediante misure unilaterali».

Chiesto poi sull'impressione che ha fatto sul popolo germanico la legge del 16 marzo, Hitler ha ricordato l'entusiasmo suscitato in tutta la Germania e ha detto che il popolo ha la sensazione che l'atto del Governo non sia tanto di natura militare, quanto morale. Per 15 anni esso ha sofferto sotto disposizioni dalle quali vedeva violato un ovvio diritto di natura di ogni popolo. Soltanto la somma di umiliazioni che il popolo germanico ha subito in quella situazione disonorante può far comprendere la gioia superba che ogni Nazione risente per il ristabilimento del suo onore. Quello che anima le masse non è il sentimento di odio contro una Nazione, ma soltanto il sentimento di felicità perchè il popolo è tornato a essere libero. Tutti sono animati soltanto dall'idea che ormai, senza vergognarsi, si possono chiamare apertamente un grande popolo. Hitler ha terminato ricordando l'accenno pacifico del suo proclama e riconfermando che il popolo germanico non vuole guerra, ma esclusivamente il diritto comune a tutti gli altri. E questo è tutto.

Il direttore del *Berliner Tageblatt* dichiara di essere meravigliato per il chiasso che si fa attorno al ristabilimento del servizio militare, in quanto esso afferma ciò che tutti sapevano, che la Germania armava. Secondo il giornale, chiaro ed evidente per tutti era il diritto germanico, un diritto derivante tanto dalla natura delle cose, quanto da motivi giuridici formali. Lo stesso giornale, esaminando, come gli altri, le immediate ripercussioni internazionali, constata, come del resto gli altri, che ormai si è abbandonata sia per la contrarietà dell'Italia, sia per insufficienza di argomenti giuridici, l'idea di deferire la questione alla S. d. N. Esaminando poi l'impressione fatta in Italia, dice che è evidente la tendenza italiana a non voler drammatizzare la questione più del bisogno. Mussolini fu il primo Uomo di Stato europeo che riconobbe come questo sviluppo fosse determinato dalla natura delle cose e che lo aveva previsto, qualora non fosse stata conclusa una convenzione generale sugli armamenti.

Vigile attesa a Parigi

PARIGI, 18

L'attenzione di Parigi sulle ripercussioni della decisione tedesca di ristabilire la coscrizione militare, nonostante le disposizioni del Trattato di Versaglia, continua a essere rivolta a Roma e a Londra. E' allo sviluppo dei negoziati che, iniziatisi sin da sabato sera, in virtù dei protocolli italo-francesi e della dichiarazione franco-inglese, si crede debbano finire da qui a due o tre giorni.

Perfetta concordanza italo-francese

Ufficiosamente s'informa che il Governo francese, pur domandando tali negoziati, non ha preso l'iniziativa di suggerire, in risposta ai provvedimenti tedeschi, una precisa procedura. Non si vorrebbe a Parigi far trionfare nessuna soluzione determinata a priori, ma quello che si vuole soprattutto, invece, è il mantenimento del «fronte unico», fra le Potenze occidentali, basato sulle intese precedentemente raggiunte prima del gesto tedesco e che miravano appunto a offrire al Reich il mezzo di realizzare praticamente la parità dei diritti, senza ricorrere a colpi di scena del genere di quello di sabato.

Per questa ragione si prevede che nessuna manifestazione di carattere ufficiale si potrà avere da parte della Francia domani e anche doman l'altro, perchè non tutte le risposte alle comunicazioni che Parigi ha fatto in questi giorni alle Capitali interessate, sono ancora giunte a Parigi. La sola risposta che sia giunta, secondo i giornali, è la risposta italiana, alla quale si attribuisce negli ambienti competenti francesi il massimo peso. L'Italia e la Francia, dichiarano numerosi telegrammi da Roma, sono perfettamente d'accordo sulla necessità di una consultazione delle tre Potenze firmatarie dei Protocolli, come anche, secondo alcuni, sulla procedura che si potrebbe seguire.

In particolare il corrispondente del *Temps* scrive a questo proposito: «Il punto più importante acquisito nelle ultime 24 ore è che Parigi e Roma sono perfettamente d'accordo. Le loro idee sono tanto simili, che si è addirittura all'unisono. Si attende di sapere ciò che conta fare Londra, e si spera che l'Inghilterra comprenderà la minaccia che grava sull'Europa. Comunque sia, si pensa che le tre Potenze occidentali dovranno intendersi per una protesta. Ci si domanda però se questa sarà sufficiente.

Il riarmo navale tedesco

E' probabile che a qualsiasi protesta la Germania darà una risposta forse cortese, ma quasi certamente negativa. Il problema non avrà fatto progressi. Per questo si studierebbe la possibilità di intese più strette fra le Potenze minacciate dal pangermanesimo. Si pensa che sia questa una precauzione necessaria e d'interesse vitale. Insomma si afferma che soltanto un equilibrio di forze potrà difendere la pace internazionale.

Dopo Roma, l'altra capitale dalla quale si attende una decisione è Londra. Per tutta la giornata di oggi, infatti, si sono seguite con estremo interesse le notizie sulle decisioni del Gabinetto inglese e, se è prematuro dire quale sia il giudizio dei circoli ufficiali francesi sulla nota che il Governo britannico ha stabilito d'inviare al Reich, nota il cui testo fu comunicato dall'Incaricato d'affari britanico a Parigi al Ministro Laval solo a tarda ora, si può tuttavia osservare, a titolo d'indicazione, che l'attesa degli ambienti ufficiali francesi sembrava piena di fiducia. Si pensava infatti che la nota inglese potrebbe servire d'assaggio del terreno per conoscere quali sono le buone disposizioni di Hitler circa la possibilità di un pacifico componimento dell'incidente, e non sembrava vi fosse il timore che questa prima nota inglese potesse chiudere le porte a un'ulteriore procedura di carattere definitivo.

Senonchè nella serata una nota diffusa dall'Agenzia *Fournier*, contribuiva ad attenuare singolarmente questo ottimismo e in ogni modo a far credere che anche ventuali trattative preliminari anglo-tedesche possano essere abbastanza difficili. L'*Agenzia* infatti assicurava che il Governo del Reich aveva nella giornata di oggi comunicato all'Ambasciatore britannico a Berlino l'intenzione di Hitler di estendere la propria libertà d'azione militare anche agli armamenti navali. L'*Agenzia* credeva di poter precisare che la nuova flotta del Reich sarà di 400 mila tonn.

Le conseguenze

La nota non era ancora confermata ufficialmente nella serata, ma era tale, come si è detto, da modificare quella tendenza all'ottimismo che, nonostante la violenza ancora estrema dei commenti dei giornali, si poteva tuttavia notare in taluni ambienti. Ne conseguiva che apparivano singolarmente rafforzate le opinioni di coloro che a Parigi insistono sin da sabato sera perchè gli scambi di vedute in corso si orientino verso la realizzazione dei diversi patti attualmente allo studio, anche indipendentemente dall'adesione tedesca ed era, a questo proposito, ritenuto significativo il fatto che il Quai d'Orsay decideva nel pomeriggio di rendere ufficiale l'annuncio dell'invito fatto fino da giovedì dall'Ambasciatore russo a Parigi al Ministro Laval, perchè il rappresentante francese si rechi in visita ufficiale a Mosca. A proposito di questo invito si faceva sapere inoltre che il Consiglio dei Ministri delibererà mercoledì prossimo e che, intanto, però, in suo nome personale, Laval aveva accettato. La visita di Laval avrebbe luogo immediatamente dopo quella del Ministro inglese Eden.

Impressione a Belgrado

BELGRADO, 18

I giornali, sotto grossi titoli e dedicandovi intere pagine, commentano l'introduzione del servizio militare obbligatorio in Germania, affermando che essa ha prodotto grande inquietudine e cattiva impressione in tutta l'Europa e in America.

Atmosfera di serenità in Jugoslavia
dopo le dichiarazioni del conte Viola

BELGRADO, 18

Il *Vreme*, nel suo articolo intitolato: «Avvicinamento italo-jugoslavo», fa risaltare la tendenza al mantenimento di cordiali rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia e aggiunge che, come Paesi alleati che durante la guerra mondiale combatterono insieme per la vittoria dei principii nazionali e per la libertà dei loro confratelli, l'Italia e la Jugoslavia, nel pieno rispetto dei rispettivi eserciti per i loro sovrumani sforzi e per i loro atti eroici che tendevano ad assicurare la vittoria comune, si sono trovate legate da un Patto di amicizia e da altre convenzioni sulla stessa piattaforma per la difesa dell'attuale ordine di cose in Europa e dei diritti acquisiti».

La stampa jugoslava continua a riportare le notizie dell'eco favorevole provocata dalle dichiarazioni del nuovo Ministro d'Italia conte Viola. Riporta inoltre i commenti della stampa estera e, integralmente, l'articolo del *Giornale d'Italia*. L'editoriale della *Pravda*, intitolato «Nuova politica italiana», dice che il discorso del conte Viola ha provocato grande soddisfazione, essendo in armonia col permanente desiderio del popolo e della politica di Jugoslavia di mantenere buone relazioni con la Italia. La vasta attività diplomatica di Mussolini segna ora un'importante data con tutte le buone prospettive per una proficua collaborazione fra i due Paesi. Mussolini, che si trova costantemente al centro degli avvenimenti europei, ha dimostrato che la prosperità dei popoli si rende possibile con la buona e amichevole collaborazione tra i vicini. Dopo aver detto che la politica del Governo di Jeftic è in armonia con la politica dell'Italia, afferma che nell'intero popolo jugoslavo esiste un sentimento talmente amichevole verso il popolo italiano, che dovrebbe assolutamente escludere ogni motivo di turbamento delle relazioni. Continua dicendo che la politica saggia e reale di Mussolini, che specialmente ha incontrato il pieno riconoscimento anche dei jugoslavi, dimostra questa volta di seguire la giusta via. Conclude che la nuova politica estera italiana suscita ottimismo tra gli amici della pace.

Cambiamenti diplomatici jugoslavi

ROMA, 18

Il *Giornale d'Italia* ha dal suo corrispondente da Belgrado:

«Secondo voci che corrono in taluni ambienti politici e diplomatici di Belgrado e che vi segnalo per la cronaca, sarebbe in progetto un mutamento dei rappresentanti diplomatici jugoslavi a Roma, Londra, Berlino e Bucarest. In sostituzione del Ministro presso il Quirinale Jovan Dudic verrebbe nominato l'attuale Ministro della Real Casa Milan Antic. Il Ministro Antic si è segnalato già in passato per una netta tendenza favorevole a un accordo con l'Italia, tendenza ch'egli ha manifestato anche durante il regno del defunto Re Alessandro». Negli ambienti italiani non si ha ancora alcuna diretta conferma di questa notizia.

Verso lo Stato corporativo in Grecia?

ATENE, 18

Il Presidente del Consiglio Tsaldaris, il Ministro della Guerra Condilis e il Ministro senza Portafoglio Generale Metaxas hanno tenuto quest'oggi una lunga seduta segreta intorno alla quale si osserva il massimo riserbo. Nei circoli governativi si crede di sapere che in quest'occasione è stata discussa l'abolizione del Parlamento e la sua sostituzione con un Consiglio. Di questo Consiglio faranno parte membri neutrali non legati a partiti. Esso si occuperà anche del problema della riforma costituzionale. Procedendo alla nomina dei membri del Consiglio, si ricorrerà al sistema corporativo italiano. Anche altri sintomi denotano che il Governo greco intenda introdurre le istituzioni fasciste.

La polizia di Stato ha constatato che il Generale Plastiras per tutto il tempo della ribellione è stato in contatto con i rivoltosi a mezzo di un piccolo apparecchio trasmittente.

Nell'archivio di un'associazione segreta sequestrato dalle autorità, furono scoperti i nomi di 180 ufficiali che avevano partecipato ai preparativi della rivoluzione.

La crisi ministeriale greca
Trattative di Tsaldaris con Metaxas

ATENE, 18

Non sono ancora state prese decisioni per il rimpasto ministeriale. Continuano le trattative con Metaxas, che chiarirà quanto prima la sua posizione. La stampa esprime la speranza che tali trattative conducano a un accordo poichè la collaborazione di Metaxas rafforzerebbe l'opera di ricostruzione. I giornali informano che sarebbero pronti per la promulgazione i decreti sull'abolizione dell'inamovibilità dei magistrati, sull'abolizione del Senato e sulla nomina di una Commissione per lo studio delle modifiche alla Costituzione.

L'*Estia*, constatando che l'estero ha disapprovato la sedizione, rileva come la stampa italiana si è mantenuta assolutamente estranea alla lotta, compiacendosi per il pronto ristabilimento dell'ordine.

La difesa della valuta aurea
concordata tra Francia e Belgio

PARIGI, 18

Alla fine dei colloqui dei Ministri francesi e belgi è stato pubblicato un comunicato in cui si legge, tra l'altro, che dopo che Theunis ha esposto la situazione generale economica e monetaria del Belgio, i due Governi si sono trovati d'accordo nello spirito più amichevole per difendere contro la speculazione le monete del blocco oro. I Ministri belgi hanno posto i loro colleghi al corrente delle misure ch'essi hanno deciso di prendere a tale soggetto. I due Governi hanno inoltre riconosciuto che una estensione degli scambi commerciali e dei mercati aperti alle monete stabilizzate dovrebbe essere attivamente proseguita.

Hymans si è poi intrattenuto con Laval su problemi della mano d'opera e sui problemi di frontiera, a proposito dei quali dovranno iniziarsi nuove trattative tra i due Paesi.

Il Governo belga a tutela della valuta

BRUXELLES, 18

Il Consiglio dei Ministri riunitosi questa notte sotto la presidenza di Theunis, subito dopo il ritorno dei Ministri belgi dalla Conferenza di Parigi, ha deliberato provvedimenti di carattere eccezionale per porre termine alle speculazioni del ribasso di cui il franco belga è stato oggetto in questi ultimi giorni. Il *Giornale Ufficiale* ha pubblicato stamane due decreti reali, il primo dei quali istituisce l'Ufficio nazionale dei cambi sotto garanzia dello Stato e il secondo un istituto di controllo sulle operazioni concernenti le divise estere. Severe sanzioni saranno previste contro i contravventori.

I Ministri belgi a Parigi
per negoziare un prestito?

BRUXELLES, 18

Alcuni giornali belgi pubblicano che il viaggio dei Ministri belgi a Parigi avrebbe per oggetto non secondario la conclusione di un importante prestito.

Il bilancio del Credito Italiano
chiude con un utile di quasi 9 milioni

GENOVA, 18

L'assemblea generale del Credito Italiano tenutasi oggi a Genova ha approvato le relazioni del Consiglio d'amministrazione, dei sindaci e il bilancio per l'esercizio 1934. Dopo un accantonamento di lire 20 milioni a fronte valutazione stabile il bilancio chiude con un utile netto di lire 8.906.676.70, assegnate per lire 2.890.667.70 alla riserva ordinaria e lire 6.016.009 in aumento del saldo a nuovo. Sono stati rieletti all'unanimità i consiglieri e i sindaci uscenti di carica.

L'erario per i danneggiati di guerra

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente D. M. 25 febbraio 1935-XIII concernente norme in materia di addebiti dei danneggiati di guerra verso l'Erario:

Articolo 1) Il beneficio di cui al primo comma dell'articolo 1 del R. D. L. 17 gennaio 1935 N. 5 è esteso, nei limiti di lire 3000, alle somme tuttora da recuperare per lavori o somministrazioni in natura eseguite dallo Stato in conto dei risarcimenti dei danni di guerra. Articolo 2) Le norme esecutive saranno emanate con separato decreto ai sensi dell'articolo 4 del D. L. sopra citato.

Un discorso del Borgomastro di Vienna
esaltante l'indipendenza austriaca

VIENNA, 18

Il Congresso della sezione di Vienna della «Reichsbundjugend», Associazione della gioventù austriaca, si è chiuso con una sfilata di 5 mila membri avvenuta nel cortile interno dell'ex Palazzo Imperiale. In tale occasione il Borgomastro di Vienna, Schmitz, ha tenuto un discorso nel quale, fra l'altro, ha detto: «Per quanto gli austriaci tengano alla pace essi sono però dell'opinione che la pace può essere assicurata solamente se tutti sono disposti a dare il sangue e la vita per la Patria. Noi non abbiamo ancora il servizio militare obbligatorio ma esso verrà. Tale frase è stata accolta con applausi calorosi. Allora, ha continuato il Borgomastro, noi porteremo tutti con entusiasmo e orgoglio la divisa della Patria austriaca e anche il più accanito nemico perderà la voglia di alzare la mano contro l'Austria».

Viva soddisfazione inglese
per l'accordo commerciale con l'Italia

LONDRA, 18

Tutti i giornali in corrispondenze da Roma dànno grande rilievo all'accordo provvisorio per le importazioni britanniche in Italia, riportando il testo del comunicato ufficiale. Il corrispondente del *Times* e vari altri corrispondenti da Roma riferiscono che l'accordo raggiunto è stato accolto con viva soddisfazione negli ambienti commerciali inglesi e che si spera che il «modus vivendi» possa essere seguito entro breve tempo da una sistemazione definitiva. Il corrispondente del *Times* esprime la speranza che rappresentanti dell'Inghilterra possano a tale scopo recarsi a Roma nel mese venturo.

Il corrispondente dell'*Observer* da Roma mette in rilievo l'energia con la quale l'intera macchina corporativa italiana agisce per assicurare al Paese l'autonomia economica. Il corrispondente si sofferma in particolare sulla politica integrale e sul progressivo marcato miglioramento del patrimonio zootecnico italiano. Lo stesso corrispondente dell'*Observer* sottolinea l'importanza del Congresso cinematografico che, sotto la presidenza del Sottosegretario per la Stampa e la Propaganda e con la partecipazione dei rappresentanti di tutti i maggiori Paesi produttori, avrà luogo a Venezia l'estate ventura.

Un nuovo Ministero nell'Irak
per fronteggiare i torbidi nell'Eufrate medio

BAGDAD, 18

Il Gabinetto dell'Irak, formato solamente due settimane fa, è stato costretto a dare le dimissioni a causa della torbida situazione fra le tribù dell'Eufrate medio. E' stato costituito subito un nuovo Gabinetto che ha alla testa Yassin Pascià.

L'amicizia italo-bulgara
esaltata dalla stampa ufficiosa di Sofia

SOFIA, 18

L'ufficioso *Bulgarie* definisce la presentazione delle credenziali del nuovo Ministro d'Italia una bella manifestazione di amicizia italo-bulgara. Il giornale, rilevato che i due Paesi annettono grande valore ai legami che li uniscono da tanto tempo e rispondenti, secondo la suggestiva espressione del Ministro Sapuppo, agli spontanei sentimenti dei due popoli, afferma che la simpatia fra l'Italia e la Bulgaria, la cui storia offre parecchie rassomiglianze, esiste da lungo tempo e si deve soprattutto alla potenza irraggiante della Città Eterna, nonchè all'esempio del popolo italiano, la cui dura lotta durante il Risorgimento ha sostenuto lo sforzo bulgaro nella lotta per la sua indipendenza.

Anche il fascino della cultura italiana, alle cui fonti sempre si sono abbeverati gli studiosi bulgari, ha contribuito a formare una catena vivente fra i due popoli. Dalla firma della pace, soggiunge il giornale, la Bulgaria ha trovato sempre il benevolo appoggio della diplomazia italiana, che ha avuto un ruolo sempre più attivo nel campo internazionale. Ma il rafforzarsi continuo delle relazioni italo-bulgare devesi al fatto che i due Paesi non hanno conservato risentimento alcuno della loro passeggera inimicizia. Il giornale conclude affermando che l'opinione bulgara vedrà con simpatia il Ministro Sapuppo continuare gli sforzi del suo predecessore per il consolidamento degli ottimi rapporti dei due Paesi, soprattutto nel campo culturale ed economico, incrementando quindi gli scambi commerciali.

"Mussolini parla„ a Varsavia
Il Duce acclamato dalla folla

VARSAVIA, 18

Per iniziativa del Comitato Polonia-Italia è stato proiettato nel massimo cinematografo cittadino, dinanzi a una folla di 3000 persone, il film «Mussolini parla», che ha ottenuto un vivissimo successo, provocando frequenti acclamazioni al Duce e all'Esercito italiano.

LA RIAPERTURA DEL SENATO

Caloroso saluto alle truppe d'Africa
Un'imponente manifestazione al Duce

ROMA, 18

Sotto la presidenza di S. E. Federzoni s'è riaperto oggi nel pomeriggio la sessione del Senato. Letto ed approvato il verbale, il PRESIDENTE dice:

Elevate parole del Presidente

«*La necessità di tutelare fermamente l'integrità territoriale e le condizioni di vita e di sviluppo delle Colonie italiane dell'Africa orientale ha indotto il Governo ad aumentare le forze poste a difesa di quelle terre ove il tricolore è simbolo e presidio di civiltà, d'ordine e di lavoro.* (Approvazioni). *S. M. il Re e S. A. R. il Principe di Piemonte hanno onorato del loro saluto le truppe partenti, che hanno offerto il consueto imponente spettacolo di ferrea disciplina, di perfetto addestramento e di altissimo spirito militare. Il popolo ha accompagnato all'imbarco soldati e CC. NN. con le più fervide acclamazioni augurali, espressione di serena virile certezza. Il Senato, prima di riprendere le sue discussioni, fa eco a quel saluto e a quegli auguri con i voti più profondamente e italianamente sentiti, sicuro che la lungimirante suggezza di Chi ha la suprema direzione del Governo, saprà, come sempre, in ogni circostanza in Africa come in Europa, garantire preveggentemente ed efficacemente i vitali interessi, la dignità e l'avvenire della Nazione.* (Vivissimi e prolungati applausi - acclamazioni al Duce).

Il Presidente commemora quindi i senatori decessi dopo l'ultima riunione e ricorda con commossa parola i senatori Ernesto Pestalozza, Alberto Dallolio, Giovanni Pelli Fabbroni, il conte Arturo Triangi, Benedetto Cirmeni, Giovanni Mariotti, Emanuele Paternò e il conte Antonio Cippico.

In memoria di Antonio Cippico

Ricordando il rimpianto senatore dalmata, S. E. Federzoni dice: «Il conte Antonio Cippico, zaratino, di antica famiglia di Traù, che aveva dato a San Marco insigni condottieri e magistrati, era stato uno dei più animosi pionieri dell'irredentismo adriatico. Poeta e umanista, con una formazione letteraria che gli aveva lasciato fin nell'espressione qualche impronta della scuola stilistica tommaseiana, si era segnalato giovanissimo fra gli scrittori del *Marzocco* con alcune liriche notevoli per certa loro fantastica e preziosa delicatezza, le quali fecero ben presto presagire del suo ingegno. Egli possedeva profondamente, le classiche principali letterature straniere, in particolar modo l'inglese. Aveva insegnato all'Università di Londra per parecchi anni letteratura italiana con molto onore e con profitto della diffusione della nostra coltura nel mondo britannico.

Vivendo e lavorando lungamente all'estero, egli onorò sempre con la dignità della vita e con la preclara attività il nome italiano. Era la sua una tempra morale nobilissima, fatta di lealtà cavalleresca e di limpido idealismo. Scoppiata la guerra, si era arruolato volontario di fanteria, compiendo bravamente il suo dovere. Dopo l'armistizio si era gettato con ansioso fervore nella lotta per le rivendicazioni adriatiche. Era fascista dal 1920, convinto, operoso, militante. Nominato senatore per la categoria dei benemeriti della Patria nel 1923, aveva preso parte attiva alle discussioni della nostra Assemblea. Ha pronunciato discorsi importanti specialmente su questioni di arte e di politica internazionale. Aveva fondato e diresse fino all'ultimo un periodico molto significativo: *L'Archivio storico per la Dalmazia*», raccolta mirabile di documenti, di testimonianze e d'informazioni originali sulla gloriosa civiltà latina e veneta della regione, madre di nobilissimi spiriti, della quale Antonio Cippico fu per la mente e il carattere morale non ultimo vanto. Particolare rimpianto ha suscitato in tutti noi e non parlo del mio personale cordoglio.

MUSSOLINI, Capo del Governo: Il Governo si associa alle nobili parole di rimpianto che in memoria dei senatori scomparsi sono state pronunciate dall'illustre Presidente di questa assemblea.

Nomina di commissari

Il PRESIDENTE comunica al Senato che, in conformità al mandato conferitogli dall'Assemblea nella seduta del 30 aprile 1934 XII, ha chiamato a far parte della Commissione per il regolamento del Senato il sen. Salvatore Gatti, in sostituzione del sen. De Vecchi di Val Cismon, nominato Ministro dell'Educazione Nazionale; della Commissione per la biblioteca il sen Fedele, in sostituzione del sen. Alberto Dallolio; della Commissione di Finanza il sen. Arturo Marescalchi, in sostituzione del sen. dott. Paolo Thaon di Revel, nominato Ministro delle Finanze; della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori il sen. Rocco, in sostituzione del sen. De Vecchi di Val Cismon; della Commissione per il Giudizio dell'Alta Corte di Giustizia il sen. Giuliano, in sostituzione del sen. De Vecchi di Val Cismon; il sen. Bacci in sostituzione del sen. Cippico e il sen. Di Marzo in sostituzione del sen. Mariotti; della Commissione permanente per la conversione dei decreti legge il sen. Felici, in sostituzione del sen. Cippico.

Vengono poi presentati all'approvazione del Senato una serie di decreti legge e MUSSOLINI, Capo del Governo e Ministro dell'Interno, presenta, a scrutinio segreto, i progettini di legge sull'ampliamento della circoscrizione del comune di Cisternino (Brindisi) e la legge concernente la nuova disciplina giuridica delle professioni sanitarie.

Durante la votazione, il Capo del Governo esce dall'aula, vivamente applaudito dal Senato.

Dichiarata chiusa la votazione e fatto lo spoglio, le leggi risultano approvate.

Vengono, infine, presentati ai Ministri competenti alcune interrogazioni, chiedenti risposta scritta, e la seduta viene levata alle 16.

Roma Littoria e la colonizzazione
tema di un'applaudita conferenza a Bruxelles

BRUXELLES, 18

Dinanzi a numerosissimo pubblico il prof. Van Iseghem, membro dell'Istituto coloniale belga, ha tenuto una conferenza su Roma, Littoria e la colonizzazione. L'oratore, interrotto da frequenti unanimi applausi, ha messo in evidenza e definita meravigliosa la realizzazione compiuta dal Fascismo sotto l'alta guida del Duce e, rilevandone il successo, ha invitato le autorità coloniali belghe a seguire l'esempio ardimentoso del progresso italiano.

Il primo trasmettitore di televisione
sarà inaugurato prossimamente a Parigi

PARIGI, 18

Tra pochi giorni il primo trasmettitore francese di televisione verrà inaugurato a Parigi. Il funzionamento dell' apparecchio avverrà nella seconda quindicina del mese prossimo. E' noto che in Inghilterra la televisione passerà in dominio pubblico verso la fine dell'annata.

La notizia ha avuto una grande ripercussione negli ambienti parlamentari e il Ministero delle Poste e dei Telegrafi francese ha effettuato esperimenti importantissimi, sui quali però conserva una grande discrezione.

L'uragano nell'Arkansas
Oltre 10 mila famiglie senza tetto

ST. LOUIS (Missouri), 18

Oltre 10 mila famiglie hanno dovuto lasciare le loro abitazioni o vi si trovano ancora prigioniere delle acque in seguito allo straripamento del fiume Saint Francis, che ha allagato oltre 50 mila ettari di terreno intensamente coltivato nelle zone sudorientali del Missouri e nordorientali dell'Arkansas, ove è andato tra l'altro quasi completamente distrutto tutto il patrimonio zootecnico. La furia delle acque ha rotto gli argini in dieci punti dell'Arkansas e in otto del Missouri.

Auto contro un platano presso Padova
Due morti e quattro feriti

PADOVA, 18

Questa notte, alle ore 24, lungo lo stradone Cittadella-Bassano transitava una «Balilla», con a bordo sei persone, guidata da certo Ultimino Segna. Per cause non ancora precisate, in località Ca' Moro, la vettura andava a finire, in seguito ad un improvviso sbandamento, contro uno dei platani laterali, fracassandosi. Rimanevano uccisi sul colpo il ventunenne Virgilio Guerra e certo Giuseppe Piazza fu Giovanni, di 24 anni. Le altre quattro persone hanno riportato ferite abbastanza gravi e sono state ricoverate all'ospedale di Cittadella.

La "nazionale„ austriaca composta
per l'incontro di domenica con gli azzurri

VIENNA, 18

Il capitano tecnico federale Meisl ha formato la squadra rappresentativa nazionale austriaca che si incontrerà domenica prossima allo stadio di Vienna con la rappresentativa italiana. Fatta eccezione del centro-attacco, che verrà designato martedì o giovedì, la squadra austriaca risulta definitivamente così composta: Platzer (Admira), Pavlicek (Admira) e Sesta (Austria), Wagner, Smistick e Skomal (tutti e tre del Rapid), Zischek (Wackers), Geischveldel (Vienna), Sindelar (Austria), Kabureck (Rapid) oppure Binder (Rapid) e Pesser (Rapid). Martedì e giovedì avranno luogo gli allenamenti e quindi verrà definitivamente stabilito il centro attacco.

Il rapporto dei F. F. dell'Istria
Un'annata feconda di opere umanitarie

POLA, 18

Ha avuto luogo, alla presenza del Segretario federale, il rapporto delle Segretarie dei Fasci Femminili della Provincia. Dopo un entusiastico e fervido saluto al Duce, la Fiduciaria provinciale ha svolto un'ampia relazione sull'attività dei Fasci Femminili dell'Istria, rilevando la sensibilità dimostrata dalle donne fasciste nell'assolvere il loro compito di propaganda e di assistenza.

Dopo aver precisato i dati riguardanti l'organizzazione in provincia e i rapidi progressi compiuti in questi ultimi anni, la Fiduciaria provinciale ha parlato diffusamente della collaborazione offerta dai Fasci Femminili nel campo assistenziale particolarmente in occasione della Befana fascista. Ha accennato quindi ai laboratori istituiti presso i Fasci per l'equipaggiamento dei Balilla e delle Piccole Italiane e per gli indumenti destinati alle famiglie bisognose.

Messo in rilevo il successo ottenuto dalla prima mostra provinciale di lavori femminili la Fiduciaria ha parlato della collaborazione offerta dalle donne e dalle Giovani Fasciste per la vigilanza nei refettori, nei consultori e negli ospedali, alle assistenti dall'O. N. M. I., della gentile iniziativa del fiocco bianco, delle manifestazioni patriottiche, di quelle artistiche e di beneficenza.

Ultimata la relazione della Fiduciaria provinciale, il Segretario federale ha rivolto il suo elogio alle donne fasciste della Provincia invitandole ad intensificare con rinnovato fervore la loro opera in ogni campo di attività politico ed assistenziale. Stabilite le direttive per l'Anno XIII il Segretario federale ha concluso rivolgendo un pensiero devoto ed entusiastico al Duce.

Anche S. E. il Prefetto, presente al rapporto, ha voluto esprimere il suo plauso alle donne fasciste istriane ed ha rivolto alle presenti parole di lode e di incoraggiamento. Il rapporto ha avuto termine tra vive acclamazioni al Duce.

L'illuminazione di San Pietro
per la canonizzazione dei Martiri inglesi

ROMA, 18

In occasione della solenne cerimonia che si svolgerà la terza domenica di maggio nella Basilica vaticana per la canonizzazione dei BB. Martiri inglesi Cardinale Fisher e Cardinale Tommaso More, alla sera si ripeterà la graziosa e fantastica illuminazione della cupola, della facciata e dei colonnati della Basilica di San Pietro.

L'illuminazione, secondo l'antichissima consuetudine, si inizierà all'Ave Maria con l'accensione dei soli lanternoni; ad un'ora di notte si incendieranno contemporaneamente il migliaio di fiaccole producendo quello spettacolo che si può dire unico al mondo.

L'onomastico di Pilsudsky
sarà solennemente celebrato in Polonia

VARSAVIA, 18

Il Maresciallo Pilsudsky ha lasciato oggi Varsavia per Vilno, dove passerà la sua festa di domani, che assumerà in tutta la Polonia carattere solenne. A Varsavia, un immenso corteo con una fiaccolata si recherà al palazzo del Belvedere. La città sarà imbandierata e i monumenti illuminati.

Nuove imprese in Russia
per un valore di 22 miliardi di rubli

MOSCA, 18

Il Consiglio dei commissari del popolo della U. R. S. S. ha esaminato e discusso il programma relativo al funzionamento di nuove imprese nel 1935, il cui valore si aggira sui 22 miliardi di rubli.

Il concorso di violino "Wieniawski„
vinto dalla quindicenne Gina Neveu

VARSAVIA, 18

Nel concorso internazionale di violino «Wienawski», il primo premio di 5000 zloty è stato vinto dalla quindicenne Gina Neveu, francese. All'italiana Maria Luisa Sardo è stato aggiudicato il sesto premio di 1500 zloty.

I successi del maestro Caporali
nel suo giro artistico in Romania

BUCAREST, 18

Dopo aver riportato un eccezionale successo a Ploesti, il pianista romano Rodolfo Caporali ha concluso il suo giro artistico con un concerto a Timisoara, al quale hanno assistito autorità e personalità della colonia italiana e del mondo culturale e artistico romeno. Il programma comprendeva musiche di Scarlatti, Paradisi, Busoni, Bach, Chopin, Debuyy, Angelelli e Casella. Al giovane maestro italiano, l'eletto uditorio ha decretato un grande successo, costringendolo a ripetere parecchie interpretazioni.

La scomparsa di un giornalista tedesco

PARIGI, 18

Un giornalista tedesco che si era rifugiato tempo fa a Strasburgo, tale Berthold, è scomparso da quella città da parecchi giorni. Una settimana fa egli si era recato a Basilea. Quindi i suoi familiari ricevevano un telegramma da Zurigo da lui firmato, che annunziava come imminente il ritorno. A Strasburgo si teme che il giornalista tedesco sia stato vittima di un agguato politico.

Entusiastico successo di "I cento giorni„
a Monaco di Baviera

MONACO DI BAVIERA, 18

La pellicola italiana «I cento giorni» trova nella stampa una critica incondizionatamente favorevole. Il *Völkische Beobachter* scrive che l' avvenimento cinematografico di primissimo ordine destò nel pubblico la più viva ammirazione. Aggiunge che i tedeschi, i quali sanno quello che significa per un popolo la grandezza di un condottiero, sentono profondo riconoscimento per il lavoro che rispecchia meglio di tutti gli altri del genere lo spirito dell'epoca napoleonica, raffigurata con ogni esattezza storica e vivacità artistica. Le Münchner Neueste Nachrichten *affermano* che lo spettacolo ha risvegliato profonda commozione dando vita alla tragedia possente ed anche più passionale di una delle maggiori figure di condottiero. La *Münchner Zeitung* scrive che si ammira soprattutto lo spirito del lavoro, ma anche la messa in scena delle masse e la fedeltà storica che rivive in tutti gli episodi.

Il servizio postale aereo Berlino-Mosca
temporaneamente sospeso

ROMA, 18

Il Ministero delle Comunicazioni partecipa che la aviopostale Berlino-Mosca non funzionerà, fino a nuovo avviso, sul percorso Konigsberg-Mosca a causa del disgelo delle nevi, e che pertanto le corrispondenze aeree a destinazione dell'U.R.S.S. ed oltre proseguiranno con i mezzi ordinari.

Il nuovo regolamento stradale
entrato in vigore in Inghilterra

LONDRA, 18

E' entrato in vigore questa notte, a mezzanotte, il nuovo regolamento stradale che limita a 30 miglia all'ora la velocità dei veicoli per le strade attraverso le aree costruite. Tutti i conducenti stamane guidavano i loro veicoli con prudenza e sembra che l'osservanza del limite sia generale. La prima impressione è che tale disposizione non incontri difficoltà pratiche e che ne risulti solo un leggero ritardo nel traffico.

Due esecuzioni capitali a Filippopoli

FILIPPOPOLI, 17

Nel cellulare sono stati giustiziati mediante impiccagione certi Kocioff e Ivanoff, il primo colpevolo di uccisione premeditata di un giovane e il secondo dell'uccisione premeditata del sindaco del villaggio di Zmenevo.

Violento uragano nel Mar Nero
Navi colate a picco e ponti distrutti

ISTANBUL, 18

Da due giorni nel Mar Nero imperversa un forte uragano che ha fatto finora colare a picco o fatto arenare 15 navi. Undici persone sono scomparse. Nell'Anatolia a causa delle continue pioggie i fiumi in piena hanno inondato le campagne. Sono stati causati gravi danni materiale. Cinque ponti ferroviari e numerose case sono stati asportati dalle acque.

Bollettino giudiziario. Cazzamali, sostituto Procuratore del Re Tribunale Rovigo è nominato consigliere Appello e destinato funzioni Presidente Tribunale Tolmezzo. Stasi, giudice funzioni presidente sezione Tribunale Trento è nominato consigliere Appello continuando attuali funzioni. Torentino, giudice Tribunale Padova è nominato consigliere Appello e destinato funzioni presidente sezione Tribunale Brescia. Jacopino, pretore aggiunto Cavarzere è tramutato Pretura Lendinara.

Cancellerie: Zagolin, segretario sezione Procura Generale Appello Venezia è collocato a riposo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.8	15	8	cop., legg. mosso
Roma	762.5	15	10	cop., legg. mosso
Torino	765.6	8	3	nebbioso
Milano	764.5	12	—1	nebbioso
Genova	763.2	10	8	cop., legg. mosso
Venezia	763.7	13	6	nebb., legg. mosso
Firenze	762.6	17	5	coperto
Ancona	762.8	14	8	coperto, mosso
Bologna	764.9	14	4	½ coperto
Napoli	761.7	15	7	¾ cop., legg. mosso
Taranto	762.7	11	8	cop., legg. mosso
Palermo	759.7	16	10	cop., legg. mosso
Catania	759.9	16	6	piov., legg. mosso
Cagliari	761.5	16	9	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	754.4	21	9	piovoso, mosso
Messina	760.3	14	10	coperto, calmo
Trento	765.9	15	0	sereno
Fiume	761.6	16	10	coperto, calmo
Bari	762.2	13	8	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	762.8	14	11	cop., legg. mosso
Bengasi	754.9	18	11	piov., legg. mosso
Rodi	761.3	15	11	cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 17 marzo 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Un'ampia fascia di alta pressione occupa la media Europa e gran parte del bacino mediterraneo con aree di massimo sulla Spagna e sulla Russia meridionale; un'altra area di alta pressione con centro sulla Groenlandia tocca l'Islanda e tende ad estendersi verso la Scandinavia. L'Europa settentrionale è in regime depressionario con nuclei di minimo sul Mar Bianco e a sud dell'Islanda. Basse pressioni si hanno sulla Libia.

Probabilità: Su tutta l'Italia si avvertirà il miglioramento del tempo già iniziatosi con diminuzione di nebulosità piuttosto rapida sulle regioni settentrionali e centrali, più lenta sulle regioni meridionali, ove si avrà ancora qualche pioggerella residua. Persisteranno le nebbie al mattino in Val padana e sulle coste dell'alto Tirreno. Predominio di correnti moderate grecali tendenti a ruotare verso tramontana sull'alta Italia, verso maestro sul levante tirrenico. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato Jonio e basso Tirreno, mossi o poco mossi gli altri mari.

COMUNICATI

Siamo venuti a conoscenza che alcune persone si presentano nelle case a nome nostro ed offrono merce a pagamento rateale, contro pagamento di un anticipo. Ci teniamo ad avvertire pertanto, che nessuno è da noi incaricato di simili vendite e tanto meno di incassare per conto nostro.

Dobbiamo perciò declinare qualsiasi responsabilità per i danni derivanti dall'agire di simili mistificatori.

GRANDI MAGAZZINI

S. ÖHLER & Comp. Succ.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 27 marzo 1935, alle ore 9.30 in Trieste, via Coroneo n. 16, nella Sala incanti, si procederà alla vendita di una Fonola, una macchina da cucire, una macchina da scrivere, 3000 volumi nuovi, vari titoli e mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

DOLCI PURIM

presso la

PASTICCERIA EPPINGER

VIA XXX OTTOBRE N. 3

SCIROPPO DI S. AGOSTINO

LA MEDICINA DEI MISSIONARI NEL MONDO

Dolce purgante di erbe e radici medicinali per combattere la stitichezza più ostinata, i catarri intestinali, l'ingrossamento del ventre, i dolori lombari, emicranie, congestioni. - L. 4,25 il flacone - Egualmente efficaci le **Pillole di S. Agostino** in vendita a L. 1,90 la busta di 12 dosi (cent. 15 ogni dose). Preparazione del Laboratorio della Chiesa di S. Agostino GENOVA. Autorizzazione R. Prefettura Genova

BLENORRAGIA ACUTA

Rapida e completa guarigione con le Pillole Kino e Iniezione Indiana Torresi calmanti antisettici balsamici. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farmacia **Dott. C. Torresi, Roma** (140). In TRIESTE: **Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 20** e primarie farmacie. — Aut. Pref. n. 55).

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

EL PARTITO

F. G. C.

Fascio di Roiano

tti i graduati di questo Fascio so- mandati per domani sera, 20 corr., de alle 21.

OPERA BALILLA

porto dirigenti Opera Balilla

tte le fiduciarie rionali e tutte le gruppo sono tenute ad intervenire, visa, al rapporto che si terrà nella della Giovane Italiana domani, oledì, alle 18.30. Tutte le capocen- sono convocate a rapporto alla della Giovane Italiana per gio- 21 corr., alle 19.

Casa della Giovane Italiana

citazione. *Domani, mercoledì 20, 16 ha inizio il corso di conversa- italiana e di recitazione diretta capogruppo dott. Elena Giuliozzi Tedeschi. Le frequentanti di que- corso, che possono essere anche Pic- Italiane, comporranno la Sezione rammatica della Casa della Giovane ana. Le famiglie che desiderano ere le loro figliole, possono farlo domani, all'inizio del corso.*

nversazione francese. *Si possono ettere ancora alcune alunne a que- corso diretto dalla capogruppo prof. Rizzatto. Le lezioni si tengono il dì e giovedì, dalle 17 alle 18.*

vono a mano. *Le lezioni dei vari a mano si tengono il lunedì, mar- giovedì, venerdì e sabato dalle 16- Insegnanti capogruppo Lidia De o e capocenturia Debrazzi, Fogar ssetti. Questi corsi sono particolar- utili alle Piccole e Giovani Ita- dei Gruppi IX, X ed XI, ed alle ni Italiane che non frequentano la scuola.*

ttinaggio a rotelle. *Si possono am- ere ancora alcune allieve Piccole ne di scuola media e Giovani Ita-*

nnis. *Avvenuta la sistemazione del po, si può riprendere il gioco. Sono nibili alcuni turni antimeridiani meridiani. Per iscrizioni ed infor- oni rivolgersi alla Casa della Gio- Italiana, dalle 10 alle 12 e dalle le 18.*

FASCIO FEMMINILE

Domande di ammissione

lla Segreteria amministrativa sono nti numerose domande di ammis- al Fascio Femminile con data de- nni XI e XII. Si avvertono le ri- enti che viene loro concesso di riti- la tessera entro il 31 marzo; sca- questo termine, si riterrà che esse ciano all'onore di ottenere la tes- del Partito, le loro domande ver- annullate, nè si accetteranno da loro ulteriori richieste.

Giovani Fasciste

me annunziato, domani, 20 corr., 19.15, avrà luogo in casa della fi- ria signora Livia Svevo il tratte- nto offerto dalla prof. Lidia Bu- Zeller e dalla prof. signora Lidia Nordio. Sono invitate tutte le e e Giovani Fasciste.

Gita sciatoria a Tarvisio

menica 24 gita sciatoria a Tarvi- Prezzi: fasciste lire 17, Giovani Fa- lire 8.50. Per iscrizioni rivolgersi de, dalle 19 alle 20.

Lezione d'anatomia

vedì 21 corr. alle 20, in sede avrà la lezione d'anatomia che sarà a durante la lezione di puericol-

Corsi di taglio e cucito

avverte che venerdì 22, alle 19.30, Scuola «C. Suvich» in via Kandler nno inizio le lezioni.

renze per ufficiali in congedo

Comando Gruppo «Unuci» di Trie- omunica che domani, mercoledì, 19, nei locali del Circolo militare esidio, il maggiore Felice Forma- l 152.o Reggimento Fanteria ter- quinta conferenza del ciclo per fficiali in servizio e in congedo. mento: «Caratteristiche e mezzi copertura». Gli ufficiali in con- sono invitati a intervenire. conferenza che doveva tenersi ieri la del Littorio per gli ufficiali in do sulla difesa chimica, si terrà ni, mercoledì, alle 21, nella sala Casa Balilla «Pitteri».

rio dei negozi e dei barbieri

Federazione fascista dei commer- comunica che oggi, festa di San ppe, i negozi dell'alimentazione e gherie chiudono alle ore 13. I sa- barbiere e parrucchiere chiude- alle 13.30.

i per i campionati di mestiere

ella Federazione artigiana

ampionati di mestiere che la Fe- one organizza anche quest'anno apprendisti delle botteghe arti- hanno già ottenuto l'alto con- delle maggiori autorità, che han- erto dei pregevoli premi per i ri classificati. Federazione dell'Artigianato so- venuti infatti i premi da parte A. R. il Duca d'Aosta, di S. E. etto, del Segretario federale e reside della Provincia.

emoto nel Mar Egeo. Alle ore " di ieri mattina gli apparec- l locale Istituto Geofisico hanno ato un terremoto con epicen- 1500 da Trieste in direzione S. movimento sismico si è quindi ve- nel Mar Egeo e deve essere sta- tito anche nelle isole del mare no.

allo al Dopolavoro Cooperative. alle 21 si terrà nella sede socia- allo in onore degli sportivi. Do- mercoledì il solito trattenimento are. Per sabato 23 il Comitato sta organizzando la prima veglia aresima intitolata: «Ballo delle ni» con scherzi e gare.

Un'ordinanza del Podestà

per la circolazione degli autocarri

Il Podestà, visto l'art. 23 del R. D. 8 dicembre 1933, n. 1740, che detta le norme per la tutela delle strade e per la circolazione; visti gli articoli 52 e 54 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato mediante il decreto 3 marzo 1934, n. 383, ordina:

Agli autocarri è fatto obbligo di seguire la direzione unica di marcia nelle vie sotto elencate e di percorrere le medesime nel senso indicato al fianco di ciascuna: via della Geppa: dal corso Cavour alla piazza Dalmazia; via Giorgio Galatti: dalla piazza Oberdan al corso Cavour; via del Lavatoio: dalla piazza Oberdan alla via Fabio Filzi; via Milano: dalla via XXX Ottobre alla via Fabio Filzi, nel tratto XXX Ottobre - F. Filzi; dalla via XXX Ottobre alla via Carducci, nel tratto XXX Ottobre - Carducci; via Valdirivo: dalla via XXX Ottobre alla via Fabio Filzi, nel tratto XXX Ottobre - F. Filzi; dalla via XXX Ottobre alla via Mercadante, nel tratto XXX Ottobre - Mercadante; via Torrebianca: dalla via XXX Ottobre alla via Fabio Filzi, nel tratto XXX Ottobre - F. Filzi; dalla via XXX Ottobre alla via della Zonta, nel tratto XXX Ottobre - Zonta; via Nicolò Machiavelli: dalla via XXX Ottobre alla via Fabio Filzi, nel tratto XXX Ottobre - F. Filzi.

I contravventori saranno puniti ai sensi di legge.

La cura dentistica nelle scuole

Accompagnato dal consultore, primario prof. Grandi, il Podestà ha visitato in questi giorni parecchie scuole elementari, interessandosi particolarmente sull'andamento del servizio dentistico, assistendo allo svolgimento delle prestazioni e informandosi minutamente sull'insieme di tale servizio.

Attualmente il Comune mantiene 9 ambulatori dentistici scolastici serviti da cinque medici dentisti e quattro odontoiatri. Gli ambulatori si trovano in altrettante scuole, ma essi si spostano per far fruire delle loro prestazioni tutte le scuole. L'impianto di tale servizio è importante ma tuttavia potrebbe essere ampliato se si bada ai bisogni della popolazione scolastica. Nel 1934 si ebbero nei vari ambulatori dentistici scolastici ben 11.133 presenze. Ai fanciulli sottoposti alla cura dentistica furono praticate complessivamente 1314 otturazioni provvisorie di denti e 14.717 semplici, oltre a 3709 medicazioni e a numerose estrazioni di denti decidui e permanenti. Complessivamente le prestazioni mediche furono 24.770.

Il servizio dentistico è un elemento eminentemente profilattico contro la tubercolosi e contro altre malattie infettive, tant'è vero che dopo la sua introduzione, il numero dei casi di malattie infettive nelle scuole è considerevolmente diminuito.

Perchè nessuno si esoneri da questa cura veramente doverosa è stato provveduto che nessuno scolaro che non abbia la bocca curata possa essere inscritto nè per la refezione scolastica nè per le colonie feriali. Avere i denti sani vuol dire assicurarsi una buona masticazione e quindi una salute migliore. Il Comune, che non lesina le spese per le scuole e per la salute delle nuove generazioni, destina ogni anno 80.000 lire alla cura dentistica dei ragazzi.

La cura dentistica incomincia nella prima classe e prosegue fino alla quinta. I ragazzi curati vengono riveduti ogni anno e controllati, eventualmente curati nuovamente. Dapprima si era trovata una certa renitenza nei genitori ad aderire a questo trattamento, ma ora sono gli stessi genitori che, compreso il suo valore, lo richiedono per i loro bambini.

La partenza del Console generale Krbec

Giovedì prossimo alle ore 9, lascierà la nostra città il Console generale cecoslovacco ing. Voptech Krbec, destinato, come noto, ad Amburgo.

Nato nel 1887 a Sulkov in Boemia, l'ing. Krbec compì gli studi d'ingegneria alla Scuola Politecnica di Praga nel 1910, e fu dal 1912 al 1918 ingegnere della Commissione internazionale per la regolazione del Pruth a Galatz (Romania). Dopo la guerra, entrò nel Ministero dei Lavori Pubblici della Cecoslovacchia, nel 1921 nel Ministero degli Esteri, dove creò e diresse fino al 1929, nella sezione economica, l'ufficio dei trasporti internazionali. Come tale fece parte delle numerose negoziazioni internazionali economiche, specialmente nel ramo dei trasporti fluviali, ferroviari, aerei ecc.; rappresentò il Ministero cecoslovacco degli Esteri in varie importanti Commissioni internazionali. Quale capo della Delegazione cecoslovacca, firmò a Trieste nel dicembre 1922, col compianto comm. Brocchi, un trattato per lo sviluppo del traffico cecoslovacco attraverso il porto di Trieste ed ebbe grande parte nelle negoziazioni per la conclusione dell'accordo fra l'Italia e la Cecoslovacchia per il traffico ferroviario, firmato a Roma nel 1925. Collaborò attivamente agli accordi firmati nel 1929 ad Amburgo fra la Germania e la Cecoslovacchia per la formazione di una zona franca cecoslovacca nel porto di Amburgo.

Dal 1.o gennaio 1930 diresse il Consolato generale cecoslovacco a Trieste, coprendo pure la carica di rappresentante del Governo cecoslovacco nella Commissione consultiva e tecnica per le comunicazioni e il transito, presso la Società delle Nazioni.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle ore 12 del 9 corr. alle ore 12 del 16 corr.: Difterite casi 11, scarlattina 16, febbre tifoidea 1, dissenteria 1. Morti: Febbre tifoidea 1.

Gite per San Giuseppe. In occasione della Sagra annuale a San Giuseppe della Chiusa verrà intensificato il servigio automobilistico da Trieste a tale località con partenze susseguentisi dalle ore 8 alle 16.30, da via Carducci 12 (Agenzia S. A. T.). Per il ritorno a Trieste il servizio sarà pure ininterrotto e le partenze da S. Giuseppe continueranno fino alle 21. Il prezzo di passaggio è stato sensiblimente ridotto.

Arruolamento di artiglieri volontari

per l'Africa orientale

L'Associazione Arma d'Artiglieria comunica:

E' stata stabilita la costituzione di una Batteria di artiglieri volontari per l'Africa orientale. La Batteria sarà someggiata e sarà inquadrata dalla 5.a Legione M.D.I.C.A.T. La Batteria sarà costituita tutta da artiglieri di Trieste e Provincia.

Le iscrizioni volontarie sono aperte da domani, lunedì, presso la segreteria dell'Associazione, in via XXIV Maggio N. 4, Casa del Combattente, giornalmente dalle 17 alle 20, nonchè presso tutti i comandi di Gruppo della Provincia (centri di Monfalcone, Sesana, Postumia, Aurisina e San Dorligo della Valle).

Potranno presentarsi per l'arruolamento volontario tutti gli artiglieri in congedo, iscritti al P. N. F., dalla classe 1880 alla classe 1910.

Il varo del sommergibile "Otaria,,

al Cantiere di Monfalcone

Domani mercoledì, alle ore 9.30 sarà varato al Cantiere di Monfalcone il sommergibile «Otaria», della classe dei «Glauco».

Il rapporto provinciale

dell'Associazione Arma artiglieria

Domenica 7 aprile alle 10.30 avrà luogo nella nostra città il rapporto provinciale degli artiglieri della Sezione provinciale di Trieste. L'adunata si terrà nella sala massima di via Coroneo 15. Vi converranno tutti gli artiglieri della città e dei Gruppi della Provincia. Tra l'altro al rapporto saranno illustrati il programma e le modalità del IV Raduno nazionale dell'Arma che si terrà nei giorni 11, 12, 13 maggio a Firenze.

Tesseramento. Tutti gli artiglieri che hanno versato il contributo per l'anno 1935- XIII, sono innvitati a ritirare la tessera, seralmente dalle 18 alle 20 presso la segreteria sociale, via XXIV Maggio n. 4. Nelle stesse ore sono invitati a presentarsi in sede coloro che non hanno ancora versato il contributo in parola, onde regolare la loro posizione amministrativa nei riguardi dell'Associazione.

Promozioni. I camerati Piero Almerigogna, segretario del Fascio, e Piero de Manzini, ex Podestà di Capodistria, ambedue capitani in congedo del R. Esercito e centurioni della M. V. S. N., su proposta del Comando di Legione, sono stati promossi al grado superiore di seniori. Ai due combattenti e squadristi vivi rallegramenti.

STATO CIVILE DI TRIESTE

17 e 18 marzo 1935-XIII

Nati vivi	14
maschi 11, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	23
Matrimoni	—

Seduta alla Lega contro il cancro

Venerdì 22, alle 19.30, nella biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, sotto gli auspici della Sezione triestina della Lega italiana contro il cancro, si terrà un'adunanza scientifica col seguente ordine del giorno: 1) Prof. M. Gortan: Un caso di carcinoma della mammella reso operabile dopo röntgenterapia; 2) dott. A. D'Agnolo: Su un caso di neoplasia dei genitali trattato con la radiumterapia; 3) dott. G. Macchioro: Considerazioni su un caso di diabete insipido da tumore metastatico della regione ipofisaria; 4) dott. M. Novak: Carcinoma della prostata e metastasi ossee; 5) dott. A. Nordio: Prognosi e cura del carcinoma del collo uterino in rapporto al tempo intercorrente tra sintomatologia iniziale e visita dello specialista.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Roberto Caucci, dal figlio Carlo lire 100 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan); da Ina e Mariella de Loy lire 50 pro Ginnasio Liceo F. Petrarca (patronato); da Angelica e Carlo Canzio lire 50 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan); dal dott. Angelo Ara lire 30, da Marcello Agacci lire 5 pro Congr. di Carità; da Benedetto Saraval lire 20, da Umberto Fegitz lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); dal gr. uff. dott. Giulio Cleva lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.) di Villa Opicina; dal gr. uff. avv. Ranieri Babboni lire 30 pro Comunità valdese (poveri); dalla famiglia dott. Carlo Rangan lire 30 pro Congr. di Carità (Nido S. Giusto); dalla famiglia Ierini lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Giuseppe Foà lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Antonio e Laura Argenti lire 50, Maria Taccheo lire 3, Diana Russi lire 3, Margherita Viterbo lire 3, Carla Windspach lire 5, Emilio Colussi lire 5, Mario Tamburini lire 5, Nicolò Ginzburg lire 5, Vera Kovacic lire 3, Cesare Bellini lire 20, Osvaldo Marzano lire 20, Otto Zeller lire 10, C. Abeatici lire 10, Spanyol lire 10, A. Scabar lire 5, Gratzer lire 5, Sereni lire 5, Fabio Ara lire 5. Kimenz lire 5 e Meeraus lire 5 pro Congr. di Carità; da Tecla e Osvaldo Botta lire 25 pro Istituto Rittmeyer; dall'ing. Riccardo Gairinger lire 25, dal dott. Lino Tamburini lire 25, dal dott. Giuseppe Levi lire 25, da Frida e dott. Salvatore Besso lire 25, dal dott. Vittorio Ricci lire 10, dal dott. Paolo Benedetti lire 10, dal rag. Giuseppe Colmani lire 10, da Elfy Machnich lire 5, da Ofelia e Fernando Fiaschi lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Antonio Lazzari, dagli impiegati delle Compagnie «Lloyd Triestino» e «Cosulich» lire 500 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 400 pro D. I. M. M. (vedove ed orfani del Circolo Alberghiero Marittimo), lire 200 pro Fondo M. Trauner, lire 150 pro Congr. di Carità, lire 140 pro Guardia Medica, lire 100 pro Orfanotrofio dei Lussini; da A. Tiozzo e O. Reppi lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); dai cugini Ernestina e Riccardo Stefani lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Carlo Giroux lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Giovanni Bailo lire 50 pro «Dimm» (assist. sez. B.); da Wally e Francesco Battagliarini lire 20 pro Guardia Medica; dai cugini Olimpia e Riccardo de Iager lire 25 pro Congr. di Carità di Lussingrande e lire 25 pro O. Balilla; da Luigia ved. Marassovich lire 25 pro «Dimm» (Circolo Alb. Marittimo); dalla ditta Ugo Codelli lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Maria Negri lire 25 pro O. Balilla; da Santo Botteri lire 30 pro Istituto Commerciale (fondo G. Botteri); da Dora Matievich-Cosulich lire 20 pro Scuola Elena di Savoia (patronato); da Maria e Antonio Cosulich lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.) di Lussinpiccolo; da Paolo Welponer-Velloni lire 30 pro «Dimm» (vedove ed orfani); dai cugini Elsa e cap. Gaetano Stefani lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.) di Lussingrande; dalla ditta Alberti Bouillon lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Marino Pitacco, da Luigi e Maria Krebs lire 15, da Virginia ved. Ferrari lire 15, da Virgilio e Fernanda Lussin lire 10 pro Guardia Medica; dalla famiglia Rudine lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Giorgio Manni lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria dell'avv. Paolo Reiser, dal dott. Angelo Ara lire 30, dal comm. Alfredo Fegitz (Roma) lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Bianca ed Ernesto Krausz Castelli (Budapest) lire 50 pro Pia Casa Gentilomo; dal dott. Piero Petronio lire 20, dal comm. Ettore Luzzatto e signora (Parigi) lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); da Isidoro Nadel lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Cornelia ved. Moro, dalla famiglia Silla lire 20, dagli amici del figlio Piero: A. A., B. F., F. E., I. G., L. G., M. M., P. C., S. L., S. C., T. N., T. M. lire 110 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guido de Fischer, dalla famiglia L. Lasciac lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cap. Amerigo Cosulich, da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.) di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Maria ved. Codri, da Maria ved. Czorzy lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Augusto Horrakh, da Eugenio ed Eugenia Sacrati lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppe Bonassin, dagli alunni della IV-a del Liceo G. Oberdan lire 30 pro Liceo stesso (alunni poveri).

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Giuseppe Zideri, dalla consorte Aurora lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giovanna Mlacher e di Maria Millich, nell'anniversario della loro morte, da Giovanna Olivo lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel trigesimo della morte di Antonio de Polo, dalle famiglie de Polo, Bari, Maccarone lire 1000 pro Ospizio Duchessa d'Aosta (per un letto che porti il nome dell'indimenticabile estinto).

Nel III anniversario della morte di Ernesto Millin, dalla madre e dal fratello lire 30 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (via Ronco).

Per onorare la memoria di Gina Thaller, da Fernanda Conforto e Olga Barberini lire 25 pro Congr. di Carità.

Dall'Ass. del Fante lire 50 pro Croce Rossa (fondo militi); da Giosuè Matteucci lire 20 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Famiglia).

Ricorrendo l'onomastico della cara mamma, da Carmen, Irma e Pino Marco lire 30 pro Suore Domenicane.

Per onorare la memoria di Giuseppina Marco, dal figlio Nicolò lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per ricordare il giorno onomastico del caro papà, da Adilia Lorenzutti lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da Pia de Fumée lire 12, Vittoria Martinis lire 5, N. N. lire 20, N. N. lire 5 pro erigenda Casa Famiglia.

Ricorrendo l'onomastico dell'indimenticabile Pino, dalle famiglie Rebech-Zamarin lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nelle elargizioni pubblicate domenica 17 corr. per onorare la memoria di Hermann Spierer, nell'VIII anniversario della sua scomparsa, venne omessa per un errore tipografico la quarta elargizione di lire 85 pro Opera Balilla versateci dagli impiegati della ditta Spierer H. e Co.

Cronaca delle conferenze

Vincenzo Costantini sulla pittura moderna

al Circolo Artistico

Dinanzi a un folto ed eletto pubblico di signore e d'artisti, Vincenzo Costantini tenne iersera al Circolo Artistico la sua conferenza sulla pittura moderna. Il chiaro critico, uno dei più intelligenti d'Italia e uno di quelli che hanno dell'arte una visione più larga, avvertì tosto che non intendeva parlare della pittura come tale, come fatto estetico e tecnico, bensì vederne gli orientamenti spirituali, che sono in fondo determinativi di ogni movimento artistico. Egli prese dunque le mosse dalla pittura dell'ultimo Ottocento, che fu tutta di agile bravura, di disinvolta facilità, di scioltezza superficiale, di esteriorità, di godimento, per contrapporla alla pittura di coesione, di inquietudine e di tormento che si fece innanzi dai primi anni di questo secolo. Le nostre simpatie morali, egli disse, sono indubbiamente per quest'ultima. Tra un goditore della vita, pieno di bravate, di snobismi e di spensieratezza, e uno spirito raccolto e sofferente, che si indaga, che si esplora, che interroga profondamente se stesso, il nostro senso istintivo di stima si rivolge a quest'ultimo. Espressione dell'ansia interna, del conturbante assillo che tien sospesa l'anima umana, è la pittura nuova fin dagli inizi. E se nei primi anni può dirsi solitario presagio, dopo il dramma della guerra, che diffuse si può dire in tutta l'umanità il travaglio della coscienza, questa pittura interiorizzata si avvicinò all'anima della moltitudine, divenne l'arte di un'epoca. La prima insurrezione contro la pittura godereccia, contro l'arte del piacere sensuale, il Costantini la scorge in Francia: nel movimento suscitato dal Bréton nei primi anni del secolo, e che poi ebbe nome di surrealismo. Allo stesso bisogno di evasione dalla realtà, di rinnegazione del mondo esterno per un mondo interiore, corrisposero movimenti quasi simultanei in altri Paesi. Nello spazio di un decennio sorgono in Svizzera il dadaismo, a cui son primi ad aderire molti artisti spagnoli, in Germania l'espressionismo, che trova il suo incentivo più profondo nell'assorbimento della psicologia freudiana. L'Italia non conosce questi movimenti che hanno un fondo disperato; conserva qualche cosa del suo millenario equilibrio anche in cotesto nuovo vortice; e tuttavia vi paretcipa con due movimenti suoi originali, che da essa si diffondono all'estero: il futurismo e la pittura metafisica. Il futurismo ha la propria idealità nel proprio slancio; ma sostanzialmente non evade dalla realtà se non verso il mondo meccanico, che è realtà anch'esso. La pittura metafisica si dirama in due correnti: il realismo magico di de Chirico, che cerca di dare una vita misteriosa agli elementi dell'antica cultura, e le astrazioni costruttive del primo Carrà. Il novecentismo viene più tardi, e non rappresenta un indirizzo preciso, bensì piuttosto una solidarietà di pittori nuovi, di origini e maniere assai diverse. Quello che più li accomuna è il desiderio d'una probità spirituale, di un'aderenza dell'opera d'arte, anche nelle sue realizzazioni tecniche, al moto dello spirito. Si torna ai principi, alle origini, ai primitivi, alla genuinità del semplice e nudo; si tende a tornare verso la natura. Il Costantini vorrebbe che gli artisti sentissero di dover tornare anche verso il popolo: verso il popolo che partecipò ai più grandi momenti dell'arte italiana, e che deve anche consentire con essa nel suo grande avvenire. Questo gli sembra l'augurio da muovere nell'ora odierna di magnifica trasformazione.

La conferenza, agile, ben delineata, chiaramente succinta, fu ascoltata con intensa attenzione e applaudita con grande calore.

Il dott. Vlach sull'igiene coloniale

Presso il R. Istituto Commerciale di via Diaz, il chiaro medico cav. dott. Giuseppe Vlach, ha tenuto ieri nel pomeriggio una dotta conferenza sull'igiene coloniale, parlando del clima, del sistema idrico e generalmente di tutti quei fattori che possono influire, più o meno direttamente, sulla vita nelle nostre Colonie.

La bella conferenza, tenutasi sotto gli auspici dell'Istituto Coloniale Fascista, ha vivamente interessato il numeroso uditorio che, attraverso la chiara esposizione del dott. Vlach, ha potuto apprendere un'infinità di cognizioni utili sulle nostre Colonie, incominciando da quelli riguardanti l'alimentazione. Non meno interessante è stata la parte riguardante le particolari condizioni di vita richieste dall'ambiente, e molto interesse ha altresì destato una breve scorsa idrotopografica sulle nostre belle, prosperose Colonie. Dopo aver parlato della flora e della fauna indigena, il dott. Vlach ha chiuso la sua conferenza, citando alcune fra le principali malattie tropicali e loro sistemi di cura.

Aspetti e vicende della Venezia Giulia

La conferenza Tribelli all'I. F.

Ieri sera, nell'ampia Sala «Duca d'Aosta», affollata di pubblico distinto, il cav. Ario Tribelli tenne l'annunciata conferenza su «Aspetti e vicende della Venezia Giulia».

Tema molto vasto: paesaggio, arte e storia della Venezia Giulia passati in rapida rassegna; dalle bellezze naturali della regione, attraverso la preistoria, alle leggende e alle varie epoche storiche, fino alla grande guerra di redenzione. L'aspetto della nostra regione ebbe dalla parola dell'oratore un efficace risalto, quell'aspetto tanto vario che si manifesta dalle Alpi nevose ai lauri e ai mirti delle nostre marine, con fiumi pittoreschi, gloriosi, sacri e leggendari, e con le meraviglie del sottosuolo carsico. Le leggende ebbero anch'esse larga parte nella colorita descrizione del cav. Tribelli: quelle degli Argonauti, che abbracciano l'Istro, il Timavo e il Quarnero, e la leggenda dantesca che vuole il divino Poeta ospite di Tolmino, di Duino e di Pola.

L'arte nella Venezia Giulia fu essenzialmente arte latina e italiana. L'Istria conserva grandiosi resti di architetture romane. In Istria pure a ad Aquileia ammiriamo le sontuose basiliche rivali delle ravennati.

L'italianità della Venezia Giulia poi si rispecchia tutta nell'opera nobilissima dei suoi letterati, animati del più elevato spirito latino e italiano, tutti, da Pierpaolo Vergerio il Vecchio e da Andrea Rapicio, a Revere, Hortis, Pitteri, assurti alcuni a veggenti della futura unità nazionale, come Gian Rinaldo Carli.

Con rapida successione d'ideee l'oratore passa poi alla storia della regione, prospettando la conquista romana, l'opera dei grandi Cesari, decisiva per l'affermazione della nostra cultura e della nostra nazionalità, opera che i barbari non poterono cancellare, che le nuove genti discese fra noi oltre le indifese Alpi non riuscirono mai ad intaccare. Quest'opera fu continuata, con tenacia degna di Roma, da Venezia. Ma Venezia, vinti i patriarchi d'Aquileia, non poteva tardare ad incontrarsi con l'Austria. Nella dura lotta secolare seguitane, Venezia non potè vincere, troppi erano i suoi nemici. Ma l'Austria vincitrice trovò nella nostra regione intatto lo spirito, incorrotta l'anima italiana.

Il passaggio dell'aquila napoleonica per queste terre, per quanto breve, giovò però molto al nostro senso nazionale. Da quell'epoca incominciano fra noi i moti del Risorgimento e da questi l'irredentismo.

Il conferenziere passa rapidamente in rivista i principali attori del grande dramma giuliano. Infine una breve sintesi: la guerra di redenzione, i fasti del Fascismo, Mussolini.

La fine della brillante rievocazione, accompagnata da nitide proiezioni, fu accolta dal pubblico con cordiali e festosi applausi che rimeritarono degnamente l'oratore.

Conferenza Cusin su Antonio de' Giuliani

all'Istituto fascista di cultura

Domani alle 20.45, all'Istituto fascista di cultura, in Viale XX Settembre 26, il chiaro scrittore Fabio Cusin parlerà di Antonio de' Giuliani. L'originale politico-economista triestino, per più tempo ingiustamente trascurato, sarà così ricordato, in occasione del centenario della sua morte, da uno studioso che si è lungamente affaticato a ricostruirne la memoria col ricercare amorosamente la vita e l'attività di questa interessante personalità, che manifestò brillanti intuizioni nel giudicare il suo tempo e nel definire le caratteristiche della società umana. Posdomani l'egregio dott. Giuseppe Vlach terrà una conferenza sul tema: «Fisiologia della vecchiaia».

Il dott. Mario Geyer all'"Alpina,,

sulla guerra chimica

Domani, mercoledì, alle 20.45, avrà luogo alla Società Alpina delle Giulie una conferenza intorno alla guerra chimica. Il dott. Geyer parlerà dei principali tipi di gas usati nell'ultima guerra e di quelli sperimentati più di recente; verranno illustrati i loro effetti sull'organismo umano e di più moderni sistemi protettivi, con particolare riguardo alle maschere antigas. Alla conferenza sono invitati i soci del Club Alpino Italiano e quanti s'interessano.

Conferenza medica all'"Acegat,,

Domani, alle 20.30, il valente professionista cav. dott. Giuseppe Vlach terrà la seconda conferenza medica nella sede del Dopolavoro dell'«Acegat», in via Battisti 10. Il conferenziere tratterà in questa serata dell'anatomia, fisiologia e patologia dell'apparecchio circolatorio e sangue. L'ingresso è libero.

La dott. Valeria Pasini Vidali

al Circolo artiste e laureate

Nella sede dell'Unione provinciale dei Professionisti e Artisti la chiarissima dott. Valeria Pasini Vidali ha parlato sull'interessante tema «Il diritto dell'uomo a disporre di se stesso», a commento dell'art. 6 del progetto del nuovo Codice Civile.

Un pubblico scelto e affollato ha gremito la sala dell'Unione dei Professionisti, chiamato dalla notorietà della conferenziera e dalla suggestione dell'argomento e dell'invito del Circolo Artiste e Laureate. La dott. Pasini Vidali, accolta da un prolungato applauso, ha iniziato fra la più intensa attenzione, la lettura della sua conferenza.

Gli atti di disposizione che importino un pregiudizio all'integrità del proprio sono permessi se non sieno contrari alla legge o alla morale. Questo l'articolo la dott. Pasini-Vidali lo ha prospettato da vari lati, e anzitutto da quello umano. Sembrerebbe a prima vista che la realtà contenuta in questo articolo sia talmente ovvia da non richiedere commento; ma non è così, dacchè i diritti e i doveri della convivenza sociale hanno creato un complicato groviglio, che non è facile di sciogliere. L'uomo deve vivere in compagnia e operare congiuntamente, chè altrimenti sarebbe un bruto o un Dio. La lotta fra i diritti e i doveri in questo campo non può risolversi nella vittoria del più forte, trattandosi di valori spirituali, ma deve stabilire un accordo, un equilibrio. Bisogna prender in considerazione le norme più disparate, quelle morali, religiose, del costume. La parola persona fu attribuita da prima alla maschera sul volto dell'«attore» che recitava, poi assunse sempre maggiore importanza, fino a salire al grado di personalità giuridica.

L'uomo ha diritto di disporre del proprio corpo in quanto non leda la libertà altrui e preveda il risultato, se tutti agissero così nel suo stesso modo. L'uomo non ha nemmeno il diritto di amputare o di danneggiare il proprio corpo in quanto esso divenga così meno utile alla collettività.

Il medico, lo scienziato, il missionario, l'esploratore, mettono a repentaglio il proprio corpo a favore del pubblico e qui siamo nel campo della morale. Su queste basi è stato compilato l'art. 6 sopracitato, secondo il parere della dott. Pasini-Vidali.

L'erudita e interessante conferenza è stata accolta dal numeroso pubblico con la più viva approvazione, mentre un lungo e prolungato applauso salutava la valente oratrice.

Infine la dott. Pasini-Vidali ha fatto una breve relazione sul ricevimento concesso alle Donne artiste e laureate da S. A. R. la Principessa di Piemonte, al quale la chiara conferenziera ha rappresentato il Circolo di Trieste. Gli intervenuti vollero congratularsi ancora con la dott. Pasini-Vidali e ringraziare anche la commissaria delle Donne artiste e laureate per l'interessante serata.

Una conferenza del dott. Aldo Morpurgo

al Circolo di Lettura Minerva

E' annunciata per venerdì 22 corr., a ore 21, nella sala del Circolo di Lettura Minerva (Tergesteo), una conferenza dell'egregio prof. dott. Aldo Morpurgo sul tema «L'arte di Euripide». La conferenza è promossa insieme dal Circolo di Lettura e dall'«Atene e Roma», che ne fu iniziatrice, e vi potranno intervenire i soci di tutti e due i sodalizi, come già altre volte per letture attinenti alle letterature classiche, che appartengono al programma di coltura delle due associazioni.

L'igiene della vecchiaia all'I. F. C.

Per giovedì sera l'Istituto Fascista di cultura annuncia una interessante conferenza che il chiaro medico cav. dott. Giuseppe Vlach terrà alle 20.30 nella sala del Liceo Ginnasio Petrarca.

L'argomento che il dott. Vlach tratterà riguarda l'igiene della vecchiaia, cioè il regime di vita che i vecchi dovrebbero osservare per non incorrere anzitempo in una quantità di acciacchi e disturbi facilmente evitabili, almeno fino ad una ragionevole età. Il dott. Vlach parlerà altresì diffusamente delle malattie della vecchiaia, della loro sintomatologia iniziale e, infine dei loro moderni metodi di cura.

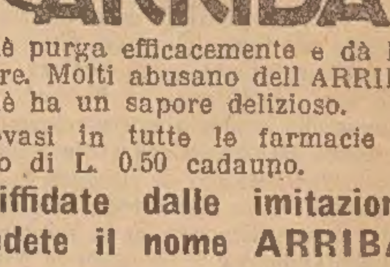
Il Vicepodestà di Monfalcone. Con decreto Ministeriale il cav. Carlo Alberto Privileggi, già Vicecommissario e delegato del Podestà, è stato nominato Vicepodestà del Comune di Monfalcone. La nomina è stata accolta con soddisfazione dai cittadini che già apprezzavano nel cav. Privileggi le chiare doti di amministratore e di membro del Direttorio del Fascio.

CESSIONI QUINTO

Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.

Cura dei postumi della
Encefalite letargica
Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

Molti usano l'



CARRIBA

perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 cadauno.
Diffidate dalle imitazioni.
Chiedete il nome ARRIBA.
Aut. Pref. Trieste. 3219/16961 - 9-VI-28.

Giovani - Sposi - Vecchi

Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta L. 21.— anticipate. Ditta MELAI, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21.
(Aut. Pref. Bologna N. 8693, del 10/4/28-VI)

"Ogni figura un fatto"

Età vecchia felice!

Vale la pena di vivere anche a settant'anni se vi sentite giovane.

POTETE ESSERE NON TANTO ATTIVO come prima, ma i reni sani tengono lontani molti dei disturbi generalmente associati all'età avanzata. Dolori al basso dorso, muscoli e giunture induriti e doloranti, disordini urinari, vertigini e altri disturbi renali reclamano una cura tempestiva; essi sono troppo seri per essere trascurati.
Questi sintomi vi avvertono che i reni non filtrano bene l'acido urico e gli altri rifiuti velenosi dal corpo—che vi è pericolo di mal di schiena cronico, reumatismo, sciatica, lombaggine, infiammazione vescicale e idropisia renale.
Prendete le Pillole Foster per i Reni senza un istante di ritardo. Questo speciale tonico renale ha portato conforto a migliaia di consumatori riconoscenti; perchè non lasciate che faccia lo stesso con voi?
In tutte le Farmacie d'Italia L.7.— la scatola.
Pillole FOSTER per i Reni
Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)
C. I. Pref. Milano, N. 49718 (1933)

NUOVO METODO DI CURA delle
malattie polmonari
con inalazioni
ZOPINAL
ZOPICAPS
ZOPITON
ZOPILAX
Immediato sollievo delle sofferenze e rapido miglioramento
(Si trova in tutte le farmacie)
Soc. An. Medicinali "4Z,,
TRIESTE, via G. Galatti 20, tel. 77-23
Aut. Pref. N. 29702

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Il serpente a sonagli,,

Tre atti polizieschi di Edoardo Anton

Diciamo dunque che Edoardo Anton altri non è che Edoardo Antonelli, scrittore giovanissimo, figlio di Luigi Antonelli critico e autore drammatico e di Lucilla Antonelli autrice di romanzi. Scrittore di razza per destinazione famigliare. Che il destino gli sia propizio e accompagni sempre, lietamente, come ieri sera, il suo fresco e sicuro ingegno teatrale. Il dramma che abbiamo ascoltato non è tutto giallo e l'atmosfera travagliante e allucinante che circonda i due morti e la scaltrezza sottile dell'ispettore di polizia, che opera l'investigazione sul delitto e sulle sue cause, sono elementi teatralmente e artisticamente meno notevoli al paragone della colorita e gustosa e rosea descrizione del Collegio e delle sue graziose e civettine pensionanti. Gialla è la vicenda, lo sviluppo dei casi, ma tutto il resto appartiene alla buona commedia d'ambiente che l'Antonelli ha raccontato con spirito giovanile e sereno e rappresentata, in alcuni suoi personaggi, con buon rilievo. Il sapore del dramma è nella franchezza e spontaneità ed anche nella sua ingenuità. In arte, la furbizia degenera spesso nel manierismo. Antonelli è ancora immune da questo male. La freschezza e l'impeto della sua invenzione drammatica, che non medita sul principio di causalità e sulla giustificazione degli effetti, in taluni episodi della vicenda mostrano però la sicurezza e la vivacità del temperamento, la ricchezza delle immagini fantastiche, la pronta intuizione nell'elaborare il dibattito drammatico, nell'abbozzare il carattere del personaggio. Pure, il giovane autore riesce a dominare in vari punti la sua materia, a disciplinare e architettare il movimento scenico. Quei morti non ci mettono paura. Ma la vivacità ardente, lo schiamazzo giovanile, la nostalgia amorosa delle collegiali sono felicemente sentiti; più che le lacrime delle fanciulle sospettate, ci piace il loro primaverile sorriso, la nascente femminilità del loro linguaggio. E' proprio in questo quadretto di vita collegiale che Antonelli ha realizzato la sua pittura di ambiente con accortezza di autore teatrale.

Una mattina nel collegio, la direttrice trova un'insegnante morta nel proprio letto. A pochi passi dalla morta, si allineano i lettini delle collegiali. Viene il medico e constata che si tratta di delitto per mezzo di veleno. La morta ha ingoiato una pasticca credendo fosse un sonnifero, ma invece la mano assassina ha cambiato il contenuto innocuo e vi ha messo il veleno. Terrore fra le collegiali. Sgomento della signora direttrice. Il dottore chiama l'ispettore di polizia il quale, subito inizia la sua inchiesta tra le ragazze della camerata. Egli è messo in sospetto dalla eccitazione e da gravi parole pronunciate da alcune collegiali; una ha detto, con troppa fretta: «Non sono stata io». Perchè ha avuto premura di difendersi?; un'altra ha sentito nella notte come un rumore di metallo che rimbalza a terra, ha creduto di sognare che un serpente a sonagli l'avvolgesse nelle sue spire. Un delitto nel collegio è cosa inverosimile secondo la signora direttrice. Certo si tratta di suicidio. L'ispettore non è di questo parere. Troppi elementi concorrono a dimostrare che delitto vi fu. Viene interrogato il vecchio cuoco, sciancato, che racconta cose inconcludenti per l'inchiesta. Ma la signorina Nisia, collegiale, un soggetto allucinato e isterico, è in preda a profonda eccitazione. Ella ebbe per la morta insegnante spiccata antipatia che divenne rancore. Molte volte Nisia nutrì il pensiero di ucciderla spingendola nel lago del parco. Tale antipatia era ricambiata e tra scolara e maestra non mancarono i bisticci. Nisia apprese che la morta aveva relazione con un uomo, del quale era stata l'amante; la scolara minacciò di palesare la storia di questo amore alla direttrice e la maestra, forse intimorita dalla minaccia, si suicidò. Questo è il racconto di Nisia alla direttrice; la fanciulla s'incolpa della morte della maestra, vuole espiare il delitto che dice di aver involontariamente commesso, ma l'ispettore indirizza il suo esame per altre vie. Dalla cassetta della farmacia del collegio si scopre che è stato manomesso il vaso dell'atropina. L'esame necroscopico ha rivelato tracce di questo alcaloide. Altro interrogatorio delle collegiali. Per burla, due ragazze prepararono una pozione di purgante per la maestra. Si sospetta che al posto del purgante esse abbiano versato il veleno. L'esame delle impronte digitali sui vasi rimette le cose a posto. Nessun tentativo di veneficio volontario o involontario da parte delle due collegiali. Solo Nisia tiene un contegno strano. La sera in cui è morta la maestra, la fanciulla è stata osservata vicina al letto della vittima. Una cartina di polvere è stata trovata sotto lo sgabello di Nisia. Ella non si difende. Anzi si offre, per espiare non la colpa dell'assassinio, ma tutte le colpe che pesano sulla sua coscienza malata e sul suo spirito visionario. La figura di Nisia è intravvista, intuita dall'Antonelli con efficacia di tratti e robustezza di linguaggio. Lo ispettore consiglia di rinchiudere la ragazza in cella di sicurezza, ma appena viene segregata, la poveretta si uccide con la stessa polvere che fece morire la maestra.

Le vittime aumentano, ma l'orrore del dramma non arriva fino a noi. L'ispettore si trova di fronte al mistero. Come potè Nisia impossessarsi della polvere velenosa? La ricerca dell'assassino diventa problematica. Ma un caso giocondo apre la strada per una nuova inchiesta. Le collegiali giocano con una calamita appesa ad un filo e si divertono a far penzolare questo giocattolo sulla testa dell'ispettore. Egli intuisce, col suo genio poliziesco, l'analogia fra il suono metallico della calamita e il suono metallico che nella notte del delitto è stato percepito nel collegio, suono di serpente a sonagli. Tutti gli appartenenti al collegio vengono radunati per l'esperimento del gioco. Ognuno prende la calamita e la fa poggiare su un pezzo di ferro con mano ferma. Solo la mano del cuoco trema, la calamita oscilla e il suono di quel ferro è uguale al suono udito dalle collegiali nella notte del delitto. Dunque il cuoco è l'assassino confesso. La trovata è sempliciona e sbrigativa, ma è pur sempre una trovata risolutiva.

Il pubblico si è divertito, ed ha applaudito con molto calore e ripetute evocazioni alla ribalta tutti gl'interpreti. Con calore di accento drammatico ha detto la sua parte la signorina Solbelli e con intelligente spontaneità hanno recitato la brava Gordini, la Broggi, la Landi, l'Albertini, la Cecchi. La figura della direttrice ha trovato nella signora Olga Vittoria Gentilli una tipica, gustosa, espressiva personificazione, e Romano Calò si è ormai incarnato, sangue e spirito e atteggiamenti nelle parti dell'ispettore, e le vive e le rappresenta con fredda, arguta e disinvolta verità. Ottimamente il Pirani, il Diaz, e gli altri.

v. t.

— Stasera una novità: «L'anello luminoso», tre atti gialli di Owen Dawis.

"I balletti russi di Parigi,,

al Teatro Verdi

Giovedì inizierà su queste scene, la prima delle quattro esibizioni, la Compagnia dei balletti russi di Parigi. La denominazione composita di balletti russi di Parigi è data dal fatto che i membri della formazione coreografica russa, un tempo diretta da Sergio Diaghilew, dopo la morte del celebre ballerino, si sono ricostituiti nella stessa disciplina artistica, con gli stessi famosi interpreti, ed hanno allargato arditamente il loro programma introducendovi rappresentazioni coreografiche che hanno suscitato a Londra, a Parigi, in America, a Vienna, a Praga, a Roma, a Milano, profonda impressione e vivo successo. I celebri balletti russi che agiranno al Teatro Verdi non hanno niente di paragonabile coi balletti già visti in precedenza come «L'uccello azzurro» e la «Falena» ma sono espressione originale della grande scuola creata dall'arte di Anna Pavlova e poi di Sergio Diaghilew. Le realizzazioni scenico-danzanti dei «Balletti russi di Parigi» sono basate sui capolavori dell'arte musicale antica e moderna e fra gli autori troviamo Borodin, Ravel, Strawinsky, Strauss. Così vedremo sceneggiato il «Bolero» di Ravel, «Le danze di Polovez» del Principe Igor di Borodin, e «Il Danubio in primavera» di Giovanni Strauss. Due insigni e popolari direttori come E. Iskoldoff e B. Dachewsky imprimono a queste manifestazioni d'arte un'originalità e bellezza coreografica inconfondibili.

Da ieri al camerino del teatro si possono prenotare o ritirare i posti per la prima rappresentazione.

Cesare Barison in Sala Littorio

Per domenica 24, alle 11, il Sindacato interprovinciale musicisti prepara la sua VIII audizione musicale affidandone la esecuzione al noto artista concittadino maestro Cesare Barison, il quale sarà coadiuvato dal pianista prof. Alessandro Constantinides. La manifestazione di arte della quale pubblicheremo a giorni l'interessante programma, richiamerà senza dubbio in sala Littorio il pubblico delle grandi occasioni.

Il concerto Schwarz all'Istituto Fascista

Venerdì, alle 20.45, nella sala del Littorio, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e della Società dei Concerti, due insigni musicisti berlinesi, Giuseppe Schwarz pianista e suo figlio Boris violinista, terranno un'interessantissima audizione, eseguendo questo programma:

Corelli: «La follia: Bach-Schwarz: Passacaglia, per organo in do min.; Beethoven: Sonata op. 47 per piano e violino; Glinka: La lodola; Gui: Scherzo; Racmaninoff: Preludio; Paganini: Sonatina; Mussorgsky - Schwarz: Hopak; Chopin: Sarasate Notturno.

I soci dell'Istituto e della Società dei Concerti vi hanno libero accesso. I posti a sedere si vendono da domani nella Biglietteria Centrale.

Germana Paolieri debutta domani

al Cineteatro del Corso

Per domani e giovedì sono fissate al Cineteatro del Corso (ex Filodrammatico) le due recite straordinarie di «Roxi Bar», supergiallo con musica, canti e danze in due quadri di Philip Duning, del quale è interprete Germana Paolieri. La notissima attrice dello schermo italiano, tanto apprezzata anche dal nostro pubblico per le sue squisite interpretazioni, ha già ottenuto in parecchie città lusinghieri successi anche sulle scene e il di lei debutto è quindi atteso con grande curiosità e interesse. Accanto alla Paolieri figurano parecchi attori del teatro di prosa e della piccola lirica, fra cui Carlo De Cristofaro, Alfredo Petroni, Maria Certini, Guido Vezzani, Augusto Cavergasso, l'eccentrica Elda Elvis, le danzatrici Marlene-Roger e il Balletto Roger. Orchestra «Roxi-Jazz» in palcoscenico, diretta dal maestro Piccinelli. Per queste due recite eccezionali, che essendo a spettacolo unico hanno inizio alle 21, si possono prenotare i posti presso le Biglietterie centrali di piazza Verdi e via Gatteri.

Lo "Spettacolo Jazz Ultramoderno,,

alla Fenice

Un trattenimento interessante, variato e divertente, è stato ieri presentato al Teatro Fenice dall'acclamato canzoniere italiano maestro G. Franco, il quale, col suo «Spettacolo Jazz Ultramoderno», ha fatto trascorrere un'ora lieta agli spettatori, riportando un successo quanto mai lusinghiero. Animatore brioso di un'orchestrina-giazzo composta di undici specialisti del genere, il maestro Franco ha fatto conoscere alcune sue nuove composizioni di squisito pregio artistico ed ha diretto impeccabilmente diverse belle canzoni italiane e spagnole e tanghi tipici argentini, valendosi anche della collaborazione di Luciana Dolliver, una cantante in possesso di ottimi mezzi vocali e interpretativi. Nello stesso programma si sono poi esibiti gli acrobati parodisti «Pose and partner», che hanno ottenuto uno schietto successo d'ilarità, nonchè i fantasisti americani Kay and D'Artois, che per la prima volta lavorano nei teatri italiani, calorosamente applauditi per le loro eleganti e suggestive creazioni. L'intero spettacolo, che è stato seguito con tanto interesse e salutato da continui calorosi applausi, da oggi si replica.

Il concerto inaugurale di sabato

alla sezione "A. Bajamonti,, della Dalmatica

Sabato 23 marzo, nella ricorrenza dell'annuale della fondazione dei Fasci, la neo-costituita Sezione filarmonica «Antonio Bajamonti» della locale Società Dalmatica darà, nella sala maggiore della sede sociale, il suo primo concerto, il programma del quale è stato pubblicato sabato. Per questa serata non sono validi gli inviti permanenti e quelli speciali sono in via di distribuzione. Eventuali richieste vanno dirette alla Segreteria della Società Dalmatica (via G. d'Annunzio 2, II) seralmente dalle 18 alle 20. Si interviene al concerto in abito da passeggio.

Il violinista Orlando Barera

alla Società dei Concerti

Lunedì prossimo si terrà in sala del Littorio il XV concerto sociale, esecutore il violinista Orlando Barera con la collaborazione del pianista Riccardo Simonelli. Orlando Barera è uno dei nostri migliori concertisti di violino, ben noto in Italia ed all'Estero. Diplomatosi a soli 15 anni al Liceo Musicale di Bologna si perfezionò a Parigi sotto la guida del grande maestro Lucien Capet. E' vincitore del concorso per la Cattedrale di violino al Liceo Musicale di Bologna, carica che non ha mai coperto essendosi dedicato esclusivamente alla carriera concertistica. Presentemente risiede a Parigi, donde intraprende annualmente delle importanti tournée attraverso l'Europa. In occasione dell'ultimo Festival musicale di Venezia è stato prescelto a suonare un concerto moderno con l'orchestra diretta da Dobrowen ed ha avuto un grande successo.

Il programma scelto per la serata di lunedì prossimo comprende fra l'altro la Sonata in la minore di Schumann ed il concerto in sol maggiore di Mozart.

Le attività musicali dell'"Acegat,,

L'altra sera, dopo la seconda esecuzione della IX Sinfonia, il corpo corale del Dopolavoro dell'«Acegat» si è radunato intorno al presidente cav. Pitacco, al Consiglio direttivo ed al proprio istruttore maestro Antonio Illersberg per festeggiare la brillante riuscita dell'esecuzione del capolavoro beethoveniano. La riunione è stata onorata dalla presenza dell'illustre maestro Emilio Cooper, il quale, prima di partire, ha dato l'addio ai componenti del coro acegatino, augurandosi di ritornare presto nella nostra città e d'avere ancora per collaboratori questi bravi coristi.

Per venerdì, la Sezione orchestrale del Dopolavoro «Acegat» diretta dal maestro Nino Micol, prepara un concerto vocale-istrumentale con la cooperazione della pianista Oriella Scasso e della cantante Maria Scodini. Il programma è il seguente:

1) Chopin: Notturno (pianoforte); Poldini: Studio giapponese (pianoforte). 2) Rossini: La promessa (canto); Dell'Acqua: Villanella (canto). 3) Debussy: Arabesca (piano); Mendelssohn: Rondò capriccioso (piano). 4) Bellini: «La Sonnambula» (canto). 5) Rossini: «Semiramide», sinfonia (orchestra). 6) Ketelbey: Melodia (orchestra). 7) Puccini: «Tosca», fantasia (orchestra).

Concerto al Dopolavoro «R. Pitteri». Domani alle 20.45 la sezione corale del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», diretta dal maestro Silvio Obersnelli, terrà nel teatrino sociale (via S. Marco 17, I) l'atteso concerto vocale con ricco e vario programma. Oltre al coro si produrranno i conosciuti ottetti e gli assoli, fra i quali la gentile signorina Lia Ucovich e i signori Giordano Bunz e Bruno Marcon. I posti a sedere per questa interessante serata si possono prenotare giornalmente dalle 20 in poi in sede.

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Dalle 14.30 «La marcia nuziale» di Henry Bataille, realizzato da Mario Bonnard, con Kiki Palmer e Tullio Carminati.

Marlene Dietrich al Savoia trionfa nel suo ultimo superfilm «L'Imperatrice Caterina», il più grande colosso storico della stagione. Il posto lire 0.80.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Compagnia spettacoli gialli Romano Calò. 20.45: «L'anello luminoso» di Owen Dawis (novità).

Cinematografi:

Rossetti. In preparazione: «Incatenata», M. G. M., c. Joan Crawford, Clark Gable.
Nazionale. 13.30: Entusiasmo «Cleopatra» di Cecil B. De Mille, con Claudette Colbert. Paramount. In preparazione: «Così finì un'amore» (Maria Luisa d'Austria), con Paula Wessely e Willy Forst.
Excelsior. 14: Ultime del più grande successo dell'anno «Una notte d'amore», con Grace Moore la «Patti» americana. Imminente: «Il rifugio», M. G. M., con Robert Montgomery e Maureen O'Sullivan.
Supercinema Eden. 14: Première del misterioso film giallo «Laccio rosso», dal romanzo di E. Wallace.
Fenice. 15: Grande succ.: Spett. jazz maestro Franco. Sullo schermo: «7.o non rubare», con A. Menjou e Benita Hume. Giovedì: «Porto», con Irma Gramatica.
Corso. 16: «Gli undici ufficiali di Shill», capolavoro con Herta Thiele. Nuova grande varietà. Domani ore 21: Germana Paolieri con la sua Compagnia.
Italia. 14.30: La marcia nuziale» film delicato, pieno di poesia, di Bataille, con Kiki Palmer e V. Carminati.
Regina. 13.30: «La Primula Rossa» dannata, inafferrabile! Grande colosso con Leslie Howard e Merle Oberon.
Impero. 14: «L'uomo ombra», romanzo d'amore con William Powell e Mirna Loy. Metro.
Reale. 13.30: «Principessa della Czarda» con Martha Eggerth. Trionfo colossale.
Garibaldi. 15: «Quattro persone spaventate», con Claudette Colbert, H. Marshall. L. 1.
Novo Cine. 14: «Chiaro di luna», il più recente e delizioso film di Janet Gaynor (2.a visione assoluta). L. 1.
Massimo. 14: «L'età pericolosa», con Jean Parker, l'interprete di «Carovane».
Moderno. 14: «Carovane», ultimo giorno. Comp. Marcelli: varietà.
Armonia. 14.30: «Catturato», con D. Fairbanks. Nuovo var. Comp. De Rosè-Grisi.
Odeon. 14.30: «La morte in vacanza», Fredic March. Esclusi i minori sotto i 16 anni.
Royal. 14: «Tormento», con Joan Crawford e Franchot Tone. Colosso Metro.
Savoia. 14.30: «L'Imperatrice Caterina», colosso con Marlene Dietrich. Successo.
Aurora. 14: «Primo amore», con J. Gaynor e Farrell. Comp. Tonino, ragazzo prodigio. Il 0.80.
Centrale. 14: «Due buoni camerati», comicissima militare e comica con Oliver e Hardy.
Belvedere. 14: «Madame X», con Ruth Chatterton e Lewis Stone. Colosso Metro.
Venezia. 14: «Il fantasma del mare», con H. Piel, drammatico colossale e «Avventure di mezzanotte», con Wallace Beery.
Popolo. 14.30: «Una notte al Libano», con R. Novarro. Topolino.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

ASTERISCHI

Raduno del gruppo otologico triveneto

Domenica scorsa ebbe luogo nella clinica otolaringologica di Padova il raduno del gruppo otologico triveneto. Alla presentazione di pazienti seguirono comunicazioni inerenti a vari argomenti della specialità, che furono ampiamente discusse. Di Trieste vi partecipò il prof. Rimini, il quale espose un caso di piemia da otite acuta, degno di nota per il suo decorso e la sua patogenesi.

La Mostra Furlani

La Mostra di pittura di Giuseppe Furlani, nella Galleria Trieste, vede ogni giorno un crescendo di visitatori. In questi giorni il Comune di Pola ha acquistato dal nostro pittore il quadro «L'Arena».

Notiziario sportivo

A Vienna per l'incontro Austria-Italia

Oggi ultimo giorno d'iscrizione

L'U. S. Triestina comunica che oggi, improrogabilmente, scade il termine utile per la partecipazione alle gite indette per la capitale austriaca in occasione del tanto atteso confronto calcistico tra le squadre nazionali d'Austria e d'Italia per la Coppa Internazionale. Si ricorda che la gita è divisa in due combinazioni: lire 195 e lire 275 tutto compreso. La seconda combinazione contempla una maggiore permanenza a Vienna. La partenza è fissata per sabato 23 corrente, ad ore 7.10, dalla Stazione centrale.

Iscrizioni, ancora oggi, presso la Segreteria sociale, piazza della Borsa 8, secondo, telefono 89-46, e presso gli uffici del C.I.T., piazza Unità.

Convocazione di "azzurri,, a Rovigo

per l'incontro calcistico di Vienna

ROMA, 18

In vista della partita Austria-Italia che avrà luogo domenica a Vienna, si svolgerà, come si sa, un secondo allenamento, per il quale sono stati convocati a Rovigo per la mattina di giovedì 21 corrente, i seguenti giocatori:

Ceresoli, Mascheroni, Faccio, Pitto, De Maria, Meazza, tutti dell'Ambrosiana; Masetti (Roma), Guaita (idem); Monzeglio, Corsi, Fedullo, tutti del Bologna; Monti, Bertolini, Ferrari, Orsi, tutti della Juventus; Amoretti (Fiorentina), Ferraris II (Napoli).

E' stato pure convocato Angeli, massaggiatore della Juventus.

Il commissario tecnico dopo l'allenamento si riserva di indicare i 14 giocatori che faranno parte della comitiva che proseguirà direttamente da Rovigo per Vienna, mentre gli altri verranno destinati alla squadra nazionale «B» che deve giocare a Livorno. Ad arbitro della partita di Vienna è stato designato il signor Lewington, della Federazione inglese. La partita Italia «B»-Austria «B» verrà giocata allo Stadio di Livorno, pure domenica, ed avrà inizio alle 15.15, dopo la cerimonia dell'inaugurazione dello Stadio. Ad arbitro della partita è stato designato il signor Wunderlin, della Federazione svizzera.

Triestina B-Assicurazioni Generali

Oggi, a Montebello, ore 15

I cadetti rosso-alabardati incontreranno domani sul campo di via Rossetti, in incontro amichevole, i bianchi delle Generali, «leaders» del campionato della sezione propaganda.

La bella partita, che non mancherà certo di interessare vivamente gli appassionati, si inizierà alle 15 e sarà preceduta da un incontro ragazzi. Ingresso lire 1.

I seguenti giocatori della Triestina sono invitati a Montebello per le ore 14.30: Ienco, Scapin, Venturini, Stradiot, Fufersin, Valcareggi, Polacco, Tramarin, Beorchia, De Carli, Bisiach, Coverlizza, Trevisan. La prima o la seconda «ragazzi», alle 13.15.

Le categorie di tiratori ammesse

alla «Gara Generale» di Roma

La «Gara Generale» di tiro a segno, che è stata onorata dalla concessione dell'augusto patronato delle LL. MM. il Re e la Regina, comprende un così poderoso programma di gare da non escludere alcuno dei cittadini che in una delle numerose categorie volessero parteciparvi. Da questo speciale carattere la competizione, che avrà luogo nell'Urbe, trae il suo titolo di «Gara Generale».

Il vasto programma sarà espletato in sei giornate complete. Nella prima giornata, 16 settembre, saranno in lizza i Giovani Fascisti, gli Avanguardisti, i premilitari, il «Guf» e le Forze Armate del Gruppo «B» comprendenti i seguenti Corpi: CC. RR., R. Marina, R. Aeronautica, R. Guardia di Finanza, Truppe coloniali, Milizia Volontaria e Corpi Armati dello Stato, delle Provincie e dei Comuni. Il 18 settembre scenderanno sulle pedane le Forze Armate dello Stato, rappresentanze costituite con elementi di leva. I tiratori di questa categoria saranno divisi in due nuclei con una distinzione fra residenza nell'Italia settentrionale e meridionale. Il giorno 21 settembre vedrà impegnati i tiratori dell'«Unuci», delle associazioni combattentistiche, l'O. N. D. e le Associazioni sportive. Ai soci delle Sezioni del Tiro a Segno sono riservate due giornate, quelli delle Sezioni del Gruppo «C» (residenti in Comuni con meno di 25.000 abitanti) si cimenteranno il giorno 22 settembre, quelli dei Gruppi «A» e «B» il 23 settembre.

Come si vede, non c'è categoria di cittadino che ne sia rimasta esclusa. Tutti possono aspirare a far parte delle squadre che parteciperanno alla grandiosa manifestazione ed eventualmente a conquistare uno degli ambiti titoli e dei ricchi premi in palio.

Trieste sarà certamente ben rappresentata. All'uopo è necessario che, in attesa che gli organizzatori provinciali procedano ad una selezione, i cittadini provvedano personalmente alla loro preparazione. Ricordiamo pertanto che a questo proposito alcune linee di tiro al Poligono di Villa Opicina sono in efficienza a disposizione dei tiratori che volessero esercitarsi.

Torneo pugili novizi al "Quis,,

Indetta dalla F. P. I. ed organizzata dal G. R. F. «Quis contra nos?», sabato 23 corr., avrà luogo nella sede del gruppo organizzatore la eliminatoria provinciale del torneo nazionale novizi di pugilato, valevole per la finale di zona che si terrà a Trieste nei giorni 29 e 30 marzo.

Al torneo provinciale del 23 corr. parteciperanno i primi classificati della eliminatoria cittadina ed, in assenza di essi, i secondi e i pugili «novizi» della provincia di Trieste in regola col tesseramento alla E. P. I. I primi classificati della eliminatoria provinciale parteciperanno d'ufficio alla finale di zona del torneo. Le iscrizioni devono pervenire al Gruppo Rionale F. «Quis contra nos?» (S. Giovanni di Guardiella, 21 Trieste) entro il 20 corr. accompagnate dalla specifica del peso. Il controllo del peso ed il sorteggio si terranno il 23 corr. alle 18 nella sede del gruppo organizzatore. Per quanto riguarda lo svolgimento tecnico del torneo valgono le norme del regolamento della F. P. I. Premi individuali ai primi tre classificati.

Gruppo arbitri «Gianni Godina». Oggi alle 14.30, sul campo sportivo del C.R. D.A., allenamento di calcio. Tutti gli arbitri sono invitati a partecipare.

La corsa dei milioni

I 34 concorrenti al Premio di Tripoli

ROMA, 18

La Commissione sportiva del «Raci» comunica l'elenco dei 34 concorrenti iscritti al IX Gran Premio di Tripoli alla data irrevocabile di chiusura delle iscrizioni, 16 marzo 1935. La scelta dei 30 ammessi alla manifestazione verrà fatta dalla Commissione stessa in una prossima riunione e resa nota con successivo comunicato.

Ecco l'elenco: Renato Balestrero, Nando Barbieri, Archimede Rosa, Giovanni Minozzi, Rodolfo Caracciola, Luigi Fagioli, Manfred Brauchitsch, Costantino Magistri, Gerolamo Ferrari, Ernesto Oneto, Mario Nardelli, Raimondo Sommer, Giuseppe Farina, Lord Howe, Marcel Lehoux, Giov. Ruesch, Luigi Premoli, Nuvolari-Brivio (scuderia Ferrari), Trossi-Comotti (idem), Luigi Chiron (idem), Renato Dreyfus (idem), Vittorio Widengren, Carlo Pintacuda, Filippo Etancelin, Achille Varzi, Hans Stuck, Pietro Taruffi, Pietro Ghersi, Eugenio Siena, Goffredo Zehender, Guglielmo Carraroli, Gigi Soffietti, Mario Tadini, Felice Bonetto.

L'inchiesta per il P. Nazionale a S. Siro

La ripetizione della gara annullata

ROMA, 18

Sugli incidenti avvenuti a San Siro, come si ricorderà, in occasione del «Premio Nazionale», l'Unione Ippica Italiana ha concluso stasera la sua laboriosa inchiesta, deliberando che la corsa, nella quale il cavallo «Aulo Gellio» giunse primo, è stata valida, e tale deve considerarsi a tutti gli effetti e per i vari concorrenti che vi parteciparono.

Con prontezza e serenità l'Unione Ippica Italiana ha applicato giustamente il regolamento annullando di conseguenza la ripetizione della corsa decisa dai commissari, che vi erano stati costretti con la violenza. La relazione del commissario straordinario dell'Unione Ippica Italiana, sen. Gallenga, ricorda innanzi tutto come si sono svolti i fatti e così conclude:

«Riassumendo quanto si è detto, deve dunque riconoscersi che: 1) Il cavallo «Aulo Gellio» partecipò con piena libertà al «Premio Nazionale», riuscendo a correre a fondo, come sta a dimostrare il tempo impiegato. 2) Nessun segnale fu dato dalla giuria per indicare che la corsa dovesse interrompersi, nè fu la giuria invitata dai commissari durante la corsa ad adottare un provvedimento del genere. 3) L'annullamento della corsa, ordinato in seguito dai commissari, fu irregolare, come fu irregolare l'ordine dato di ripetere la gara. In seguito a ciò, il commissario straordinario dell'Unione Ippica Italiana delibera: La corsa «Premio Nazionale», nella quale il cavallo «Aulo Gellio» giunse primo, è stata valida e tale deve considerarsi a tutti gli effetti e per i vari concorrenti che vi parteciparono.

Le odierne partite di pallavolo. Oggi, nel pomeriggio, sul campo della Lanterna, si svolgeranno le seguenti partite: Ore 15: Olympia - Vedetta Velce A; 15.30: Cooperative Operaie - Artigianato.

Pallacanestro. Gli studenti Ciani, Moradei, Russo, Jurcev, Scarpa, Danese, Vicario, Zenchi, Visintini, Tommasi si trovino mercoledì alle ore 19.15, nella Palestra della Società Ginnastica Triestina per una partita di allenamento. L'allenamento di oggi resta quindi sospeso.

La Società Ginnastica a Monfalcone. La Sezione pallacanestro organizza per oggi una gita a Monfalcone in occasione della finale di prima Divisione tra la squadra sociale e quella del «Crda» di Monfalcone. Coloro che intendono parteciparvi si trovino nell'atrio della stazione Centrale alle ore 13.10. La quota lire 6.80.

Inizio dell'attività remiera al Dopolavoro ferroviario. Domani sera alle 18.30, nella sede di Piazza Vittorio Veneto ci sarà una riunione di tutti gli appartenenti al Gruppo canottaggio per prendere gli opportuni accordi e concretare l'attività remiera della stagione in corso. Data l'importanza della riunione, si pregano tutti gli iscritti di non mancare e possono intervenire anche coloro che intendessero far parte del gruppo stesso.

Recite di filodrammatici

«Se quell'idiota ci pensasse» al Dopolavoro Cantieri. Con una magnifica e nuova messa in scena, ideata e curata con buon senso artistico dal rag. Cozzi, segretario dell'istituzione e dal signor Giorgomilla, la brava filodrammatica dei Cantieri, diretta dall'ottimo B. Sader, ha rappresentato con vivo successo ieri sera nella sala maggiore la bella commedia in tre atti di Benedetti «Se quell'idiota ci pensasse». La interpretazione dei bravi filodrammatici è stata fortemente sentita e ben resa scenicamente tanto da commuovere e trasportare il pubblico che affollava la sala ad un applauso insistente alla fine d'ogni atto e a scena aperta. Un elogio particolare al bravo Sader, interprete della parte di Claudio, al Bruni (Paolo), alla signora Depinguente la quale si è fatta più volte applaudire per la sua naturalezza nella difficile parte della madre; molto bene pure la signora Lauri (Elena), infine la signorina Orell, avvincente e gustosissima nelle vesti di Clara. Ottimamente la signorina Bodner (Susanna), Masè (Carlo), Rugliano e tutti gli altri, che hanno fatto del loro meglio affinchè il lavoro riuscisse perfetto. A fine spettacolo il folto pubblico ha applaudito i bravi filodrammatici, evocandoli più volte alla ribalta. Oggi alle 17 nella stessa sala si terrà un attraente spettacolo marionettistico dedicato ai figli dei soci.

La replica di «Olimpiadi» al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, dalle 21, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, replicherà a richiesta generale la brillantissima commedia di A. De Stefani «Olimpiadi». I bravi filodrammatici, che con questo lavoro hanno già ottenuto tanto successo, si faranno certamente riapplaudire dal numerosissimo pubblico che stasera si darà convegno nel simpatico teatro di piazza Vittorio Veneto.

La commemorazione di «Alfredo Oriani» al G. R. F. «Quis contra nos?». Oggi la compagnia filodrammatica sociale diretta dal signor Basilio Beselli reciterà in memoria di Alfredo Oriani «Ultimo atto», dramma in un atto, nonchè «La vittima», un atto di Silvio Zambaldi, e «Natale», un atto di Dario Nicodemi. Alla recita prende parte tutta la sezione.

«Il capocomico Tromboni» al Gruppo Rionale «F. Beuzzar». Oggi, nel pomeriggio alle 16.30, la brava sezione filodrammatica del Pubblico Impiego rappresenterà nella sala maggiore del Gruppo «Floriano Beuzzar» a Barcola, la brillantissima commedia in quattro atti «Il capocomico Tromboni». A questa bella rappresentazione prenderanno parte i migliori elementi della ben nota sezione filodrammatica diretta dal bravissimo dott. Bruno Alberti, accanto al quale troveremo gli ottimi signori Taffara, Del Marco, Quaia, De Angelis e le gentili signorine Marsilli, Dell'Angelo, Bonomo e Polacco.

Al Dopolavoro «Beltrame» la recita è sospesa per indisposizione di un artista.

URICEMIA E GOTTA

L'**uremia** nulla ha a che vedere coll'**uricemia**. Una differenza di sole due lettere dell'alfabeto, ma una differenza grande nella essenza delle cose!

Ur-emia sarebbe come si dicesse urina nel sangue, vale a dire che sono nel sangue i principî tossici che non sono eliminati colle urine; invece uric-emia vuol dire presenza nel sangue di una sostanza che vi si trova anche normalmente: l'acido urico, il quale rappresenta il grado imperfetto e incompleto di ossidazione delle sostanze albuminoidi ma nella uricemia questo acido urico si trova in quantità maggiore del normale e in condizioni di non solubilità, quindi gli manca la condizione essenziale per essere eliminato. Così l'acido urico si deposita in forma di cristallini entro i tessuti dando luogo alle manifestazioni diverse di quello stato morboso che appunto si chiama uricemia: questa potrebbe dunque definirsi lo stato di eccesso di acido urico nel sangue.

La manifestazione tipica dell'uricemia si ha nella gotta, caratterizzata da depositi di acido urico entro le articolazioni che diventano sede di dolori atroci, di gonfiori, di deformazioni gravi; ma anche molti altri stati morbosi riconoscono per causa prima l'uricemia, come certe nevralgie, la sciatica, la formazione di renella e di calcoli nell'apparato urinario, certe forme di gengivite che portano alla caduta dei denti, varie manifestazioni cutanee, ecc.

Oggi, a parte l'esagerazione di alcuni che non appena hanno qualche piccolo doloretto ne incolpano subito il famoso acido urico, è doveroso riconoscere che l'uricemia, sia pure nelle forme più miti, è diventata singolarmente diffusa ed è la conseguenza delle comuni abitudini alimentari e del sistema erroneo di vita che alcuni conducono (vita sedentaria). Per fuggire alla uricemia e alla sua più grave conseguenza — la gotta — spetta al medico la scelta dei medicamenti, il loro modo di somministrazione e la sorveglianza dei loro effetti, ma poichè — per esempio — la gotta si manifesta con crisi dolorose separate da periodi anche lunghi senza alcuna alterazione apparente dello stato generale, sarebbe grave errore curare solamente l'episodio parossistico senza stabilire nei periodi intermedi una sorveglianza continua e una cura a fondo destinata a moderare la marcia progressiva, anche se lenta, della malattia.

Quindi occorre essere temperati nei godimenti della tavola, fare posto più che abitualmente non si usi agli alimenti di origine vegetale, introdurre largamente nell'alimentazione le frutta, e d'altra parte favorire col moto e con una buona vita attiva all'aria libera la completa ossidazione ed utilizzazione delle sostanze albuminoidi, fare cure termali, ecc.

Questa è una pagina del libro

VIVERE SANI

del **dott. Eschilo Della Seta**

pubblicato dall'

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

in base ad un concorso nazionale ed alla scelta di una Commissione giudicatrice presieduta dal Sen. Prof. Ettore Marchiafava, e composta da S. E. Prof. Dante De Blasi, Accademico d'Italia, On. Prof. Baglioni della R. Università di Roma, Prof. A. Ilvento, Vicedirettore Generale della Sanità Pubblica e Prof. I. Romanelli, Capo del Servizio Sanitario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Con questa iniziativa l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni intende portare un nuovo importante contributo alla tutela della salute del popolo italiano offrendo ai propri assicurati e al pubblico in genere un libro di chiara esposizione e di solida base scientifica che illustra norme di igiene atte a prolungare la vita umana nelle migliori condizioni di salute.

VIVERE SANI

è distribuito gratuitamente ai nuovi assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per un capitale di L. 50.000 e più, ed è offerto a metà prezzo (L. 5) agli assicurati antichi dell'Istituto e agli assicurati nuovi, in forme ordinarie per un capitale inferiore a L. 50.000.

La pubblicazione è in vendita al pubblico presso le librerie al prezzo di L. 10.

"PRÆVIDENTIA"

S. A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni
Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale, 89

Collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

La **Capitalizzazione** — a differenza di ogni altra forma di risparmio — garantisce, anche a lunghissima scadenza (20, 25 anni) **la invariabilità dell'interesse**: è quindi l'investimento più adatto di somme da accantonare sino al raggiungimento della maggiore età di minori, **come venne riconosciuto dalle competenti Autorità (vedere ad esempio i recenti decreti del Pretore di Lucca, del Tribunale per i minorenni di Genova, ecc.) allorchè, trattandosi appunto di garantire a favore di minori un rendimento conveniente e sicuro, ordinarono la stipulazione di una Polizza di Capitalizzazione con la Praevidentia.**

Avendosi, ad esempio, da accantonare nell'interesse di un orfano dell'età di 1 anno, un reddito di **annue L. 1614.50**, se si impiega annualmente questa somma nel pagamento del premio di una Polizza di Capitalizzazione, la **Praevidentia** al raggiungimento del 21.o anno del beneficiario pagherà un capitale di **L. 50.000.**

Disponendosi invece già di una somma liquida, ad esempio **L. 44.563** e versandola alla **Praevidentia** per costituire il premio unico di una Polizza di Capitalizzazione, quell'orfano, alla sua maggiore età, riscuoterà un capitale di **L. 100.000.**

Le polizze della **Praevidentia** sono integralmente garantite dall'**Istituto Nazionale delle Assicurazioni.**

Chiedere informazioni e preventivi alle Agenzie Generali dell'**Istituto Nazionale delle Assicurazioni** che rappresentano la Società nelle singole circoscrizioni.

L'autotreno sfascia due case a Basovizza

... morti - Il pericolo corso da dodici persone

...alità di Basovizza ieri notte è ... una sciagura che, a parte gli danni alle proprietà, è costata ...ita di due vite umane. Erano ...due e nella borgata, già im...el sonno, non rimanevano aper... alcuni locali, i quali in breve ...bbero stati chiusi, quando, dal... del caseggiato sito sulla strada ..., un fragore tremendo fu udi... fece tremare tutti i casolari e ...te del villaggio come per una ...di terremoto. Tutti quelli degli ... ch'erano immersi nel son...ati, saltarono dai loro letti sve... gli altri, e in breve il villaggio ...bbuglio e in viva apprensione, ... ansioso chiedersi che cosa fosse ...o. Ben presto alte grida e ripe... rumori e di schianti fecero ac... gran parte degli abitanti, i ...masero esterrefatti da una ben ...ouante visione. Fra un ammas...acerie e di grossi bidoni roto...orno e assi e travi schiantate, ...so autotreno, ridotto a un am...di ferraglia contorta, si levava ...mente a raggiungere con le ruo...riori il primo piano della casa ..., contro la quale, sospinto evi...nte dal rimorchio pesantissimo ...carico di bidoni di pece si era ... dopo essersi capovolto nell'ur...endo contro la facciata della ... era crollata sin dal cornicione ...si scorgevano le stanze interne, ...era crollata pure in causa del...mezza facciata della casa di

... quella rovina passando attra... una breccia, uscivano terroriz... dopo l'altra quattro persone, ...le quali invocava aiuto per una ...oletta che aveva messo a dor... una stanza del primo piano; ...sa attigua rimasta priva della ...acciata, una donna ed un uomo ... scavalcando le macerie, por... salvo due bambine.

...a avvenuto il pauroso urto del...no contro la facciata della ca...to Metlica, mentre fra le rovine ...e costruzioni sfasciate si levava... angosciose di aiuto, il vigile Giorgio Pitacco, che fu uno dei ... accorrere sul posto, provvede...ediatamente ad avvertire tan...ri pompieri che la Guardia me...fruendo della centralina tele...della vicina stazione dei cara...

La morte dei due autisti

...iti subito un carro di salvatag... carro magazzino, pochi minu... i pompieri giungevano sul po... ordini del sottocomandante ing. ...quale provvedeva, anzitutto, a ... in funzione un potente appa... d'illuminazione a nafta. Nello ...tempo, una squadra di vigili ...va a rimuovere i 150 barili di ... nell'urto erano stati proiet... breccia aperta sulla facciata ...etta, intanto che la carcassa ...dell'autotreno sconquassato ve...portata con l'aiuto di un arga...ghe e laboriose furono quindi le ... intraprese fra le rovine delle ...tte sfondate, e fu soltanto do...che ora di lavoro che si potè ...certezza non esservi altre vit...minata questa prima parte ...lavoro, pompieri dovettero co... rimanere sul posto sino alle ...e del mattino, dovendo proce...puntellamento delle parti peri...dei due fabbricati ed all'aspor...ateriali crollati.

...i pompieri estraevano dalle ... cadaveri dei due disgraziati ...— Giuseppe Canova e Redento ... che venivano rinvenuti sotto ...mi del distributore di benzina ...to dall'autotreno, giunse sul ...autolettiga della Guardia me... sanitario di turno dott. Cher... infermieri di guardia Vigini e ...Poichè lo Spazzapan era stato ...ato a Trieste con un'auto di ... proveniente da Fiume, me...nfermieri fecero una corsa per... inutile; comunque, dato che ...acerie delle due casette sfon...ebbero potuto trovarsi sepolti ...i, stimarono opportuno rima... posto per unirsi all'opera di ...io dei pompieri. Mentre que...i erano intenti nel loro lavoro ...izione e rimozione dei mate...lati, il medico ebbe così campo ...re le sue cure ad una delle per... come si è detto, si trovavano ... bar, intente a giocare alle ...ando avvenne il tremendo coz...cato, il ferito — Emilio Boffi...otè rimanere sul posto, non ...portato che una semplice fe...ro-contusa alla mano destra, ...in una decina di giorni.

Come avvenne la disgrazia

...Detto sotto il quale la rovina ...tò non appena la tenebra fu ... l'apparecchio luminoso dei vi...oco, non fu difficile trarre un ...ulla causa della sciagura. ...ucente dell'autotreno, che do...edere a forte velocità, prove... Fiume e diretto ad Opicina, ...punto d'incrocio della strada ... con quelle per Trieste e per ...accortosi che stava per sba...ada, dopo aver tentato di ster...o che andava a finire contro ...ato, aveva bloccato la macchi...chè, il rimorchio, pesantissi...uando la corsa, sollevava di ...macchina e la abbatteva con...a, che se così non fosse stato, ...a macchina non fosse stata ... l'intero convoglio sarebbe pe...tto ed anche passato oltre ...ssa, uccidendo quanti vi si ... Nel terribile urto, i grossi ... pece, centocinquanta quin...ano schiantato anche il di... della benzina sito all'ester...affè-Bar», contro il quale la ...si era avventata.

...ccertamenti fatti, risulta che ..., che portava la targa di ... 9860 P.D. (Padova) era ...all'autista Redento Caon, di ...da Campodarsego. Il Caon ...nto a sè altri due autisti: ...azzapan, di 40 anni, abitan...e, in via della Concordia 27, ... Canova, di 26 anni, figlio ...io della ditta proprietaria ...no e della merce che questo ...portando.

...ieri l'altro, da Padova, l'au...e apparteneva alla ditta Gi...stre, era partito ieri per ... aveva caricato 150 quin... per conto di una ditta di ...Nella corsa di andata, i tre ...rano regolarmente scambiati ...i di guida, e altrettanto fu fatto nel ritorno. Da quanto accertato, risulta ora che al momento della disgrazia tenesse il volante proprio il Caon il quale era il meno pratico delle nostre strade. Da notarsi che in quel momento lo Spazzapan, rannicchiato in un angolo della cabina di manovra, era mezzo assopito.

Interessanti sono le dichiarazioni da lui fatte all'ospedale Regina Elena, ove fu trasportato con un'automobile privata proveniente da Fiume. Non appena medicategli alcune lesioni alla faccia, al fianco sinistro ed alle mani, pur essendo in preda a forte «choc» nervoso, egli ha raccontato che mentre l'autotreno stava per giungere al pericoloso incrocio con la strada che da Trieste porta a Villa Opicina, tagliando l'abitato di Basovizza, erasi accorto che il Caon teneva un'andatura piuttosto forte. Proprio mentre stava per avvertirlo di essere più prudente, l'altro faceva uso del freno per rallentare, ma intanto l'autotreno era ormai giunto sulla traversale.

Indecisione fatale

In quel momento — dice il ferito — ho avuto l'impressione che il Caon avesse avuto un attimo di indecisione se svoltare a destra o a sinistra. Accortosi evidentemente che la via di sinistra portava a Trieste, mentre l'autotreno doveva portarsi a Villa Opicina, per proseguire quindi direttamente il suo viaggio verso Bergamo, il Caon ha evidentemente sterzato a destra proprio all'ultimo momento, quando ormai l'autotreno era a ridosso della casa.

Dalle dichiarazioni dello Spazzapan, risulta quindi che i disgraziati autisti Caon e Canova devono la loro tragica fine ad un attimo di fatale indecisione.

Nelle prime ore del mattino, le salme dei due poveri autisti, che erano state pietosamente ricoperte con delle tende, sono state rimosse e trasportate alla camera mortuaria della località.

Un particolare pietoso della deprecata sciagura è questo, che il povero Canova, festeggiato ieri il suo ventesimosesto compleanno, non giunse al suo onomastico che ricorreva oggi, festa di San Giuseppe.

Nel momento in cui la sciagura si abbatteva sulla casa, nel sottostante Caffè-Bar, gestito dal proprietario dello stabile, Antonio Metlica, si trovavano sette persone, la moglie del proprietario, Emma, occupata nel retrobottega a lavare stoviglie, e i clienti Emilio Boggino, Danilo Gruntas, Lodovico Grion e Michele Alfarono, che stavano giocando a tresette, Vincenzo Crismancich e Marta Stoppan, ed entrato da pochi minuti, il carabiniere Giovanni Satta. Il proprietario era uscito per breve ora. Nella stanza matrimoniale interna sita al piano superiore dormiva la figlioletta dei Metlica, Marusca, di 3 anni. Nella casa attigua di proprietà di Carlo Machnig, si trovavano gli inquilini Rodolfo Crismancich, di 28 anni con la moglie Luigia, di 21 anni e le figliolette loro, Anna di due anni, e Marta di 8 mesi.

I coniugi che gestivano una privativa di tabacchi, si trovavano nel locale, mentre le piccole erano a letto. Trovammo tutti questi scampati per fortuna alla morte, ancora sotto la tremenda impressione del disastro, illesi, soltanto il Boggino, che aveva avuto la mano destra scalfita da una scheggia di legno, nell'atto di uscire dalla breccia, attraverso la quale tutti gli altri si erano messi in salvo.

Autotreno che si rovescia

L'autista ucciso

Una mortale disgrazia è accaduta ieri nel pomeriggio sulla strada di Sappiane: un autotreno si è rovesciato, uccidendo l'autista e ferendo piuttosto gravemente un negoziante.

Il tragico incidente è avvenuto a qualche chilometro da Fiume, dove l'autotreno era diretto, con un carico di 150 quintali di cipolle.

Schiacciato sotto l'autotreno, il quale trainava un rimorchio che non si è rovesciato, l'autista è rimasto morto sul colpo. Il negoziante, invece, ha avuto fratturate tutte e due le gambe.

I primi rilievi sono stati assunti sul posto dai carabinieri di Sappiane, che hanno anzitutto inviato subito il ferito all'ospedale di Fiume. Secondo i medici, le lesioni da questo riportate sono guaribili in non meno di otto o dieci settimane.

Sul grave incidente si conoscono più tardi i seguenti particolari. L'autotreno carico di ortaggi, che erano destinati a Fiume alla ditta Rongoni, era guidato dall'autista trentenne Elviro Bianchini di Felonica, con cui viaggiavano i commercianti Pietro Ranzi di 54 anni ed Ernesto Bolognesi, entrambi pure di Felonica, proprietari della merce. La salma del Bianchini è stata trasportata al cimitero di Sappiane, a disposizione delle autorità.

La spiacevole avventura di un motociclista

reduce da una gita fatta a Muggia

Il meccanico Cesare Fantin, di 24 anni, abitante in via del Molino a Vento 88, salito su una motocicletta si recò, domenica, a Muggia. Trascorso il pomeriggio in lieta compagnia, venuta la sera, il Fantin si decise a fare ritorno in città. Giunto nei pressi di Zaule, fu costretto a fermarsi per un guasto alla moto. In attesa di qualcuno che la aiutasse a riparare il guasto, il Fantin entrò in un'osteria ove trovò una diecina di giovani che stavano giocando a bigliardino. Invitato, partecipò subito al gioco ma, avendo perduto, gli improvvisati amici si misero a canzonarlo. Adirato, lasciò andare uno schiaffo ad uno della comitiva. Ma fece male, poichè, in un baleno, tutti gli furono addosso tempestandolo di pugni. Anzi uno, tra i più accesi, preso un bicchiere, glielo gettò sulla testa, producendogli una vasta ferita.

Riuscito a liberarsi, il Fantin, uscì dal locale ma, fatti pochi passi, fu tosto raggiunto dai suoi assalitori, i quali, dopo avergli somministrata un'ulteriore dose di busse, lo lasciarono, privo di sensi, a terra. Il povero giovane rimase colà, senza aiuto, fino al sopraggiungere di un'automobile il cui autista, mosso a pietà e constatato in quali gravi condizioni egli si trovasse, si affrettò ad adagiarlo nella vettura ed a trasportarlo d'urgenza all'ospedale Regina Elena, ove giunto, gli vennero riscontrate numerose contusioni e ferite al capo, al collo ed agli arti. Del fatto furono informati i carabinieri, i quali hanno iniziato subito le indagini per rintracciare i colpevoli.

Sfortunata gita sciatoria di due giovani

L'ebanista Francesco Sinizza, di 25 anni, abitante a Guardiella Scoglietto 318, si recò domenica a fare una gita sciatoria a Luico. Gliene incolse però male, poichè nello spiccare un salto dal trampolino, cadde in così malo modo, da prodursi varie contusioni alla testa. Giunto a Trieste, lo Sinizza dovette ricorrere alle cure dell'ospedale Regina Elena.

Lo stesso giorno e nella stessa località, un altro sciatore, Remigio Samaritani, di 24 anni, abitante in via Canova 20, concluse dolorosamente la stagione invernale. Infatti, mentre stava sciando sul candido manto di neve, infilato un ripido pendio, andò a sbattere con violenza contro una roccia. Raccolto privo di sensi e trasportato in un albergo del luogo, un medico gli riscontrò contusioni varie e sospette lesioni viscerali. Trasportato a Trieste, il Samaritani fu accolto nel primo reparto chirurgico dell'ospedale Regina Elena.

Il grave pericolo corso da un vecchio

Ieri sera, le non molte persone che passavano, verso le 22, per il corso Vittorio Emanuele III, davanti al Palazzo Salem, rimasero per un momento sotto l'impressione del più profondo terrore. Un vecchio, attraversando il Corso per raggiungere il marciapiede, invece di salirvi da uno degli spazi liberi della cinta di protezione, andò a finire sulla sbarra proprio nel momento in cui sopraggiungeva una motrice tranviaria della linea 4, la quale era diretta verso piazza della Borsa. Siccome lo spazio tra la cinta e il binario è strettissimo, sembrò per un momento che l'individuo venisse rovesciato e stritolato. Per vera fortuna tale disgrazia non accadde. Afferratosi alla sbarra il vecchio riuscì a tenersi in piedi sino a tanto che il convoglio passò oltre dopodichè cadde a terra.

Rialzato che sanguinava da una ferita lacero-contusa al parietale sinistro e contusione al naso con emorragia l'imprudente — Giacomo Jurizza, di 66 anni, da Comeno, abitante al n. 2 di via del Pesce — fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove risultava che era preso dal vino.

Stabile di Sesana semidistrutto dal fuoco

Centomila lire di danni

Ieri mattina, poco prima dell'alba, un gravissimo incendio s'è sviluppato a Sesana, distruggendo uno stabile di proprietà del farmacista Antonio Brelich. L'incendio ha avuto origine dal soverchio riscaldamento del tubo di scarico di una stufa. Iniziatosi in una soffitta, il fuoco ha avuto ben presto ragione degli oggetti che si trovavano nel locale, attaccando in breve tempo, tutta la parte superiore della casa. Dato l'allarme, i pompieri di Sesana, coadiuvati dai carabinieri del luogo e da un reparto di Camicie Nere, si sono subito recati sul posto dell'incendio per fronteggiare il pericolo. In mancanza però di mezzi adeguati, il fuoco si è esteso alle travature del tetto, sicchè si è reso necessario l'intervento dei nostri pompieri. Partiti da Trieste con due treni di campagna ed un'autopompa, agli ordini del comandante ing. Sapunzachi, i vigili sono riusciti, dopo un arduo ed estenuante lavoro, ad evitare il pericolo per le case vicine e a salvare dalla distruzione la farmacia.

I danni prodotti allo stabile e ai mobili ascendono a circa 100 mila lire.

Cronaca giudiziaria

La cura «900» di un Dulcamara

(*Pretura Penale*) Scrosci di risate accompagnano le dichiarazioni della «parte lesa». Infatti il processo è spassoso perchè verte sulla mancata guarigione di una portinaia la quale, affetta da paralisi infantile, s'era rivolta alla cura empirica di un «professore» la cui scienza medica aveva fatto però cilecca e, dato che erano stati spillati dei quattrini, ne era scaturita invece una denuncia per truffa.

L'allegria del pubblico era giustificata dalla deposizione fatta dalla parte lesa.

— El me gaveva promesso de guarirme el brazzo sinistro co' una cura de massaggi e de pizzigoni...

— Cura nuova.

— Altro che nova! Cura «novezento». La cura se basava su una specie de formula che dovevo ripeter vinti volte al giorno...

— Dite la formula.

— Eccola: «Ogni giorno, sotto tutti i rapporti, vado di bene in meglio!».

— Cura ipnotica molto originale.

— Per gnente no la me ga costado zentozinquantazinque lire!

— Come avete conosciuto il «professore»?

— Xe stada la «montenegrina» a farmelo conoscer...

— Si spacciava per dottore?

— Dotor e professor el diseva de esser. Un vero diplomato...

— Vi somministrò delle medicine?

— Mai! tuto se basava su la sugestion. El voleva guarirme a furia de convinzion. Ma mi gavevo un bel dirme ch'el brazzo no me diol, che no me devi diolir... I dolori me aumentava sempre più listesso...

— E non capivate che era un trucco?

— Co' tuti quei titoli academici credevo de aver de far co' un vero sciensiato! Inveze a furia de filarghe su son finida in manicomio!

— Come?

— Sicuro, col voler convinzerme per forza de esser guarida me se ga infiamà el zervel... Son stada quatordise giorni in osservazion a S. Giovanni..

Naturalmente il «professore» e la sua compagna, la «montenegrina», accusata di correità nella truffa, avevano negato recisamente ogni addebito. Il «professore» s'era limitato a dire di avere dato un semplice consiglio gratuito alla parte lesa.

— Qualche volta la «volontà» fa miracoli...

A sostegno del metodo empirico adottato dall'imputato per alleviare le sofferenze che affligono il prossimo, era comparsa una giovane teste, la quale, inferma da lungo tempo alle gambe, aveva dichiarato di essere stata guarita istantaneamente dal «professore».

— El primo giorno go fato un passo, el secondo due e adesso voio studiar per balarina...

Il Pretore però, vagliate le circostanza di causa, mentre ha lasciato cadere l'accusa di abuso di titolo e di esercizio abusivo della professione medica con due formule di assoluzione e cioè la prima per non avere commesso il fatto, la seconda per inesistenza di reato, ha tenuto in piedi l'imputazione di truffa, per la quale ha elargito al disinvolto Dulcamara 6 mesi e 15 giorni di reclusione. La «montenegrina» è riuscita a sgusciare dalle maglie del Codice con un'assoluzione per insufficienza di prove.

Pretore cav. Palermo, cancelliere Cossu.

Cinque case distrutte dal fuoco

150.000 lire di danni

Abbiamo da Parenzo:

L'altra sera, verso le 17.30, per cause non ancora bene accertate, si è sviluppato a Villa Mattossovi in quel di S. Lorenzo del Pasenatico, un violento incendio che, in poche ore, distrusse ben cinque case. Manifestatosi in una stalla con attiguo fienile, il fuoco si propagò alle abitazioni vicine, riducendole in breve a un immane bracere.

Al primo grido d'allarme i villici subito accorsi si diedero con lena a buttar acqua per cercare di impedir il dilagare del fuoco. Giungevano intanto da Parenzo i pompieri i quali, date le enormi proporzioni assunte ormai dall'incendio, misero in azione potenti getti d'acqua, iniziando l'opera di isolamento e di spegnimento. Solo dopo otto ore di improbo lavoro il fuoco si potè ritenere domato. I danni ammontano a circa 150 mila lire, di cui appena una parte coperti d'assicurazione.

E' da segnalare il pronto intervento dei carabinieri della vicina stazione di S. Lorenzo, della Milizia forestale di Parenzo, nonchè l'opera intelligente dell'insegnante Maraschin.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi gita a Monfalcone in occasione partita pallacanestro. Ritrovo partecipanti ore 13.30 Stazione Centrale. Quota lire 6.60.

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì ore 20.15 conferenza antigas dott. Mario Geyer.

Società Operaia Triestina. Oggi festa di S. Giuseppe grande trattenimento danzante dalle 18 alle 23, biblioteca sospesa. Giovedì preatletica femminile dalle 20 alle 21.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ore 20 lezione tedesco. Giovedì trattenimento danzante. Mercoledì prova orchestrale. Sabato 30 grande ballo sociale. Oggi ore 14 ritrovo presso il casello del tram di Opicina (piazza Oberdan) passeggiata Obelisco, Strada Vicentina, Vedetta Italia, Prosecco.

Dopolavoro del G. R. F. «Aldo Ivancich». Questa sera dalle 20 trattenimento nella sede di via Boccaccio 33. Suonerà la Moons' Jazz Orchestra.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi rimangono sospese le lezioni di danze ritmiche. Dalle 18.30 alle 21.30 trattenimento di danza per adulti.

D.I.M.M. Sezione C. Oggi trattenimento dalle 20 alle 23. Venerdì lezioni danza per bambini dalle 17.30 alle 18.30. Lezioni danza per adulti dalle 19 alle 20 Si accettano iscrizioni seralmente.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Oggi soci in sede alle 14.30.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Questa sera prove generali sezione corale. Seduta direzione rimandata a giovedì 21 ore 20.30. Lunedì 25 congresso annuale e relazione attività.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera dalle 18.30 alle 19.30 lezioni danza bambini, dalle 20 alle 21 adulti, dalle 21 alle 24 primo trattenimento di danza per gli sportivi. Mercoledì alle 20.30 in sede signorine sezione atletica e pallavolo. Da oggi a giovedì iscrizioni torneo sociale di briscola e tresette a coppie.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi alle 17 rappresentazione marionettistica; domani dalle 19 alle 21 in palestra allenamento pugilato, dalle 20 alle 22 palla al cesto. In sede alle 20 prove filodrammatica.

Dopolavoro «G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 24 in sede trattenimento. Invito permanente presso la segreteria sociale, via Diaz 14, dopo le 20.

Dopolavoro Esperantista. La lezione di questa sera resta sospesa; la prossima avrà luogo venerdì.

Dopolavoro Artigiano. Pallavolisti Pacor, Scaramella, Scocchi, Gerardi, Maggi, Lauro Stacul, Glavina oggi 15 alle 15 in campo Lanterna per partita.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Oggi dalle 21 nella sala di via Palestrina 3, solito trattenimento danzante. Seralmente rinnovo tessere O. N. D. dalle 20 alle 22 in sede, via Pondares 7.

D. S. «Monte Nero». Questa sera alle 19 allenamento femminile di pallavolo a Servola. Alle 21 allenamento di tiro alla fune. Domenica 24 solito trattenimento nella sala Banelli a Servola. Inizio ore 18.

Circolo Filatelico. Oggi riunione dalle 11 alle 13.

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 marzo 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata. — 12: Quintetto diretto dal maestro F. Limenta. — 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Crik e Crok, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel. — 13.15: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro I. Culotta. — 14: Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Trasmissione dal Politeama Fiorentino: **Concerto sinfonico** diretto dal maestro Vittorio Gui. Parte prima: 1) Schubert: Settima sinfonia in si bem. (Incompiuta); 2) Beethoven: «Leonora» N. 3, ouverture. Parte seconda: 1) Stradella: Preghiera, per archi ed organo; 2) Berlioz: Scherzo della «Regina Mab»; 3) Wagner: a) Lohengrin, preludio atto I; b) Tannhäuser, ouverture. Nell'intervallo: Corso di storia della Musica: Presentazione del corso fatta dal senatore conte Guido Visconti di Modrone. Indi: Lezione inaugurale: prof. Arnaldo Bonaventura: «La forma della musica» (omofonia, polifonia, melodia accompagnata). Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi. Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Conversazione di G. Danzi: «Ritorno di Roma». — 20.45: **«Telegrafia senza fili»**, dramma marino in un atto di Amerigo Manzini. — 21.30: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino: **«L'oro del Reno»**, prologo in tre quadri de «L'Anello del Nibelungo» di Riccardo Wagner. Direttore d'orchestra maestro Fritz Busch. Negli intervalli: Enrico Serretta: «Viaggiare: Prima tappa, la stazione», conversazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16 05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia indi A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13 11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Balilla lettore.* I «lupercali» erano feste romane in onore di Fauno, chiamato pure Luperco (cioè difensore contro il lupo), per la purgazione dei pastori e dei greggi. Si celebravano sul Palatino, in un luogo detto Lupercal, il 15 febbraio, mese il cui nome derivava appunto da «februare» cioè purificare.

Legge che non si può impugnare. La questione è molto complessa e sarebbe bene che lei affidasse tutta la pratica ad un esperto legale. — *Ciceri.* Nazareno de Angelis non cantò nella «Cena delle beffe», tanto più che nell'opera il ruolo del basso è del tutto secondario.

Non è giusto. Non c'è niente da fare: doveva pensarci prima e non attendere l'ultimo giorno, anzi proprio il pomeriggio dell'ultimo giorno... in cui gli uffici sono chiusi! — *Ansiosa risposta.* Sarebbe possibile soltanto qualora fosse stata regolarmente riconosciuta e portasse quindi il nome di famiglia del padre.

Un previdente. 1) Può iscriversi subito. 2) All'Ufficio di collocamento dei sindacati fascisti del commercio, via Dante n. 7. — *L. M.* Spiacenti di non poter accontentarla, ma in questa rubrica non diamo informazioni commerciali. — *Sentenza austriaca 1914.* Non può trattarsi di prescrizione: veda, comunque, di spiegarci meglio la domanda.

— *Cantare.* Ella può prendere per divisa le parole del Goethe: «Ora so ciò che fa essere poeti: un cuore pervaso da un sentimento». E si può essere poeti anche senza scrivere poesie: poeti nella vita, anzichè sulla carta.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO - Quartilla e Quintilla.

NASCITE (17 marzo 1935): Legittimi: Ovcarich Giuseppe; Godina Melania; Di Maria Cesare; Boccasini Maria; Giorgi Rino; Gambron Giovanni; Stolfa Clelia. (18 marzo 1935): Legittimi: Bronzato Enrico; Godas Bruno; Scherbi Duilio; Faiman Aurelio; Jäger Fulvio; Zvetresnich Cesare. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Mauro Antonio a. 71; Kavcic Andrea a. 70; Abrami ved. Rini Francesca a. 85; Cavalli Claudio a. 2 e mezzo; Pecchiari Olivia a. 3; Zulliani ved. Miani Emilia a. 80; Donda Luigi a. 67; Vram ved. Veronese Eugenia a. 79; Decarlo Silvia a. 9; Nigrin ved. Cuccera Silvia a. 80; Senizza Augusto a. 55; Mariutti Enea a. 31; Premuda Giovanni a. 78; Tommasi Eurico a. 1; Cominotti Cardenio a. 56; Presta in Graniglia Maria a. 80; Jamnik Giovanni a. 43; Bohovich in Mulley Pierina a. 67; Goseno in Lamot Eugenia a. 76; Comar ved. Canciani Francesca a. 62; Saule in Mischetz Caterina a. 45; Cavalli Fulvia a. 1; Benedetti Sergio g. 14.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La pubblicità sui giornali supera in rapidità le altre forme di «réclame».

L'EMULSIONE SC...
perchè ricca di calcio e sodio è il miglior alimento per la formazione delle ossa ... denti nel bambino lattante e nel fanciullo. -2-Aut. Pref. Milano-N. 48841-Sett 1934, XII

Un luminoso sorriso è vanto di chi usa
Pasta Dentifricia Erba G. Vi. Emme

dopo i pasti prendete: VLAHOV
Vi farà digerire bene.

MR. BAHOVEC
Il tè Planinka
purifica il sangue dei vecchi e dei giovani e combatte la flatulenza.
PLANINKA TÈ MEDICINALE
Trovasi in tutte le farmacie, al prezzo di L. 7.15 la scatola
Concessionaria esclusiva: Farmacia G. Mizzan - Trieste, Piazza Venezia
Aut. Pref. Trieste, n. 3219, 19-XII-34

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-62

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

P.8 risponde

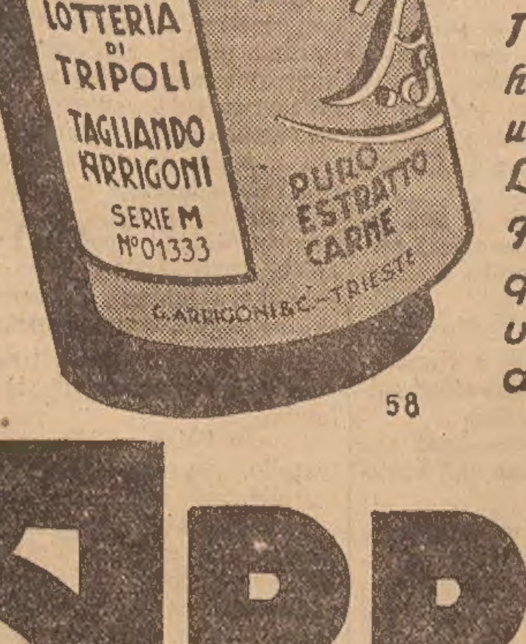
a tutti i requisiti richiesti a un puro estratto di carne, perchè Arrigoni è scrupolosamente fedele a questo principio:

il valore qualitativo di un puro estratto di carne deve essere dato sopratutto dalla scelta delle carni impiegate nella concentrazione.

Arrigoni vi garantisce che questa scelta è la base essenziale del P. 8, il PURO ESTRATTO DI CARNE che ha incontrato in brevissimo tempo l'incondizionato favore del pubblico.

I vasetti dell' **ARRIGONI P. 8** *hanno un involto che rappresenta una quota di un biglietto della Lotteria di Tripoli.*

Fate attenzione di non lacerare quest'involto nell'aprirlo. Esso vi farà concorrere gratuitamente ai premi della Corsa dei milioni.



58

ARRIGONI
TRIESTE

IL PICCOLO - AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 3.— A

ANZIANA civile brava massaia cerca posto presso persona sola o piccola famiglia. Cassetta 13086 A, Unione Pubblicità. 13086 A

CAMERIERA 40enne capace cucinare, tutti lavori, offresi anche per fuori. Piazza Venezia 4, portiere. 4440 A

CAMERIERA bella presenza, affettuosa, con buoni attestati, capace tutti lavori, offresi distinta famiglia. S. Maurizio 9-III, Becorbert. 34048 A

DONNA capace cucinare e lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 34045 A

PERSONA civile, media età, migliori referenze, offresi aiuto lavori piccola famiglia, oppure signora sola, verso trattamento famigliare, piccolo compenso. Indirizzo Piccolo. 13095 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Via dell'Officina 12. 64986 A

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi, possibilmente solo mattina. Petronio 9, Renner. 34026 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Caccia 8 porta 8. 64988 A

PRESTASERVIZI praticissima offresi. Crispi 81, Busdon. 64989 A

PRESTASERVIZI offresi ore mattina, pomeriggio; sa cucinare. Procureria 6, portinaio. 34052 A

PRESTASERVIZI tutto fare, capacissima cucinare, ottimi attestati, offresi Ginnastica 23 porta 7. 34025 A

PRINCIPIANTE volonteroso miti pretese, offresi. Milano 11, portinaia. 64996 A

RAGAZZA con ottime referenze offresi. Molino a vento 41, pianoterra, Marzi. 64981 A

RAGAZZA brava, giovane, capace tutti lavori, offresi. Via Rossetti 23, telefono 86-64. 64994 A

RAGAZZA molto paziente, pratica cucinare, con buoni attestati. Via Ferriera 31, porta 2. 34085 A

RAGAZZA prestaservizio tutto il giorno, buoni attestati, offresi. Piccolomini 6, portinaia. 65003 A

RAGAZZA friulana principiante, offresi per piccola famiglia. Slataper 18-III. 34062 A

RAGAZZA friulana, bella presenza, offresi prestaservizi, tutto fare. De Amicis 19-II. 64983 A

RAGAZZA friulana, con attestati, offresi. Corso Garibaldi 27-V. 64977 A

RAGAZZETTA volonterosa, friulana, offresi stabile, tutto fare. Corso Garibaldi 16-I. 34061 A

SIGNORINA bella presenza, cerca posto dalla mattina alla sera come cameriera oppure per i bambini, pratica tutti lavori di casa. Scrivere Cassetta 13077 A, Unione Pubblicità. 13077 A

30ENNE capacissima tutti lavori casa, pure cucinare, offresi presso persona sola, anche fuori Trieste. Cassetta 13071 A, Unione Pubblicità. 13071 A

36ENNE brava tutto, capacissima cucinare, offresi tutta giornata; e prestaservizi giovane, brava, ore combinarsi. Via Ugo Foscolo 42-II. 34082 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. GOVERNANTE per persona sola, prestaservizi, domestiche diverse per Trieste, fuori, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente per Trieste, tutta Italia, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, guardarobiere. Torrebianca 24. 65048 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, cercansi subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 34081 B

DOMESTICA stabile, robusta, pulita, ordinata, cercasi tutto fare, sappia cucinare, con lunghi attestati. Via dell'Eremo 1-II, porta 6. 65037 B

DOMESTICA 30enne capace cucinare cercasi. Attestati. Venezian 2-III sinistra. 65000 B

PRESTASERVIZI cercasi. Ruggero Manna 17, scala C, porta 4. 13109 B

RAGAZZA giovane, seria, cercasi per piccoli lavori domestici in cambio camerino. Indirizzo Piccolo. 64972 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONIUGI soli cuoca cameriera fine, autista meccanico domestico, passaporto Europa, guida sicura, primarie referenze, offronsi. Cassetta 12904 C, Unione Pubblicità. 12904 C

IMPIEGATO, indipendente, perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, buona conoscenza della contabilità, offresi. Cassetta 13061 C, Unione Pubblicità. 13061 C

PRATICANTE ufficio, magazzino, giovane, volonteroso, referenze primarie, offresi. Cassetta 13068 C, Unione Pubblicità. 13068 C

PRATICANTE ufficio, fattorino, riscuotitore, qualsiasi condizione offromi prontamente. Indirizzo Piccolo. 13032 C

SIGNORA distinta offresi governante, vicemadre, donna chiavi, guardarobiera, anche fuori Trieste. Cassetta 13064 C, Unione Pubblicità. 13064 C

SIGNORE 32enne, attivo, bella presenza, conosce correttamente italiano, francese, tedesco, inglese, spagnolo, greco, egiziano; già impiegato 5 anni presso importante compagnia turistica americana in Europa, occuperebbesi presso ufficio turistico, compagnia navigazione o albergo primordine. Primarie referenze. Scrivere Cassetta 13062 C, Unione Pubblicità. 13062 C

SIGNORINA offresi lavori ufficio, ore antimeridiane. Miti pretese. Cassetta 12967 C, Unione Pubblicità. 12967 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTE lire 20, lavorazione accurata. Ondulazione acqua lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 64973 CC

A. A. A. PERMANENTI garanzia lire 15. Piazza Cavana 5. 4437 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

A. RIMAGLIATURA calze, macchina propria, lavoro accurato. Vulcano, Muratti 4 (vicino Teatro Excelsior). 549 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 65054 CC

MODISTA riforma cappelli in giornata lire 5. Piazza Goldoni 10. 13101 CC

PITTURE stanze appartamenti moderni convenienza eseguiscono fratelli Vidulich. Ginnastica 22. 65049 CC

SARTA capacissima mantelli, tailleurs, vestiti, prezzi modicissimi. Gatteri 50 porta 2. 65043 CC

SARTA capacissima confeziona prontamente vestiti fantasia; specializzata tailleurs, mantelli sport. Indirizzo Piccolo. 34010 CC

SARTA per biancheria, ogni cucito, offresi a giornata. Via Zaccaria 5-IV. 64974 CC

SARTA offresi giornata lire 7. Indirizzo Piccolo. 34037 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito mantelli, tailleurs, trequarti ultimi modelli 40; vestiti eleganza buon gusto 26. Zovenzoni 5-I destra. 65019 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA ragazza negozio mobili cercasi. Türk, Battisti 12. 65038 D

APPRENDISTA pasticcerie cercasi. Commerciale 7. 64982 D

CRAVATTAIA cercasi. Ornati, C. Ghega 11. 65040 D

GARZONA cerca stireria. Indirizzo Piccolo. 34046 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 34039 D

GIARDINIERE ammogliato, pratico piantagione edera, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 65012 D

IMPIEGATO pratico ramo tecnico, disposto viaggiare, cerca primaria ditta. Offerte dettagliate. Cassetta 13084 D, Unione Pubblicità. 13084 D

LAVORANTE finita e garzona modista cercansi. Salone Mode XX Settembre 22. 65005 D

LAVORANTE e garzona sarta uomo capaci cercansi. Corso Garibaldi 9. 65032 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. San Spiridione 10. 65047 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 65015 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Via Ginnastica 35. 65020 D

SEGRETARIO. Sodalizio cerca per incarico provvisorio fine maggio, persona capace disimpegnare mansioni segretario. Indicare referenze, posti occupati, età, servizio militare prestato (grado e arma). Offerte incomplete saranno cestinate. Cassetta 550 D, Unione Pubblicità. 550 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano distinti coniugi. Cassetta 12936 E, Unione Pubblicità. 12936 E

STANZA, bagno, eventualmente vitto, cercasi presso distinta famiglia. Cassetta 13088 E, Unione Pubblicità. 13088 E

STANZETTA mobiliata comodo cucina, possibilmente presso donne sole, cerca distinta. Offerte: Neri Carla, fermo Posta. 64990 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. COMPAGNO stanza operaio cercasi. Settefontane 34, portinaio. 64985 F

A. A. MOBILIATA semilibera, soleggiata, affittasi. Carducci 28 porta 12. 65007 F

A. A. SIGNORILE ingresso scale, bagno, telefono, affittasi giorni coniugi. Galatti 14, primo. 65025 F

A. MOBILIATA bella, tranquilla, affitta distinta famiglia, Stazione. Indirizzo Piccolo. 65016 F

A. MOBILIATA, luce, affittasi prontamente. Ginnastica 21-III destra. 00465 F

A. CAMERA elegante, cura vestiario, massima pulizia, affittasi presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 34054 F

A. CAMERA comfort telefono ingresso libero affittasi distinto o amici. Indirizzo Piccolo. 65045 F

A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Ruggero Manna 22, porta 3. 64967 F

A. MOBILIATA bellissima, altra vuota, affittansi, eventualmente vitto. S. Francesco 16. Tesseri. 34063 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi, unico distintissimo. XX Settembre 43, porta 8. 64995 F

A. STANZETTA affittasi. Via S. Michele 13 porta 6. 64993 F

A. UNA oppure due belle mobiliate, indipendenti, eventuale vitto. San Francesco 4, porta 7, scala prima. 13112 F

BELLISSIMA soleggiata, tipo salotto, affittasi distintissimo. Battisti 8 porta 7. 34059 F

CAMERA grande, vuota, ingresso scale, uso ufficio affittasi. Nicolò 12, mezzanino, Sampieri. 65034 F

CAMERA cucina mobiliato, chiaro, soleggiato, affittasi. Via Concordia 19, IV. 34073 F

CAMERA mobiliata, vista mare, acqua luce gas, volendo comodo cucina, affittasi coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 65006 F

CAMERA comodo cucina, acqua luce, due persone, affittasi 120 mensili. Piazza Cavana 4-II. 13108 F

CAMERA vuota, ingresso libero, comfort, centralissimo, affittasi. Mazzini 47, portiere. 13110 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Mazzini 51, IV. 33995 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria, banco. 13092 F

CAMERINO affittasi presso distinta famiglia. Gelsi 12-I. 65023 F

ELEGANTE una-due persone, eventualmente vitto, pulizia. Rossetti 26, Zanini. 64316 F

MATRIMONIALE ariosa, soleggiata, affittasi coniugi perbene. Venezian 28-I. 13107 F

MOBILIATA vitto affittasi persona distinta, unico subinquilino. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 13093 F

MOBILIATA bella affittasi persona distinta presso piccola famiglia. XX Settembre 57-I destra. 65001 F

MOBILIATA ingresso scale, vicino Stazione Centrale, affittasi. Anastasio 10-II. 65030 F

MOBILIATA due letti e cucina affittasi lire 160. Via Ospitale 2. 34049 F

MOBILIATA elegante affittasi 80 mensili, eventualmente vitto. Rossetti 26-IV destra. 65017 F

MOBILIATA elegante, vuota, una due persone, volendo vitto, affittasi. Brunner 9-II. 64991 F

STANZA, volendo camerino e comodo cucina, affittansi. Piazza Garibaldi 12 p. 14. 34057 F

STANZA vuota presso coniugi affittasi pensionata oppure impiegata. Vasari 5-III, destra. 64975 F

STANZA bellissima, soleggiata, uno due letti, affittasi. Battisti 7. 65042 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena, Scuola delle Grazie, via San Francesco 4 (attenzione al numero!). 1000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 23675 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 64969 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. 31 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 13046 G

LAUREATA impartisce lezioni francese, tedesco, ripetizione scuole commerciali. Indirizzo Piccolo. 34035 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenel, Toti 2 (Garibaldi). 13046 G

MATEMATICA, computisteria, disegno. Lezioni, ripetizioni individuali, collettive. Onorario mitissimo. Iscrizioni giornalmente. Via Milano 14-II. 65039 G

SIGNORINA buona famiglia, insegnante pianoforte, perfetta tedesco italiano, offresi bambini anche ore. Offerte Cassetta 13074 G, Unione Pubblicità. 13074 G

TEDESCO nuovo metodo conversazione insegna Dir. Wehrenfennig. Corso Garibaldi 17, terzo. 34047 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni ripetizioni, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 34055 G

UNIVERSITARIO e universitaria impartiscono lezioni scuole medie inferiori. Ramondini, Manna 14. 65010 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALE oro cerchio smarrito via Xydias, valore 300. Regalansi L. 400 trattandosi caro ricordo. Portarlo Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 65021 H

DOCUMENTI viaggio intestati Pernikoff smarriti domenica. Pregasi riportarli Bertoli, viale Regina Elena 1. 65044 H

PORTAMONETE denaro smarrito lunedì mattina. Mancia portandolo Geppa 2. 64992 H

RUOTA Camion Fiat 621 P, smarrita tratto Trieste-Capodistria. Mancia rinvenitore. Telefonare Musina, tel. 5468 Trieste. 34050 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, medi, grandi, disponibili anche subito. Ginnastica n. 15. 1000 I

A. A. QUARTIERI 2-3 stanze cucina pronti e luglio, tutti paraggi, affittansi. Caffè Adriatico. 65050 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, Galleria 5, affittasi prontamente prezzo modesto. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 13040 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, spazzacucina, casa recente costruzione Donatello 2, affittasi prontamente. Informazioni Malis, Carducci 10°, tel. 85-02. 17042 I

ABITAZIONE due camere, cucina, tutti accessori, 150 mensili affittasi subito. Scomparini 575, Semeraro. 65028 I

ABITAZIONE 3 camere, camerino, cucina, tutti accessori. Campo S. Giacomo 19-I. 65027 I

ABITAZIONE 3 camere, camerino, cucina, tutti accessori, 160 mensili, affittasi subito. Crispi 79. 65026 I

APPARTAMENTI in casa nuova, 2 e 3 stanze, accessori, riscaldamento autonomo con termocucine, bene soleggiati. Visitare via Cologna 43, angolo via dell'Edera. 34083 I

APPARTAMENTI stabile nuovo 3, 4 stanze, camerino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, massimo comfort, via Ugo Polonio 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 34067 I

APPARTAMENTI 3 o 4 stanze, comfort moderno, riscaldamento autonomo, ascensore, nuova costruzione angolo via Pauliana-via Commerciale, affittansi per 1.o luglio. Rivolgersi: Tolazzi, Viale Regina Elena 17. 64819 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, 4 stanze, bagno, stanzetta, accessori, II e III piano, via Udine 29. Rivolgersi Dreossi Lorcet, piazza Borsa. 64914 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittansi. Via Franca 16. 32395 I

APPARTAMENTI da 2 a 6 stanze, accessori, diverse ubicazioni, prezzi modici, affittansi. Informazioni: Irneri, Valdirivo 32, ore 9-12. 33369 I

APPARTAMENTI 3 camere camerino bagno affittansi. Via Lamarmora 14. 34033 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze affittansi. Via Ginnastica 3. 34031 I

APPARTAMENTO 5 stanze bagno accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Via Valle 10, terzo. 34074 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Mazzini 19. 34075 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, poggiolo, accessori, affittasi via XXX Ottobre. Orlini, Bellini 13. 34076 I

APPARTAMENTO via Imbriani 16, 5 stanze riscaldamento autonomo perfetto ordine, affittasi subito o luglio, 500 mensili. 64607 I

APPARTAMENTO 5 stanze riscaldamento autonomo perfetto ordine affittasi. Piazza Scorcola 4. 64604 I

APPARTAMENTO 8 stanze, bagno installato, termosifone, finito tappezzerie pitture, pronto 1.o agosto, affittasi via Roma 28-I, annue lire 10.000. Rivolgersi dal portinaio. 33981 I

APPARTAMENTO 4 stanze, poggiuolo, accessori, affittasi. Via Paduina 9, visitare 15-17. 34027 I

APPARTAMENTO sei stanze bellissime, soleggiate, camerino, bagno, affittasi maggio o luglio. S. Lazzaro 8-III. 34024 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista, 4-5 stanze, bagno installato, 270 mensili. Via Udine n. 35. 34036 I

APPARTAMENTO 3 camere camerino cucina affittasi luglio. XX Settembre 85. 34028 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Ricci 3. 34041 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi 170 mensili. Indirizzo Piccolo. 65011 I

APPARTAMENTO 11 stanze, bagno installato, termosifone, finito tappezzerie pitture, due ingressi, affittasi lire 12.000 annue. Rivolgersi dal portiere via Roma 28. 33980 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, a richiesta installerebbesi riscaldamento autonomo, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 34070 I

APPARTAMENTO in villa, 4 stanze massimo comfort, bagno completo, affittasi 1.o aprile 400 mensili. Rivolgersi Amministrazione via Mazzini 15. 65055 I

APPARTAMENTO tutti comforts, telefono, affittasi prontamente. Gatteri 5, portineria.

CAMERA, cucina, soleggiato, acqua luce, San Giovanni, affittasi prontamente. Caffè Negozianti. 13100 I

CAMERA grande, volendo cucinetta, indipendente, comfort, affittasi villa Barcola. Indirizzo Piccolo. 34058 I

CAMERE 2 camerino cucina, affittansi. Via Lazzaretto Vecchio 5. 65053 I

CAMPAGNA grande, casetta 2 stanze, cucina, stalletta, affittansi. Commerciale 103. 13110 I

CASETTA nuova, terrazza, affittasi prontamente. Rivolgersi Giulia 35 porta 5, dalle 12 alle 16. 34042 I

LOCALE 2 fori in facciata affittasi prontamente. Via Giulia 36. 64610 I

LOCALE vasto affittasi via Mazzini 19. 34077 I

LOCALE adatto vari usi affittasi. Via dell'Istria 15. 34034 I

LOCALE chiarissimo, adatto diversi usi, via Commerciale 21, affittasi prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. 34072 I

MAGAZZINETTO affittasi. Scuola Nuova 3. 34032 I

MAGAZZINO vasto con retromagazzino uso forno meccanico o altro, paraggi Piazza Garibaldi, affittasi subito, prezzo da convenirsi. Rivolgersi Vasari 6, pianoterra destra. 65029 I

MAGAZZINO vasto affittasi via Palestrina 4, angolo S. Francesco. 34078 I

MAGAZZINO tre fori, adatto per diversi usi, affitta prontamente, anche in parte, Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 34069 I

MAGAZZINO interno affittasi. Via S. Marco 19. 34034 I

NEGOZI affittansi Piazza tra i Rivi 2 (Roiano). Uno prospiciente piazza lire 2500 annue, altro sulla via Ermacora lire 3000. Rivolgersi ore 16 Barcola 1. 33979 I

QUARTIERE camera e cucina affittasi. Via S. Marco 19. 34029 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina, nuova costruzione via Industria 49, affittasi. 34040 I

QUARTIERE affittasi 80 trattabili. S. M. Maddalena Sup. 670. 64971 I

QUARTIERE 3 camere bagno, cucina, riscaldamento, in casa nuova tipo villa, posizione stupenda, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65009 I

QUARTIERE 4 stanze accessori, vista panoramica, affittasi. Via Scorcola 12. 64976 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina e poggiuolo, via Conti 42, terzo, affittasi 1.o luglio, lire 3000 annue. Rivolgersi dalla portinaia. 33977 I

QUARTIERE 3-4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Commerciale 103. 13110 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via Gatteri 23, affitta 1.o maggio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 34068 I

QUARTIERE 3 stanze cucina, comfort, via Cologna 13, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 34066 I

QUARTIERE 3 e 4 stanze, accessori, via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 34071 I

QUARTIERE città 7 ambienti, giardino, termosifone, vista mare, affittasi prontamente 3500. Indirizzo Piccolo. 34084 I

QUARTIERI 2 camere cucina e 3 camere camerino cucina, affittansi. Via Ginnastica n. 11. 65052 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39-II. 34080 I

VILLA affittasi vicino tram 6 camere, camerino, bagno, riscaldamento, giardino. Indirizzo Piccolo. 34060 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori cerco prontamente paraggi Piazza Garibaldi. Offerte Cine Armonia, via Madonnina. 100421 L

QUARTIERE 2 stanze cucina cercano due adulti distinti. Offerte Cassetta 13091 L, Unione Pubblicità. 13091 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina, possibilmente camerino, bagno, riscaldamento autonomo, cercasi 1.o aprile. Massima garanzia. Offerte Cassetta 13090 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE tre stanze cucina, terzo piano, via Stuparich, mensili L. 185, affittasi 1.o luglio verso cauzione. Offerte Cassetta 13079 L, Unione Pubblicità. 13079 L

VILLINO modesto, un po' isolato, cercasi. Cassetta 13095 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 13106 M

AUTOMOBILI vari a pedali sport bambini, ottimo materiale, vendonsi occasione. Verbancic, via Garibaldi 48, Abbazia. 64633 M

BAGNO completo con doccia vendesi. Via Rossetti 31-II, dalle 9 alle 13, Brasioli. 34064 M

BAGNO vendesi occasione causa trasloco. Visitare mattinata Vecellio 10-III sinistra. 64999 M

CARROZZELLA moderna fonda, L. 45, seminuova, vendesi occasione. Molino a vento 23 pianoterra. 13105 M

ENCICLOPEDIA Pomba vendesi occasione. Bosco 48, pianoterra, destra. 13103 M

FRANCOBOLLI collezione contenente rarità vendesi occasionissima lire 1400. Indirizzo Piccolo. Dalle 20 alle 22. 65036 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, diversi dischi, vendonsi occasione. Valdirivo 11, portineria. 13104 M

MACCHINA cinematografo grandiosa, prezzo irrisorio. Rivolgersi: Sembianti, elettricista, XX Settembre. 4436 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer, semplici, altre rientranti, altre 140, facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 65036 M

MACCHINA scrivere Remington vendesi occasione. Mazzini 24-II sinistra. 13097 M

MACCHINA cucire famiglia vendesi occasione. Via Gatteri 41, in corte. 64981 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi occasione. Via del Bosco 48-II. 13075 M

MACCHINA cucire Singer spola rotonda, perfetta, vendesi occasione. Giuliani 14-I, Biondi. 13105 M

MACCHINE «Naumann», «Saimac», insuperabili, altre usate, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 13102 M

RADIO (R. C. A.) supereterodina, tutta Europa, lire 360 vendesi. Settefontane 4-II. 13111 M

RADIO supereterodina americana liquidansi ultimi due modelli, prezzo ribassato, pagamento 60 mensili senz'anticipo. Punzo, Carducci 10. 12976 M

VOLPI argentate, sciarpette, a prezzi d'occasione. Linda, Gallina 4. 65041 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

MACCHINA cucire braccio lungo calzolai, usata, acquisterei. Mori, Tommaseo 1. 64997 N

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili, comuni, lussuosi. Confrontate. Prezzi ribassati. 12975 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MOBILIFICIO F.lli Facchini e Zenti, Viale XX Settembre 36: stanze letto, pranzo, cucine, ecc., prezzi buoni, garanzia. 64765 NN

APPROFITTATE! Svendiamo salotto completo 550, matrimoniali da 880! Crispi 39. 64998 NN

CASSAPANCA imitazione antico, occasione, acquisto. Offerte prezzo: Ginnastica 55, Asaro. 64984 NN

LETTO sgabello lavamano vendonsi mattinata. Escluso rivenditori. Bonomo 1-III, porta 12. 65002 NN

MATRIMONIALE nuova, con suste metalliche, vendo immediata partenza. Guardia 11-III, Mislej. 34065 NN

MATRIMONIALE lussuosa tre porte vendesi causa traferimento. Alfieri 9 porta 1. 65057 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni vendonsi, scambiansi, facilitazioni. Pecar, S. Francesco 22. 34053 NN

PIANINO Förster interno fonola Hupfeld rulli vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 34079 NN

SALOTTINO, pianino Hofmann, specchio grande, sofà, lampade, scrivania, coltrinaggi, tutto ottimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64979 NN

SARTI mobilio accessori sartoria vendonsi causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 65033 NN

SCRITTOIO americano, biblioteca, forno gas, vendonsi. Orologio 6 porta 13. 65004 NN

STANZA matrimoniale, pranzo e pianoforte, vendonsi prontamente causa partenza. Esclusi rivenditori. Via Fontana 4-II. 64970 NN

STANZA pranzo, salotto, quadri, cassaforte, armadioni, vendonsi. Corso Garibaldi 34, dalle 13 alle 14. 64978 NN

STANZA pranzo bella, solida, ottimo stato, nonchè lampadario elegantissimo, vendonsi prezzo minimo. Via Burlo 1, portineria. 65022 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze. Vendo ratealmente. Signoretto, Corso V. E. III 2. 13099 O

CASSEFORTI, bottiglie comperansi, vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 486 O

TIMBRI, tabelle, macchine scrivere: Battara, S. Nicolò 18, negozio. Telefono 7727. 65046 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5. P

ABILE produttore cerca importante Istituto informazioni. Dettagliate offerte con referenze. Cassetta 13091 P, Unione Pubblicità. 13091 P

PIAZZISTI bravi già introdotti Trieste, Istria, cerca Ditta in pasta alimentare, marsala, vini siciliani, conserva pomidoro, sardine, antipasti. Offerte: Bruno, Casella postale 175. Trieste. 13087 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— Q

AUTO d'occasione sempre disponibili: assortimento. Grande Garage «Roma», tel. 6820. 13096 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse «Balilla». Polonio 3, tel. 69-94. 65014 Q

CAMION portata ql. 10 vendesi occasione. Corgnale 151, Santi Giovanni. 64966 Q

FIAT 521 berlina, vendesi occasione. Garage Venezia, Lazzaretto vecchio 12. 100420 Q

STABILI, veloci, economiche! Nuovi tipi della Motoguzzi V 8, pei motociclisti raffinati! Fabio Severo 14, Cremascoli. Officina meccanica specializzata. Ricambi originali. 2934 Q

509 berlina 2 porte, 6 ruote, perfetta efficienza, vendesi. Telefono 65-30. 34038 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R

AZIENDE dissestate sistemansi rapidamente: concordati, transazioni, moratorie, finanziamenti. Rag. Bellizzi, Rossetti 6.

CAFFE' bar centro, ottima occasione, piccole spese, vendesi. Caffè Stazione Marittima, Sandro. 4438 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 6066 R

CUOCA con attrezzi cercasi per osteria cucina proprio conto. Indirizzo Piccolo. 65003 R

LATTERIA buona posizione vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 34044 R

LAVORATORIO carraio vendesi, con tutti ordegni, più anche legname, dietro accordi, affittasi subito. Andrea Miklaucic, carraio, Postumia 300. 64968 R

TARCENTO affittasi albergo tutte comodità, splendida posizione, buone condizioni. Scrivere Cassetta 5216 R, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5216 R

TRATTORIA spaccio vini, bene avviati, vendonsi oppure conduttore. Facilitazioni pagamento. Caffè Stazione Marittima.

125.000 lire ipoteca stabile centrale cercansi. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 13080 R, Unione Pubblicità. 13080 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— S

A. PER 14.5000 vendo due case, 100.000 metri terreno, negozio generi misti, saldoprezzo 4000. Visentin, Portole 6. 548 S

A. CASETTA-villino, 2 quartieri, comfort, giardino, Scorcola-Commerciale, vendo metà prezzo, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 13094 S

BARCOLA villa 2 quartieri 8 stanze accessori, comfort, giardino, vendesi 67.000. Caffè Centrale. 65051 S

CASA centralissima, 14%, villini, casette, fondi, vendonsi. Caffè Pitschen, Zanier. 65031 S

CASA rendita quartieri piccoli, con vasto fondo annesso, vendesi subito prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 65056 S

CASETTA 10 locali, orto, vendesi straoccasione. Palma, Ponterosso 2, Buffett. 7151 S

FONDO per casetta con materiale al posto, vendesi 3200. Caffè Firenze. 34043 S

STABILE città, ogni comfort, forte reddito, vendesi occasione 265.000 (metà mutuo ammortizzazione). Offerte Cassetta 13072 S, Unione Pubblicità. 13072 S

STABILE Riva Tre Novembre Parenzo vendesi lire 45.000. Tessèr-Zanier, Battisti 23. 65018 S

TERRENO 300 mq. per villetta cercasi. Offerte prezzo Cassetta 13073 S, Unione Pubblicità.

VILLA trentadue locali, giardino, comfort, Pola, vendesi scambiasi. Genova 3-I.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

CELIBE 39enne desidera conoscere ... te affettuosa casalinga scopo matrimonio. Cassetta 13053 U, Unione Pubblicità.

INDUSTRIALE 37enne, sano, sposerebbe signorina o vedova senza figli, dote 100.000. Cestinansi anonime. Scrivere Cassetta 13082 U, Unione Pubblicità.

RAGIONIERE 34enne, posizione, famiglia, sposerebbe distinta, anche con dote. Cassetta 13093 U, Unione Pubblicità.

RICCO matrimonio tutti sollecitamente realizzerete ovunque senza intermediari. Sbagliate indirizzi, vantaggiosi partiti disponibili. Chiedete gratuitamente sigillato bollettino «Istituto Famiglia», Monza.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219...)

A rate da lire 5 in poi: vestiario, biancheria, calzature, ecc. Zitelman..., piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis.

CONTRO influenza raffreddori nevralgie ... Superspirina prodotto superiore ... mente efficace. Aut. Prefett. 55073.

INFORMAZIONI commerciali e ... moniali, accurate e precise, forniscono ... rizzato Istituto Vitoppi, via XXX Ottobre ...

OCCASIONE!!! Gioielli, orologi ... più recenti creazioni, riduzioni ... 60 percento. Approfittate. Corso ... di 35.

SCARPE da donna moderne, eleganti ... zi convenienti. Brunelli, Mazzini ...

«UNITA Fortior», informazioni commerciali, legali, prematrimoniali, investigazioni. Garibaldi 18.

Z. FERRO China Pigatti, ricostituente ... vrano. Farmacia Zanetti Vivante, Mazzini 43. (Aut. Pref. 3219/6438).

Z. PINO alpestre purifica l'aria degli ambienti. Farmacia Zanetti Vivante.

ROBERTO CAUCCI

mancò all'affetto dei suoi cari nella notte del 16 corrente.

A tumulazione avvenuta, ne dànno partecipazione a tutti coloro che lo amarono, gli addolorati figli CARLO, PIETRO, GIORGIO, ANTONIETTA in CABLERI e CECILIA in SILLI, anche a nome degli altri parenti.

Trieste, 19 marzo 1935.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 29

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di esprimere separatamente i sentimenti della mia commossa gratitudine a tutte quelle persone che, col gentile invio di fiori, col partecipare alle estreme onoranze funebri, con elargizioni a istituzioni benefiche o in altro modo, vollero onorare la memoria del mio indimenticabile

ANTONIO

mi valgo di questo mezzo per ringraziarle. In modo particolare voglio ricordare i signori Consiglieri delegati e i Dirigenti delle Società Cosulich e Lloyd Triestino, il R. Comandante di porto, il Segretario federale del P. N. F., il Comandante della Milizia portuaria, i rappresentanti dei Sindacati e delle Federazioni, la Direzione della Società «Italia» di Genova, gli ufficiali di coperta, macchina e i commissari di bordo, i colleghi, i collaboratori immediati del Suo lavoro, gli amici dell'Estinto e quel largo stuolo di Suoi dipendenti che, accompagnandone la salma nell'estremo viaggio, dimostrarono quanto Egli fosse amato e stimato.

Un particolare ringraziamento vada ancora all'egregio primario dott. Paolo Israeli, che, con abnegazione e con paterno affetto, lo assistette nella malattia, e ai suoi collaboratori signori prof. dott. Winternitz, dott. Gladuli e dott. Levi.

Trieste, 18 marzo 1935-XIII.

GEMMA vedova LAZZARI

anche per il figliuoletto FULVIO e per gli altri congiunti

Francesco Varni

Capitano marittimo di I. c. - Nego...

ha chiuso la sua lunga laboriosa esistenza il giorno 16 corrente.

Dànno il doloroso annuncio le ... ROSALIA LUPO, i figli ... CLELIA, ELDA, la nuora ... PEONA, le nipoti ITALA e MA... e tutti gli altri parenti e congiunti.

I funerali hanno avuto luogo ... nica 17 corrente.

Milano, Via F.lli Bronzetti 6. 18 marzo 1935-XIII.

Il Museo Civico di Storia Naturale partecipa con profondo dolore il decesso dell'apprezzato preparatore-capo

AUGUSTO SENIZ...

di anni 55, il quale per quasi sei lustri prestò la sua opera indefessa ed intelligente a vantaggio del Museo.

I funerali avranno luogo oggi 19 c. alle ore 10, partendo da via di Rom...

RINGRAZIAMENTO

ALFREDO FUSCO e la famiglia ... ringraziano quanti vollero partecipare al loro immenso dolore per l'immatura perdita della loro adorata

MARIA

ALL'EXCELSIOR

Dalle ore 14

ultime rappresentazioni

del più grande successo dell'anno

Un notte d'amore

Superba interpretazione di

Grace Moore

la "Patti" americana

OGGI AL NOVO CINE

L'ultimo e più delizioso film di JANET GAYNOR

CHIARO DI LUNA

in seconda visione assoluta

Allegro — Brioso — Divertente

Oggi un film giallo!

Il Laccio Rosso

Dal romanzo giallo di E. WALLACE

Il più strano, il più misterioso, il più avvincente dei film gialli

Oggi al Supercinema EDEN

La duplice fiamma

58 — Willy Dias

Si aggrappò a Franca.

— Uscire ancora con zia Fa — disse il piccolo uomo, che parlava storpiando le sillabe, ma che aveva già il tono reciso.

— No, Baby deve rientrare, ha passeggiato abbastanza. — rispose la «nurse» — Voleva essere preso in braccio — spiegò alla madre — è davvero un po' stanco.

Qualche cosa che molto doveva piacergli gli fu promessa all'insaputa di Frida perchè, senza protestare più, acconsentì a rientrare nella villa.

Annottava. Il cielo, di una stupenda limpidezza, pareva di madreperla. Qualche stella si accendeva sull'orizzonte, una piccola luna metteva la sua falce sottile nella fredda serenità. Le due sorelle, scesero svelte il sentiero un po' ripido, arrivarono in via Garibaldi. Le botteghe erano illuminate.

— Passiamo per il Viale delle Palme? — propose Anna. — Si allunga forse un poco, ma è una sera così bella... Sono innamorata di Nervi, voglio chiedere a Federigo di comperare la villa delle Mimose. Ho sentito che è in vendita. Mi piacerebbe avere un piccolo rifugio contro il freddo... e ad Abbazia non mi sento d'andare.

— Perchè? Contate di fissarvi a Vienna?

— Temo di sì, Franca... Anche se Federigo trovasse qui un impiego di capitali, come desidera, la nostra vera casa resterebbe il palazzo della Herrengasse... Verrai con me questa primavera e, benchè i tempi sieno tanto mutati, sono sicura che ti divertirai. Ma ci vedremo spesso egualmente. Adesso le distanze non hanno importanza. Credi che la mamma ha intenzione di ristabilirsi a Trieste?

— Non so: certo, sapendo di non ritrovare voi, il ritorno la interesserà meno. E alla nonna dispiacerebbe lasciare Sandro...

— E tu?

— Io sono ormai abituata a Genova. Dovendo cambiare, andrei volentieri soltanto a Roma.

— Che devo dirti, Franca — rise Anna — siamo ormai tutti un po' vagabondi.

Dalla galleria in discesa scorsero come dal fondo di un cannocchiale il mare fermo e chiaro. Qualche albergo era ancora chiuso; altri illuminati, ma senza sfarzo di luce. Anna si fermò.

— Ti lascio, Franca, ritorno a casa. Non fare troppo tardi. Ho dato ordine di anticipare il pranzo per avere il tempo di vestirci senza fretta. Arrivederci, cara.

— Arrivederci, Anna.

Sola, Franca affrettò ancora il passo perchè l'amica l'aspettava. Quasi ogni sera, quando questa usciva dal Sanatorio, esse si ritrovavano e prendevano assieme il tè, prima che Bianca ritornasse in città.

Quasi deserta la passeggiata all'ora crepuscolare. In quella solitudine, la malinconia piombò sull'anima giovane, che improvvisamente disperò. Andrea Darena non sarebbe venuto per Natale, Anna sarebbe presto ripartita, Bianca Sorghi avrebbe dovuto seguire la madre, che voleva lasciare Genova dopo il matrimonio della figlia maggiore, ed ella avrebbe dovuto sposare Folco Ciampi, poichè tutti sembravano volerlo, e perchè aveva lasciato nascere in lui, col suo contegno, questa speranza.

Ancora una volta, il timore di avere vincolato la propria libertà, la morse a fondo.

Povero Folco, ch'ella amava come un fratello, ma non diversamente da un fratello...

Trovò l'amica che l'aspettava, mangiando un sandwich d'ottimo appetito. Dal suo aspetto comprese che le cose andavano bene, che il capitano Savelli stava meglio. L'attuale ottimismo non l'aveva abbandonata. Come aveva avuto la ferma convinzione che non fosse morto, così oggi aveva quella che sarebbe guarito.

— Ciao, Franca. Ho anticipato un po' perchè non posso restare con te che qualche minuto. Mamma questa sera dà un pranzo e pretende che io sia presente. Non voglio disobbedire... è così buona con me.

— Come sta Savelli?

— Meglio. Oggi ha avuto una giornata ottima. Ha mangiato. E, sebbene protesti, come sempre, che non devo sacrificarmi, che non mi sposerà mai, che non vuole che vada tanto spesso da lui... non sa nascondere di volermi bene. E' buffo, sai... Vorrei un po' vedere se facessi a suo modo e lo prendessi in parola.

Diventò improvvisamente seria.

— Ha troppo sofferto. Non può reagire se io non lo aiuto.

— Sei una brava ragazza, tu... — disse Franca, commossa.

— Stupidaggini... qualunque farebbe come me. — Domani ti aspetta. Portagli dei fiori.. Noi tutti gli abbiamo preparato dei doni... Deve anche lui festeggiare il Natale... Ma adesso bisogna andare. Accompagnami un poco — concluse alzandosi.

Si avviò, prese a braccetto l'amica. Non era bellissima, Bianca, ma aveva una rosea, onesta faccia riposante, due occhi pieni di bontà, la figura florida e svelta, sebbene non molto alta.

Nella sua vicinanza Franca, come sempre, si sentì diventare migliore. Le limpide parole di lei avevano fugato le ombre... e di nuovo a Franca sembrò possibile accettare la sua sorte senza ribellarsi.

VI

Nel giardino, sotto le alte palme, tra le aiuole, dove le grosse agavi avevano già il loro pennacchio bianco, e i pini ombrelliferi mettevano la loro ombra, si aggiravano gli infermi, con una specie di stupefazione negli occhi infossati, per la diffusa luce, per il tepore di quella giornata primaverile sbocciata in pieno inverno. Franca, col suo grosso fascio di garofani stretto fra le braccia, cercò con gli occhi Bianca Sorghi e il capitano Savelli. Essi parlavano animatamente, appoggiati alla balaustra da cui si scorgeva il mare; una poltrona a sdraio era presso di loro, abbandonata, quasi che la presenza della fanciulla e la mite temperatura avessero ridato improvvisamente forza al convalescente.

Qualche ufficiale passava, camminando adagio, appoggiandosi ad un bastone, e scambiava con i due un sorriso e un saluto. Franca esitava ad avvicinarsi, ma Bianca la scorse e mosse ad incontrarla. Si abbracciarono con tenerezza.

— Buon Natale, cara, buon Natale, capitano. — disse Franca, avvicinandosi all'ufficiale e porgendogli i fiori.

Il capitano sorrise: i denti bellissimi spiccarono sulla faccia sciupata.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata